

Roma, 02/03/2023
Prot. 418

c.a. dott.ssa Natalia Proietti Monaco
Responsabile Ufficio esami di
stato e corsi post lauream
dott.ssa Roberta Evangelista
Responsabile Area Studenti

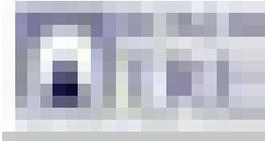
e p.c. dott. Paolo Corsi
Dirigente
Direzione 7

Si comunica che per un mero errore di battitura quando sono stati fatti i rinnovi per l'a.a. 2022/2023 sul Regolamento del Master di II livello "OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio", deliberato nel Consiglio di Dipartimento del 3 maggio 2022, non è stata riportata nella sezione relativa al numero minimo di partecipanti la dicitura "compresi gli iscritti al primo anno del Master biennale di II livello ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente - Architecture and Representation of Environment and Landscape". Tale dicitura è invece presente nel Regolamento del Master biennale di II livello "ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente - Architecture and Representation of Environment and Landscape".

Il Consiglio del Dipartimento richiede, nonostante l'errore materiale suddetto, che vengano attivati i due Master che devono iniziare lunedì 6 marzo 2023 e si impegna a portare a ratifica nel primo Consiglio utile la modifica del Regolamento del Master "OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio".

Il Direttore del Master di II livello OPEN.
Architettura e rappresentazione del paesaggio
Prof.ssa Maria Grazia Cianci

Il Direttore del Dipartimento di Architettura
Prof. Giovanni Longobardi



Direzione 7
Area Studenti

c.a. Direttore del Dipartimento di Architettura
Prof. Giovanni Longobardi

Direttore del Master II livello OPEN
Prof.ssa Maria Grazia Cianci

e p.c. Direttore Direzione 7
Dott. Paolo Corsi

Responsabile Ufficio Esami di Stato e Corsi Post Lauream
Area Studenti
Dott.ssa Natalia Proietti Monaco

Oggetto: Master di II livello OPEN e ARPA – a.a. 2022-2023.

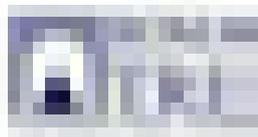
Gentili Direttori,

preso atto di quanto riportato nella Vs. comunicazione del 02/03/2023 relativamente all'errore materiale contenuto nel regolamento del Master di II livello "OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio", sentito il Direttore della Direzione 7, Dott. Paolo Corsi, si conferma che il Master di II livello "OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio e il Master biennale di II livello "ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente - Architecture and Representation of Environment and Landscape" possono essere attivati per l'anno accademico corrente.

Si ricorda che l'inizio dei corsi deve essere autorizzato con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Cordiali saluti,

Dott.ssa Roberta Evangelista
Responsabile Area Studenti



Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

Master internazionale di II livello OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Master internazionale di II livello OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio

Proposta di attivazione

rinnovo

Dipartimento proponente

Dipartimento di Architettura

Corso interdipartimentale

Indicare i Dipartimenti interessati

Date di inizio e fine corso

Data presunta inizio 13 febbraio 2023

Data presunta fine 9 febbraio 2024



Consiglio del Corso

Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1 Il Direttore quale Presidente Prof.ssa Maria Grazia Cianci	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
2 Caneva Giulia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario
3 Chiavoni Emanuela	La Sapienza Università di Roma	Professore Ordinario
4 Falqui Enrico		Esperto/Architetto Paesaggista Già Professore Associato Università degli Studi di Firenze
5 Franciosini Luigi	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario
6 Montuori Luca	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
7 Palazzo Anna Laura	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario
8 Soto Aguirre Álvaro	Universidad Politecnica de Madrid	
9 Von Normann Emanuele		Esperto/Architetto Paesaggista Presidente AIAPP sezione Lazio (Lazio- Abruzzo-Molise- Sardegna)

Comitato Scientifico

Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1 Álvarez Álvarez Darío	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Associato
2 Balmori Associates – Gonzalez- Campaña Javier		Esperto/Architetto Paesaggista
3 Careri Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
4 Cellini Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Emerito
5 Chelleri Lorenzo	Universitat Internacional de Catalunya	Lecturer
6 García Codoñer Angela	Universidad Politecnica de Valencia	Professore Ordinario
7 Gomes Da Silva Joao		Esperto/Architetto Paesaggista
8 Kipar Andreas		Esperto/Architetto Paesaggista
9 Magaudda Stefano		Esperto GIS/ Architetto
10 Panzini Franco	Fondazione Pietro Porcinai	Direttore
11 Rabazo Martin Marta		Esperto/Architetto Paesaggista



12	Trinca Flavio		Esperto/Architetto Paesaggista Delegato Ordine Architetti Roma per le tematiche del paesaggio
----	---------------	--	---

Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica *

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Calisi Daniele	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	RTD	3
2	Caneva Giulia	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario	1
3	Careri Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
4	Cianci Maria Grazia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	20
5	Ceschin Simona	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze	Professore Associato	1
6	Feiffer Cesare	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
7	Franciosini Luigi	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	2
8	Gabbianelli Alessandro	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
9	Gallia Arturo	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	RTD	1
10	Masetti Carla	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	Professore Ordinario	1
11	Montuori Luca	Università degli Studi Roma Tre – dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
12	Nucci Lucia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
13	Palazzo Anna Laura	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	1

**Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*



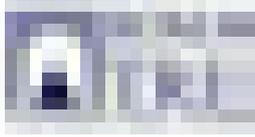
ESPERTI IMPEGNATI NELL'ATTIVITA' DIDATTICA

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1.	Alvarez Alvarez Dario	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Associato
2.	Buccomino Giovanni		Esperto/Botanica applicata
3.	Buoro Marta	Università degli Studi di Firenze/Dipartimento di Architettura DiDA	Architetto paesaggista/Dottore di Ricerca/Istituto Internazionale di Architettura di Lugano
4.	Campitelli Alberta		Storica dell'arte e dei giardini
5.	Capuano Alessandra	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Architettura e Progetto	Professore Ordinario
6.	Caravaggi Lucina	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Architettura e Progetto	Professore Ordinario
7.	Cattaruzza Elisabetta		Architetto Paesaggista
8.	Centroni Alessandra	Ministero della Cultura/Soprintendenza speciale di Roma	Responsabile
9.	Chelleri Lorenzo	Universitat Internacional de Catalunya/Department of ArchitectureCommunity based urbanism	Collaboratore
10.	Chiavoni Emanuela	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura	Professore Ordinario
11.	Cioffi Stefano		Esperto/ Fotografia
12.	Colaceci Sara		Dottore di Ricerca
13.	Costa Giacomo		Artista
14.	De Vico Fallani Massimo		Architetto paesaggista
15.	Empler Tommaso	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura	Professore Associato
16.	Falqui Enrico		Architetto paesaggista
17.	Fatta Francesca	Università Mediterranea di Reggio Calabria/Dipartimento di Architettura e Territorio	Professore Ordinario
18.	Fernández Raga Sagrario	Universidad Politecnica de Valladolid	Collaboratore
19.	Garofalo Francesco		Architetto paesaggista



Area Studenti

20.	Kipar Andreas		Architetto paesaggista
21.	Magaudda Stefano		Esperto/GIS
22.	Molinari Matteo		Dottore di Ricerca
23.	Mondelli Francesca Paola		Dottore di Ricerca
24.	Negro Genna	Università La Sapienza di Roma	Scuola di Specializzazione in beni architettonici e del paesaggio
25.	Panzini Franco		Esperto/Storia del paesaggio
26.	Pollio Bruna		Botanica
27.	Quaresima Daria		Architetto Urbanista
28.	Quilici Simone	Parco Archeologico dell'Appia Antica/ Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Direttore
29.	Rabazo Martin Marta		Architetto Paesaggista/Dottore di ricerca
30.	Remondino Fabio	FBK Trento (Fondazione Bruno Kessler)	Professore
31.	Rodriguez Fernández Carlos	Universidad Politecnica de Valladolid	Collaboratore
32.	Sacerdote Sara		Esperto Agronomo
33.	Soto Aguirre Alvaro	Università Politecnica di Madrid	Professore a contratto
34.	Tejada Flavio (ARUP)		European Cities Task Force Chair
35.	Trinca Flavio		Architetto Paesaggista
36.	Vertamy Pietro		Esperto/ Fotografia
37.	Von Normann Emanuele		Architetto Paesaggista



PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Attenzione, queste sezioni devono essere compilate utilizzando un linguaggio ed una forma adatta alla comunicazione agli studenti potenzialmente interessati.

Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>

www.paesaggio.uniroma3.it/open

Il Corso in breve

OPEN è articolato in tre parti che si intrecciano fra loro: le prime due - OPEN Lessons e OPEN Talks - hanno carattere teorico-critico; OPEN Workshop, ha invece natura applicativa.

OPEN Lessons è l'insieme dei seminari tematici di OPEN, ognuno dei quali organizzato in una serie di lezioni che si svolgono per tutta la durata del Corso e dedicate alle materie di base della formazione del progettista degli spazi aperti urbani.

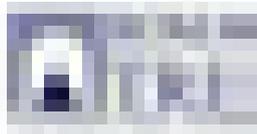
OPEN Talks sono le conferenze di OPEN, affidate a noti esperti italiani e stranieri, che sollecitano gli studenti su alcuni temi chiave della cultura contemporanea sulla rappresentazione e sul progetto dello spazio aperto e del paesaggio contemporaneo.

OPEN Workshop sono i seminari intensivi di rappresentazione, disegno digitale, fotografia, GIS, giardino storico e di progettazione, che approfondiscono specifici temi, con particolare attenzione alle trasformazioni di spazi aperti, tenuti e diretti da noti esperti italiani e stranieri.

Obiettivi formativi specifici del Corso

In particolare, il Corso di Master OPEN offre competenze relative a:

- Lettura della stratificazione storica dei paesaggi e delle strutture urbane, in rapporto al contesto ambientale e territoriale.
- Conoscenza della storia dell'architettura del giardino e del paesaggio.
- Conoscenza degli elementi per la progettazione del paesaggio.
- Consapevolezza delle tendenze dell'architettura del paesaggio contemporanea.
- Competenza nel progetto di parchi e spazi pubblici urbani.



Area Studenti

- Applicazione dei metodi e delle tecniche di rappresentazione analogica e digitale per il paesaggio, con particolare attenzione ai nuovi software per la modellazione tridimensionale a partire dall'uso della cartografia bidimensionale, si passerà alla creazione di 3D da fotografia, fino alla rappresentazione del verde attraverso l'applicazione di differenti software.
- Nozioni per la gestione di mappe territoriali, la loro lettura su differenti livelli conoscitivi e la georeferenziazione attraverso l'uso di software GIS.
- Applicazione dei metodi e delle tecniche relativi al Rilievo urbano e del paesaggio con l'utilizzo delle nuove strumentazioni digitali: laser scanner e software di fotomodellazione.

Sbocchi occupazionali

Le figure professionali che il Master OPEN si prefigge di formare sono:

- Liberi professionisti o figure dirigenziali di imprese private che operano nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa, nella tutela del paesaggio storico e nel progetto di nuovi paesaggi per la città contemporanea;
- Figure dirigenziali, di consulenza esterna o a vario titolo impiegate presso la Pubblica Amministrazione (centrale e locale) e presso le Istituzioni Internazionali attive nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa;
- Figure impiegate presso le varie forme di Istituzioni che operano nell'ambito del cosiddetto Terzo settore (cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ONG, ecc.) nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa.

Inoltre, il corso può essere considerato utile anche per la riqualificazione professionale di personale già attivo.

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

Scadenza domande ammissione: 25 gennaio 2023

Il Corso è riservato a laureati in:

- 2S Archeologia
- 3S Architettura del Paesaggio
- 4S Architettura e Ingegneria Edile
- 10S Conservazione dei Beni architettonici e ambientali
- 12S Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico
- 38S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 54S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- 74S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
- 77S Scienze e tecnologie agrarie
- 82S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- 95S Storia dell'Arte
- LM2 Archeologia
- LM3 Architettura del Paesaggio
- LM4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
- LM10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
- LM11 Conservazione e restauro dei beni culturali



- LM35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
- LM69 Scienze e tecnologie agrarie
- LM 73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali
- LM75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- LM89 Storia dell'arte

oppure in lauree conseguite in base ai precedenti ordinamenti didattici in:

- Architettura
- Pianificazione Territoriale Urbanistica
- Ingegneria (Indirizzo Civile Edile e Ambientale)
- Lettere (Storia dell'Arte e Archeologia)
- Conservazione dei Beni Culturali
- Agraria
- Scienze forestali.

Il Consiglio del Master si riserva la possibilità di ammettere candidati con altro diploma di laurea, purché congruente in termini di crediti formativi e di contenuti disciplinari.

Nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi i candidati saranno giudicati da una commissione nominata dal Comitato Tecnico Scientifico del Master. La selezione dei candidati avviene sulla base della valutazione del curriculum vitae e dei titoli presentati.

La commissione può attribuire fino a un massimo di 30 punti da suddividersi come segue:

- voto di laurea, fino ad un massimo di 40 punti;
- tesi di laurea attinente, fino ad un massimo di 20 punti;
- titoli e esperienze attinenti, fino ad un massimo di 20 punti;
- esperienze all'estero e lingue, fino ad un massimo di 10 punti;
- strumenti informatici, fino ad un massimo di 10 punti.

La graduatoria di merito sarà comunicata ai candidati per posta elettronica.

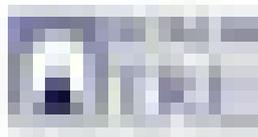
Gli studenti che negli anni precedenti hanno frequentato il Corso di Perfezionamento "Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico - OPEN" e che hanno ottenuto il relativo diploma, iscrivendosi al II modulo del corso, redigendo la tesi finale, e partecipando a due laboratori/workshop a scelta, possono conseguire il Master di II livello in "OPEN - Architettura del Paesaggio". La tassa è stabilita in Euro 1.500,00

Coloro che si sono iscritti negli anni precedenti ad uno o due moduli del Master OPEN possono richiedere la riduzione del percorso formativo e l'esenzione delle quote già pagate.

Numero minimo e massimo di ammessi

Numero minimo 10 (compresi gli iscritti al primo anno del Master biennale di II livello ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente - Architecture and Representation of Environment and Landscape)

Numero massimo 30



Durata prevista

*60 CFU
1 anno*

Lingua di insegnamento

Italiano

Alcune conferenze saranno tenute in lingua spagnola, inglese e francese

Modalità didattica

teledidattica

Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

Il Corso si articola in due moduli.

Il primo modulo (febbraio-settembre 2023) è dedicato agli insegnamenti in presenza, seminari tematici di approfondimento, conferenze, workshop, visite e sopralluoghi.

Il secondo modulo (settembre-dicembre 2023) è dedicato alla preparazione della tesi finale. Questa potrà avere carattere teorico, nella forma di un resoconto scientifico e critico su argomenti inerenti alla disciplina dell'architettura del paesaggio. La forma e i contenuti della tesi saranno concordati con il corpo docente. Sarà possibile svolgere la tesi in forma di co-tutorato, nell'ambito di stage formativi da svolgersi presso studi di architettura del paesaggio italiani o esteri, di comprovata competenza e qualità progettuale, istituzioni o enti di ricerca, con cui il Master avrà attivato accordi di partenariato.

È possibile la frequenza di singoli moduli, al termine verranno riconosciuti i relativi crediti formati e verrà rilasciato un attestato di frequenza.

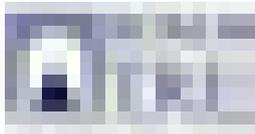
È possibile frequentare come uditori al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione ma non verranno riconosciuti crediti formativi.

Per gli allievi dipendenti pubblici, il progetto formativo si potrà sviluppare anche mediante un project work legato in modo coordinato sia all'attività didattica frontale, sia all'attività laboratoriale, sia allo svolgimento di attività di ricerca (anche presso soggetti esterni) e alla redazione di un elaborato finale, sempre nell'ambito di un progetto di lavoro concordato con l'Amministrazione di appartenenza e/ o altra Amministrazione.

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo prima rata: 2.000,00 € (scadenza 31/01/2023)

Importo seconda rata: 2.000,00 € scadenza 31 maggio di ogni anno



Area Studenti

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

È previsto l'esonero parziale (esonero seconda rata) delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità non sia superiore a 2.

Sono previste n. 1. borse di studio con esonero parziale al raggiungimento dei 10 iscritti. Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.

La selezione verrà effettuata tra gli studenti iscritti con le seguenti modalità:

- valutazione del curriculum e colloquio

La richiesta potrà essere inoltrata compilando una semplice richiesta in carta semplice e allegando un CV e una lettera di motivazioni.

Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:

- a) Voto di laurea (fino a 40 punti)
- b) Tesi attinente (fino a 20 punti)
- c) Titoli e esperienze attinenti (fino a 20 punti)
- d) Esperienze all'estero e lingue (fino a 10 punti)
- e) Istrumenti informatici (fino a 10 punti)

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

- a) Euro 500,00 per le attività di Rilievo e Rappresentazione del paesaggio – osservare/conoscere/interpretare/rappresentare e i workshop di progettazione, Disegno digitale, GIS, Fotografia del paesaggio – teoria e pratica e il seminario Giardino storico
- b) Euro 300,00 per le attività di Architettura del paesaggio e degli spazi aperti – storia e critica e Ecologia urbana e botanica applicata
- c) Euro 150,00 per le attività di Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica

A tali importi è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

La tassa di iscrizione ai Corsi in qualità di uditori è fissata in euro 700,00

“PA 110 E LODE”

L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica – piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e competenze del



personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni – per la partecipazione all’iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione “PA 110 e lode”.

Nell’ambito del protocollo, l’Ateneo permette per l’a.a. 2022-2023 per il personale della pubblica amministrazione interessato l’iscrizione a condizioni agevolate anche ai Master di I e di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione e Corsi di specializzazione.

Pertanto sarà possibile l’iscrizione in sovrannumero del personale della pubblica amministrazione che potrà usufruire di una riduzione del 15% sul totale delle tasse di iscrizione ai Master.

Prove intermedie e finali

Alla fine di ogni workshop ci sarà una sessione critica con la valutazione.

La prova finale consiste in un colloquio sui temi trattati nei corsi e nella discussione della tesi finale di fronte ad una commissione formata da docenti interni ed esterni al Comitato Tecnico Scientifico del Master

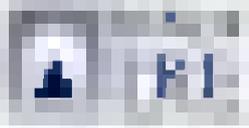
Direttore del Corso

Prof.ssa Maria Grazia Cianci

Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica Elements of landscape design – theory and technique Docente: Marta Rabazo Martin, Alessandro Gabbianelli	Lezione	ICAR/15	1	8	Italiano Inglese spagnolo
Architettura del paesaggio e degli spazi aperti – storia e critica Architecture of landscape and open spaces – history and critique Docente: Franco Panzini, Dario Alvarez, Enrico Falqui, Marta Rabazo Martin	Lezione	ICAR/15 ICAR/18	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Rilievo e Rappresentazione del paesaggio – osservare/conoscere/interpretare/rappresentare	Lezione	ICAR/17	5	40	Italiano Inglese spagnolo



Area Studenti

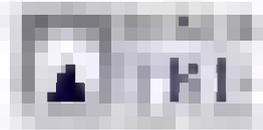
Landscape representation – observe/know/interpret/represent Docente: Maria Grazia Cianci, Sara Colaceci, Carlos Montes Serrano, Francisco Martínez Mindeguia, Emanuela Chiavoni, Daniele Calisi, Carla Masetti					
Disegno Digitale Digital drawing Docente: Daniele Calisi, Emanuela Chiavoni, Angela García Codoñer, Sara Colaceci, Maria Grazia Cianci, Arturo Gallia	Lezione	ICAR/17	4	32	Italiano Inglese spagnolo
GIS Docente: Maria Grazia Cianci, Stefano Magaudda, Daria Quaresima, Sara Colaceci	Lezione	ICAR/17 ICAR/21	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Fotografia del paesaggio – teoria e pratica Landscape photography – theory and practice Docente: Maria Grazia Cianci, Stefano Cioffi, Daniele Calisi	Lezione	ICAR/17	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Ecologia urbana e botanica applicata Urban ecology and applied botany Docente: Giovanni Buccomino, Giulia Caneva, Simona Ceschin, Sara Sacerdote	Lezione	ICAR/15	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Laboratorio di progettazione/workshop 1 Docente: Emanuele Von Normann, Elisabetta Cattaruzza, Francesca Paola Mondelli, Marta Rabazo Martin	Lezione	ICAR/14 ICAR/15 ICAR/21	5	40	Italiano Inglese spagnolo
Laboratorio di progettazione/workshop 2 Docente: Luigi Franciosini, Dario Alvarez, Carlos Rodriguez, Sagrario Fernandez, Miguel Angel de la Iglesia, Francesca Paola Mondelli, Marta Rabazo Martin	Lezione	ICAR/14 ICAR/15	5	40	Italiano Inglese Spagnolo
Laboratorio di progettazione/workshop 3 Docente: Francesco Garofalo, Andreas Kipar, Alvaro Soto Aguirre, Marta Rabazo Martin, Luca Montuori, Francesco Careri, Anna Laura Palazzo, Francesca Paola Mondelli	Lezione	ICAR/14 ICAR/15 ICAR/21	5	40	Italiano Inglese spagnolo
Giardino Storico Historical Garden Docente: Massimo De Vico, Genna Negro, Franco Panzini, Cesare Feiffer	Lezione	ICAR/15	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Seminario di Tesi Docenti: Maria Grazia Cianci, Luigi Franciosini, Franco Panzini, Emanuele Von Normann, Enrico Falqui, Daniele Calisi, Marta Rabazo Martin, Elisabetta Cattaruzza, Lucia Nucci, Flavio Trinca	Lezione	ICAR/15 ICAR/17 ICAR/14	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Conferenze Docente: Maria Grazia Cianci, Balmori Associates, Alessandro Gabbianelli, Lucia Nucci, Francesco Careri, Luca Montuori, Francesco Garofalo, Giorgia De Pasquale, Flavio Trinca	Lezione	ICAR/15 ICAR/17 ICAR/14	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Stage/project work Docenti: Maria Grazia Cianci	stage	ICAR/15 ICAR/17	15	320	Italiano Inglese



		ICAR/14			spagnolo
Tesi teorica				90	Italiano Inglese spagnolo
Docenti: Maria Grazia Cianci, Daniele Calisi, Franco Panzini, Emanuele Von Normann, Enrico Falqui, Marta Rabazo Martin					

Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica	Affronta le principali teorie e i linguaggi del progetto del paesaggio del XX Secolo in Occidente, con particolare attenzione all'Europa e alle Americhe
Architettura del paesaggio e degli spazi aperti – storia e critica	Affronta i temi salienti dell'architettura degli spazi aperti, prendendo avvio da alcune tra le più note opere realizzate in Italia e all'estero negli ultimi trent'anni
Rilievo e rappresentazione del paesaggio – osservare/conoscere/interpretare/rappresentare	Nel corso saranno affrontati i temi del rilievo e della rappresentazione analogica del paesaggio, con applicazioni pratiche attraverso differenti tecniche manuali applicate ai temi assegnati, attraverso anche l'uso di un taccuino di viaggio come processo conoscitivo del luogo.
Disegno digitale	Il corso intende fornire le informazioni per il rilievo e la rappresentazione del territorio e del paesaggio in digitale, dalla modellazione tridimensionale a partire da cartografie bidimensionali, alla creazione di 3D da fotografia, fino alla rappresentazione del verde attraverso differenti software.
GIS	Il GIS come sistema di analisi e gestione del territorio è ormai attuale e necessario, ancora di più nelle amministrazioni pubbliche. Il corso fornisce le nozioni per la gestione di mappe territoriali, la loro lettura su differenti livelli conoscitivi e la georeferenziazione.
Fotografia del paesaggio – teoria e pratica	Si cerca di fornire gli strumenti tecnici per cui ogni studente possa sviluppare una propria visione personale attraverso la fotografia del paesaggio urbano e produrre un "racconto visivo"
Ecologia urbana e botanica applicata	Mette a fuoco l'habitat urbano come complesso intreccio di componenti biotiche e abiotiche, naturali e antropiche
Laboratorio di progettazione/workshop 1	Sono seminari intensivi di progettazione che approfondiscono specifici temi di diagnosi e di trasformazione di spazi aperti, tenuti da noti progettisti.
Laboratorio di progettazione/workshop 2	
Laboratorio di progettazione/workshop 3	
Giardino storico	Verranno approfondite le tematiche del giardino storico, introducendo gli studenti alla storia ed alle problematiche d'intervento e conservazione di parchi e giardini storici. Si cercherà inoltre di fornire



PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA 2022-2023

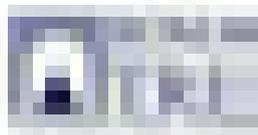
Piano di Sostenibilità A.A. 2022-2023

Tipologia di Corso Master di II livello

N. minimo di iscritti 10

La gestione è a carico del Dipartimento di Architettura

Proventi		Importo in Euro	
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)		
	a) tasse di iscrizione al corso	€	40.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€	-
	c) tasse di iscrizione come uditori	€	-
2)	Contributi da Enti pubblici	€	-
3)	Contributi da Enti privati	€	-
	Altro (specificare di che tipo)		
4)	a)	€	-
	b)	€	-
	c)	€	-
A	Totale	€	40.000,00
Costi		Importo in Euro	
Didattica			
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€	12.500,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€	5.000,00
c)	Materiale didattico	€	1.000,00
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€	-
Coordinamento e gestione ⁽³⁾			
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€	5.000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€	-
c)	Attività di coordinamento e di gestione ⁽⁶⁾	€	-
d)	Rimborso missioni	€	-
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€	500,00
Altro (specificare)			
a)	Spese di rappresentanza	€	4.000,00
b)		€	-
c)		€	-
d)		€	-
e)		€	-
Quote dovute			
	Ateneo ⁽⁷⁾	€	8.000,00
	Dipartimento ⁽⁸⁾	€	4.000,00
B	Totale	€	40.000,00
	Differenza (A-B)	€	-



PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

In riferimento all'ultima edizione svolta/in corso di erogazione del Corso, riportare di seguito il rendiconto, anche parziale, delle attività svolte alla data richiesta di rinnovo.

Relazione sull'attività svolta

Nell'a.a. 2021-2022 il Master ha avuto 8 iscritti, tra questi 4 studenti con borsa di studio INPS Master Executive.

La didattica è stata regolarmente avviata il 19 aprile 2022 e si sta svolgendo come da programma una settimana ogni tre.

Nella giornata inaugurale del Master è stato chiesto agli studenti cosa gli avesse spinti ad iscriversi al Corso e la maggioranza ha dichiarato l'interesse per il programma ricco e con personalità di spicco. Quindi sicuramente un punto di forza è l'offerta formativa. Un altro punto di forza sono le numerose conferenze internazionali che vengono svolte durante il Master che danno visibilità al Master all'estero ed è di grande arricchimento per gli studenti del Corso.

Per quanto riguarda la comunicazione del Master, abbiamo attivato una pagina sui principali social (Facebook, Instagram, LinkedIn) e un sito, che offrono una buona visibilità ma sicuramente deve essere migliorata.

Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Essendo iniziato il master il 19 aprile 2022 si riportano i nomi dei docenti che hanno tenuto lezione nella prima settimana nella quale sono previste lezioni e conferenze di esperti a livello nazionale:

Nominativo	Tipologia di attribuzione ⁽¹⁾	Ore
Cienci Maria Grazia	Affidamento gratuito	10

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:

- carico didattico istituzionale a professore di ruolo/ricercatore dell'Ateneo (artt. 21, 22, 23);
- affidamento gratuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24);
- affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).

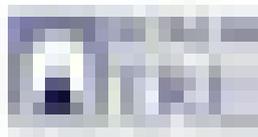


RENDICONTO CONTABILE

Tipologia di Corso Master di II livello
N. minimo di iscritti

La gestione è a carico del Dipartimento di Architettura

Proventi		Importo in Euro
1)		
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 26.900,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a) borse INPS Master Executive	€ 12.000,00
	b)	€ -
	c)	€ -
A	Totale	€ 38.900,00
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€ 6.451,81
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€ 5.000,00
c)	Materiale didattico	€ 2.023,00
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
Coordinamento e gestione ⁽³⁾		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€ 5.000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€ -
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€ 464,23
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
Altro (specificare)		
a)	comunicazione	€ 201,92
b)	Pubblicazione	€ 5000,00
c)	sito	€ 3089,04
d)		€ -
e)		€ -
Quote dovute		
	Ateneo ⁽⁶⁾	€ 7.780,00
	Dipartimento ⁽⁷⁾	€ 3.890,00
B	Totale	€ 30.810,96
	Differenza (A-B)	€ 0,00



Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

*Master internazionale biennale di II livello
ARPA Architettura e Rappresentazione del
Paesaggio e dell'Ambiente - Architecture and
Representation of Environment and
Landscape*

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Master internazionale biennale di II livello ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente - Architecture and Representation of Environment and Landscape

Proposta di attivazione

rinnovo

Dipartimento proponente

Dipartimento di Architettura

Corso interdipartimentale

no

Date di inizio e fine corso

Data presunta inizio 12 febbraio 2024

Data presunta fine 13 febbraio 2026



Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof.ssa Maria Grazia Cianci	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
2	Calisi Daniele	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	RTD
3	Caneva Giulia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario
4	Chiavoni Emanuela	La Sapienza Università di Roma	Professore Ordinario
5	Gabbianelli Alessandro	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
6	Magaudda Stefano	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	RTD
7	Montuori Luca	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
8	Palazzo Anna Laura	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario
9	Soto Aguirre Álvaro	Universidad Politecnica de Madrid	Professore Associato

Comitato Scientifico

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1.	Álvarez Álvarez Darío	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Ordinario
2.	Alvarez Mora Alfonso	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Emerito
3.	Gonzalez-Campaña Javier	Balmori Associates (direttore)	Esperto/Architetto Paesaggista
4.	Campitelli Alberta		Storica dell'arte e dei giardini
5.	Capuano Alessandra	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Architettura e Progetto	Professore Ordinario
6.	Careri Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
7.	Cattaruzza Elisabetta		Esperto/Architetto Paesaggista
8.	Cellini Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Emerito
9.	Chelleri Lorenzo	Universitat Internacional de Catalunya	Lecturer
10.	Cesare Feiffer	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
11.	De La Iglesia Miguel Angel	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Associato
12.	Franciosini Luigi	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario
13.	García Codoñer Angela	Universidad Politecnica de Valencia	Professore Ordinario
14.	Garofalo Francesco		Esperto/Architetto Paesaggista



Area Studenti

15.	Gomes Da Silva Joao		Esperto/Architetto Paesaggista
16.	Kipar Andreas	LAND (direttore)	Esperto/Architetto Paesaggista
17.	Panzini Franco	Fondazione Pietro Porcinai	Direttore
18.	Rabazo Martin Marta		Esperto/Architetto Paesaggista
19.	Simone Quilici		direttore Parco Archeologico dell'Appia Antica
20.	Sacchi Livio	Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara	
21.	Soong Angela	Ecoscape (direttore)	Direttore dello studio Ecoscope (Taiwan). Professore a contratto NCTU
22.	Trinca Flavio		Esperto/Architetto Paesaggista Delegato Ordine Architetti Roma per le tematiche del paesaggio
23.	Von Normann Emanuele		Esperto/Architetto Paesaggista Presidente AIAPP sezione Lazio (Lazio- Abruzzo-Molise- Sardegna)

Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica *

I ANNO

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1.	Calisi Daniele	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	RTD	4
2.	Caneva Giulia	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario	1
3.	Careri Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
4.	Cianci Maria Grazia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	20
5.	Ceschin Simona	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze	Professore Associato	1
6.	Feiffer Cesare	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
7.	Francosini Luigi	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	1

**Area Studenti**

8.	Gabbianelli Alessandro	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
9.	Gallia Arturo	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	RTD	1
10.	Magaudda Stefano	Università degli Studi Roma Tre – dipartimento di Architettura	RTD	4
11.	Masetti Carla	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	Professore Ordinario	1
12.	Montuori Luca	Università degli Studi Roma Tre – dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
13.	Nucci Lucia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
14.	Palazzo Anna Laura	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	1
15.	Rabazo Martin Marta	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Assegnista	6
16.	Tonelli Chiara	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	1

II ANNO

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1.	Calisi Daniele	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	RTD	2
2.	Caneva Giulia	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario	1
3.	Careri Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
4.	Cianci Maria Grazia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	20
5.	Ceschin Simona	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze	Professore Associato	1
6.	Feiffer Cesare	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
7.	Francosini Luigi	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	1
8.	Gabbianelli Alessandro	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	5
9.	Franco Leopoldo	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Ingegneria	Professore Ordinario	1
10.	Gallia Arturo	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	RTD	1
11.	Giordano Guido	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario	1
12.	Magaudda Stefano	Università degli Studi Roma Tre – dipartimento di Architettura	RTD	4
13.	Masetti Carla	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	Professore Ordinario	1



Area Studenti

14.	Montuori Luca	Università degli Studi Roma Tre – dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
15.	Nucci Lucia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
16.	Palazzo Anna Laura	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	1

**Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*

ESPERTI IMPEGNATI NELL'ATTIVITA' DIDATTICA

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1.	Alvarez Alvarez Dario	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Ordinario
2.	Battista Giovanna	Soprintendenza di Verona, Rovigo e Vicenza	Soprintendente
3.	Benelli Federica		Architetto/Dottore di Ricerca
4.	Bianconi Fabio	Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale/UNIPG	Professore Associato
5.	Buccomino Giovanni		Esperto/Botanica applicata
6.	Buoro Marta	Università degli Studi di Firenze/Dipartimento di Architettura DiDA	Architetto paesaggista/Dottore di Ricerca/Istituto Internazionale di Architettura di Lugano
7.	Campitelli Alberta		Storica dell'arte e dei giardini
8.	Capuano Alessandra	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Architettura e Progetto	Professore Ordinario
9.	Caravaggi Lucina	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Architettura e Progetto	Professore Ordinario
10.	Cattaruzza Elisabetta		Architetto Paesaggista
11.	Centroni Alessandra	Ministero della Cultura/Soprintendenza speciale di Roma	Responsabile
12.	Chelleri Lorenzo	Universitat Internacional de Catalunya/Department of ArchitectureCommunity based urbanism	Collaboratore
13.	Chiavoni Emanuela	Sapienza Università di Roma	Professore Ordinario



		Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura	
14.	Cioffi Stefano		Esperto/ Fotografia
15.	Codoñer García Angela	Universitat Politecnica de Valencia/ Escuela Técnica Superior de Arquitectura	Docente e Investigador
16.	Colaceci Sara		Dottore di Ricerca
17.	Costa Giacomo		Artista
18.	De Lorenzo Antonio	Accademia Rainbow Academy	Docente
19.	De Luca Livio	Centro nazionale francese per la ricerca scientifica	Direttore/Architetto
20.	De Rosa Agostino	Università IUAV di Venezia/Dipartimento di Culture del progetto	Professore Ordinario
21.	De Vico Fallani Massimo		Architetto paesaggista
22.	Dodaro Giuseppe		Esperto di infrastrutture verdi e gestione delle aree naturali
23.	Empler Tommaso	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura	Professore Associato
24.	Falqui Enrico		Architetto paesaggista
25.	Farinelli Franco	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	Professore Emerito
26.	Fatta Francesca	Università Mediterranea di Reggio Calabria/Dipartimento di Architettura e Territorio	Professore Ordinario
27.	Fernández Raga Sagrario	Universidad Politecnica de Valladolid	Collaboratore
28.	Garofalo Francesco		Architetto paesaggista
29.	Giordano Andrea	Università degli Studi di Padova/Dipartimento Civil, Environmental and Architectural Engineering	Professore Ordinario
30.	Kipar Andreas		Architetto paesaggista
31.	Latini Luigi	Università IUAV di Venezia/Dipartimento di Culture del progetto	Professore Associato
32.	Marsala Giuseppe	Università degli Studi di Palermo/ Dipartimento di Architettura	Professore Associato
33.	Matteini Tessa	Università degli Studi di Firenze/Dipartimento di Architettura DiDA	Professore Associato
34.	Mauro Annamaria	Museo Nazionale di Matera	Direttore



Area Studenti

35.	Milani Raffaele	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	Professore contratto a
36.	Molinari Matteo		Dottore di Ricerca
37.	Mondelli Francesca Paola		Dottore di Ricerca
38.	Morabito Valerio	Università Mediterranea di Reggio Calabria/Dipartimento di Architettura e Territorio	Ricercatore universitario
39.	Negro Genna	Università La Sapienza di Roma	Scuola di Specializzazione in beni architettonici e del paesaggio
40.	Pandolfi Giulia		Dottore di Ricerca
41.	Panzini Franco		Esperto/Storia del paesaggio
42.	Pavan Giorgio	ISRAA di Treviso ed Istituto Gris di Mogliano Veneto	Direttore Generale
43.	Pierluisi Gabriele	Ecole Nationale d'architectures de Versailles/Membre du LéaV	Enseignant chercheur
44.	Pollio Bruna		Botanica
45.	Quaresima Daria		Architetto Urbanista
46.	Quilici Simone	Parco Archeologico dell'Appia Antica/ Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Direttore
47.	Rallo Giuseppe	Università IUAV di Venezia e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le provincie di Belluno, Padova e Treviso	Soprintendente
48.	Remondino Fabio	FBK Trento (Fondazione Bruno Kessler)	Professore
49.	Rinaldi Biancamaria	Politecnico di Torino/Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio	Professore Associato
50.	Rodriguez Fernández Carlos	Universidad Politecnica de Valladolid	Collaboratore
51.	Rojo José Tito		Biologo/Botanico; esperto in giardini storici
52.	Romagnoli Gino	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Ricercatore
53.	Sacchi Livio	Istituto Universitario degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara/Dipartimento di Architettura DdA	Professore Ordinario
54.	Sacerdote Sara		Esperto Agronomo



PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Attenzione, queste sezioni devono essere compilate utilizzando un linguaggio ed una forma adatta alla comunicazione agli studenti potenzialmente interessati.

Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>
<https://architettura.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/arpa/>

Il Corso in breve

La preparazione multidisciplinare offerta dal Master prevede lo svolgimento di attività formative tradizionali (lezioni, conferenze e sopralluoghi) e sperimentali (workshop e laboratori tematici).

La didattica del primo anno coincide con gli insegnamenti del Master di II livello OPEN Architettura e Rappresentazione del Paesaggio (Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura). Si svolge nel corso di 11 mesi, da febbraio a gennaio.

La didattica del secondo anno si svolge secondo il programma formativo tematico e multidisciplinare indicato nel seguente Piano delle Attività formative. È organizzata per 10/11 mesi all'anno e articolata in lezioni e attività formative distribuite settimanalmente tra il venerdì e il sabato (da febbraio a luglio) e per una settimana al mese (settembre). Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre si svolge la preparazione della tesi di fine master.

Gli studenti iscritti al Master biennale internazionale ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente possono, entro la fine del primo anno, presentare istanza di passaggio al Master di II livello OPEN Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e conseguire il relativo titolo annuale, previa definizione di una integrazione del contributo d'iscrizione, deliberata di anno in anno dal Consiglio del Master.

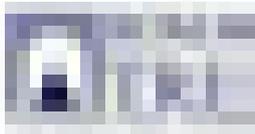
Gli studenti che si sono iscritti al Master annuale di II livello OPEN Architettura e Rappresentazione del Paesaggio possono entro il mese di dicembre presentare istanza di passaggio al Master biennale internazionale ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente.

Coloro che hanno conseguito il titolo dei Master di Roma Tre indicati nel paragrafo Riconoscimento delle competenze pregresse, possono iscriversi al secondo anno del Master internazionale biennale ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente, secondo le modalità descritte nel paragrafo citato.

Gli studenti che hanno conseguito un diploma post lauream su tematiche affini a quelle del Master presso altre Università (Master di II livello, Scuole di Specializzazione, Dottorati) possono iscriversi al secondo anno del Master biennale ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente, secondo le modalità descritte nel paragrafo Riconoscimento delle competenze pregresse.

Il primo anno del Master internazionale biennale coincide con le attività didattiche del Master di II livello "OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio" ed è articolato in tre parti che si intrecciano fra loro: le prime due - OPEN Lessons e OPEN Talks - hanno carattere teorico-critico; OPEN Workshop, ha invece natura applicativa.

OPEN Lessons è l'insieme dei seminari tematici di OPEN, ognuno dei quali organizzato in una serie di lezioni che si svolgono per tutta la durata del Corso e dedicate alle materie di base della formazione del progettista degli spazi aperti urbani.



OPEN Talks sono le conferenze di OPEN, affidate a noti esperti italiani e stranieri, che sollecitano gli studenti su alcuni temi chiave della cultura contemporanea sulla rappresentazione e sul progetto dello spazio aperto e del paesaggio contemporaneo.

OPEN Workshop sono i laboratori intensivi di rappresentazione, disegno digitale, fotografia, GIS, giardino storico e di progettazione, che approfondiscono specifici temi, con particolare attenzione alle trasformazioni di spazi aperti, tenuti e diretti da noti esperti italiani e stranieri.

I workshop e seminari del primo anno sono:

1. ELEMENTI DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO – TEORIA E TECNICA
2. ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO E DEGLI SPAZI APERTI – STORIA E CRITICA
3. RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO – OSSERVARE/CONOSCERE/INTERPRETARE/RAPPRESENTARE
4. DISEGNO DIGITALE
5. GIS
6. FOTOGRAFIA DEL PAESAGGIO – TEORIA E PRATICA
7. ECOLOGIA URBANA E BOTANICA APPLICATA
8. GIARDINO STORICO
9. LABORATORIO DI PROGETTAZIONE/WORKSHOP 1
10. LABORATORIO DI PROGETTAZIONE/WORKSHOP 2

Il secondo anno del Master Biennale Internazionale ARPA – Architettura e rappresentazione del Paesaggio e dell’Ambiente ha un carattere più tecnico e specialistico e si struttura attraverso cinque macro-temi, ognuno dei quali è articolato in seminari teorici e, in alcuni casi, attività applicative. La cadenza degli incontri è settimanale, concentrata nelle giornate di venerdì e sabato. In esse si condensano le conferenze di esperti internazionali, le lezioni di docenti interni ed esterni al Dipartimento di Architettura di Roma Tre e momenti dedicati ai seminari che coinvolgono in maniera più attiva i partecipanti al master. Alla fine dei cinque seminari è prevista una settimana intensiva di Laboratorio di Progettazione (5 CFU).

I 5 macro-temi in cui si articolano le attività del secondo anno, a cui si aggiunge il Laboratorio di progettazione, sono:

1. AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE
2. ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE
3. RILIEVO, CONOSCENZA E COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO
4. METODOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE DELL’AMBIENTE COSTRUITO
5. RICERCHE, PROGETTI E FINANZIAMENTI PER IL PAESAGGIO.
6. LABORATORIO DI PROGETTAZIONE

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Master biennale ha lo scopo di aggiornare e completare la formazione di architetti, pianificatori, paesaggisti, ingegneri ambientali, geotecnici, geologi, geografi, archeologi, storici dell’arte e dell’architettura, antropologi, economisti, economisti aziendali, giuristi, comunicatori, fornendo alle figure indicate un’esperienza di apprendimento e sperimentazione di pratiche multidisciplinari di tutela, valorizzazione e gestione dell’ambiente naturale e costruito.

Il Master biennale prepara allo svolgimento di attività professionale nel campo della sostenibilità e della tutela dell’ambiente, sia nel settore dell’amministrazione pubblica che in quello dell’imprenditoria privata. Il Master può altresì costituire un’esperienza di aggiornamento professionale per il personale già attivo presso enti pubblici e privati



In particolare, il Master offre competenze relative a:

- *Lettura della stratificazione storica dei paesaggi e delle strutture urbane, in rapporto al contesto ambientale e territoriale.*
- *Conoscenza della storia dell'architettura del giardino e del paesaggio.*
- *Conoscenza degli elementi per la progettazione del paesaggio.*
- *Consapevolezza delle tendenze dell'architettura del paesaggio contemporanea.*
- *Competenza nel progetto di parchi e spazi pubblici urbani.*
- *Applicazione dei metodi e delle tecniche di rappresentazione analogica e digitale per il paesaggio, con particolare attenzione ai nuovi software per la modellazione tridimensionale a partire dall'uso della cartografia bidimensionale, si passerà alla creazione di 3D da fotografia, fino alla rappresentazione del verde attraverso l'applicazione di differenti software.*
- *Nozioni per la gestione di mappe territoriali, la loro lettura su differenti livelli conoscitivi e la georeferenziazione attraverso l'uso di software GIS.*
- *Applicazione dei metodi e delle tecniche relativi al Rilievo urbano e del paesaggio con l'utilizzo delle nuove strumentazioni digitali: laser scanner e software di fotomodellazione.*

Sbocchi occupazionali

Le figure professionali che il Master si prefigge di formare sono:

- *Liberi professionisti o figure dirigenziali di imprese private che operano nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa, nella tutela del paesaggio storico e nel progetto di nuovi paesaggi per la città contemporanea;*
- *Figure dirigenziali, di consulenza esterna o a vario titolo impiegate presso la Pubblica Amministrazione (centrale e locale) e presso le Istituzioni Internazionali attive nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa;*
- *Figure impiegate presso le varie forme di Istituzioni che operano nell'ambito del cosiddetto Terzo settore (cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ONG, ecc.) nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa.*

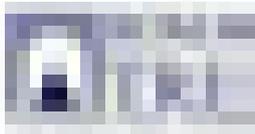
Inoltre, il corso può essere considerato utile anche per la riqualificazione professionale di personale già attivo.

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

Scadenza domande ammissione: 24 gennaio 2024

Il Corso è riservato a laureati in:

- 2S Archeologia
- 3S Architettura del Paesaggio
- 4S Architettura e Ingegneria Edile
- 10S Conservazione dei Beni architettonici e ambientali
- 12S Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico
- 38S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 54S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- 74S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali



- 77S Scienze e tecnologie agrarie
- 82S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- 95S Storia dell'Arte
- LM2 Archeologia
- LM3 Architettura del Paesaggio
- LM4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
- LM10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
- LM11 Conservazione e restauro dei beni culturali
- LM35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
- LM69 Scienze e tecnologie agrarie
- LM 73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali
- LM75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- LM89 Storia dell'arte

oppure in lauree conseguite in base ai precedenti ordinamenti didattici in:

- Architettura
- Pianificazione Territoriale Urbanistica
- Ingegneria (Indirizzo Civile Edile e Ambientale)
- Lettere (Storia dell'Arte e Archeologia)
- Conservazione dei Beni Culturali
- Agraria
- Scienze forestali.

Il Consiglio del Master si riserva la possibilità di ammettere candidati con altro diploma di laurea, purché congruente in termini di crediti formativi e di contenuti disciplinari.

Nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi i candidati saranno giudicati da una commissione nominata dal Comitato Tecnico Scientifico del Master. La selezione dei candidati avviene sulla base della valutazione del curriculum vitae e dei titoli presentati.

La commissione può attribuire fino a un massimo di 30 punti da suddividersi come segue:

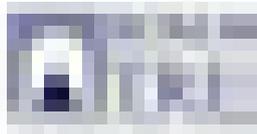
- voto di laurea, fino ad un massimo di 40 punti;
- tesi di laurea attinente, fino ad un massimo di 20 punti;
- titoli e esperienze attinenti, fino ad un massimo di 20 punti;
- esperienze all'estero e lingue, fino ad un massimo di 10 punti;
- strumenti informatici, fino ad un massimo di 10 punti.

La graduatoria di merito sarà comunicata ai candidati per posta elettronica.

Procedure e criteri per il riconoscimento di crediti maturati dagli studenti nel corso degli studi universitari precedenti ai fini di una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione:

Il Consiglio del Master potrà valutare il riconoscimento di crediti formativi post lauream già acquisiti.

Coloro che hanno conseguito un diploma post lauream (Master di II livello, Scuole di Specializzazione, Dottorati) su tematiche affini potranno richiedere il riconoscimento dei crediti per l'iscrizione al Master biennale. Il Consiglio del Master valuterà le candidature e accorderà, in base ai crediti riconosciuti (fino ad un massimo di 45 CFU), una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione. Al candidato sarà quindi permessa l'iscrizione con l'obbligo di recupero dei CFU mancanti, che saranno acquisiti frequentando specifiche iniziative di didattica integrativa concordate con il Direttore del Master nel corso della prima annualità, pagando per l'iscrizione al primo anno solo la tassa corrispondente al numero di crediti



Area Studenti

da recuperare. Si potranno quindi iscrivere l'anno successivo alla seconda annualità senza ulteriori aggravii di studio e di tasse.

Gli studenti, che hanno ottenuto il riconoscimento dei crediti, pagheranno per l'iscrizione alla prima annualità la tassa corrispondente al numero di crediti da recuperare, come di seguito riportato:

15 CFU 800€

25 CFU 1.200€

35 CFU 1.600€

Gli studenti che negli anni precedenti hanno frequentato il Master di II livello "OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio" fino all'A.A 2021-2022 e che hanno ottenuto il relativo diploma, possono iscriversi direttamente al II anno del corso e conseguire il Master internazionale biennale ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente, pagando la tassa di iscrizione al solo secondo anno pari a 3.000 Euro.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

Gli studenti che negli anni precedenti hanno frequentato il Corso di Perfezionamento "Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico - OPEN" e che hanno ottenuto il relativo diploma, possono iscriversi al primo anno con una riduzione della tassa di iscrizione e del percorso formativo del primo anno. Saranno tenuti a partecipare a due laboratori/workshop a scelta e redigere la tesi finale. La tassa di iscrizione al primo anno è stabilita in Euro 1.500,00

Numero minimo e massimo di ammessi

Numero minimo 10

Numero massimo 30

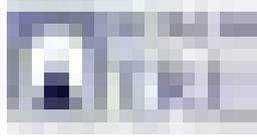
Il numero minimo di studenti del Master è:

·10 studenti per l'attivazione 1° anno (compresi gli iscritti al Master di II livello OPEN Architettura e Rappresentazione del Paesaggio).

Durata prevista

120 CFU

2 anno



Lingua di insegnamento

Italiano

Alcune conferenze saranno tenute in lingua spagnola, inglese e francese

Modalità didattica

in teledidattica

Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

Il primo anno del Master si articola in due moduli.

Il primo modulo (febbraio-ottobre) è dedicato ai seminari tematici di approfondimento, conferenze, workshop, visite e sopralluoghi. Gli incontri si tengono una settimana ogni tre.

Il secondo modulo (ottobre-gennaio) è dedicato alla preparazione della tesi finale. Questa potrà avere carattere teorico, nella forma di un resoconto scientifico e critico su argomenti inerenti alla disciplina dell'architettura del paesaggio. La forma e i contenuti della tesi saranno concordati con il corpo docente. Sarà possibile svolgere la tesi in forma di co-tutorato, nell'ambito di stage formativi da svolgersi presso studi di architettura del paesaggio italiani o esteri, di comprovata competenza e qualità progettuale, istituzioni o enti di ricerca, con cui il Master avrà attivato accordi di partenariato.

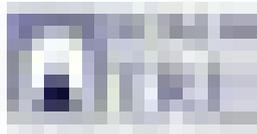
Il secondo anno del master la cadenza degli incontri è settimanale, concentrata nelle giornate di venerdì e sabato mattina da febbraio a luglio più una settimana intensiva (da lunedì a venerdì, dalle 9.30 alle 18.30) a settembre. Da settembre a gennaio si sviluppa la tesi di fine master.

È possibile frequentare come uditori al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione ma non verranno riconosciuti crediti formativi.

Per gli allievi dipendenti pubblici, il progetto formativo si potrà sviluppare anche mediante un project work legato in modo coordinato sia all'attività didattica frontale, sia all'attività laboratoriale, sia allo svolgimento di attività di ricerca (anche presso soggetti esterni) e alla redazione di un elaborato finale, sempre nell'ambito di un progetto di lavoro concordato con l'Amministrazione di appartenenza e/ o altra Amministrazione.

Gli studenti iscritti al Master biennale internazionale ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente possono, entro la fine del primo anno, presentare istanza di passaggio al Master di II livello OPEN Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e conseguire il relativo titolo annuale, previa definizione di una integrazione del contributo d'iscrizione, deliberata di anno in anno dal Consiglio del Master.

Gli studenti che si sono iscritti al Master annuale di II livello OPEN Architettura e Rappresentazione del Paesaggio possono entro il mese di dicembre presentare istanza di passaggio al Master biennale internazionale ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente



Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo prima rata: 2.000,00 € (scadenza 31/01/2024)

Importo seconda rata: 2.000,00 € (scadenza 31 maggio di ogni anno)

Importo terza rata: 1.500,00 € (scadenza 31/01/2025)

Importo quarta rata: 1.500,00 € (scadenza 31 maggio di ogni anno)

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

È previsto l'esonero parziale delle tasse e dei contributi (esenzione seconda rata di ogni annualità) per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66%.

Sono previste n. 1. borse di studio con esonero parziale per ogni annualità al raggiungimento dei 10 iscritti. Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.

La selezione verrà effettuata tra gli studenti iscritti con le seguenti modalità:

- valutazione del curriculum e colloquio

La richiesta potrà essere inoltrata compilando una semplice richiesta in carta semplice e allegando un CV e una lettera di motivazioni.

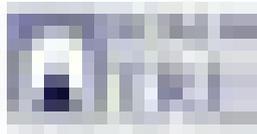
Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:

- a) Voto di laurea (fino a 40 punti)*
- b) Tesi attinente (fino a 20 punti)*
- c) Titoli e esperienze attinenti (fino a 20 punti)*
- d) Esperienze all'estero e lingue (fino a 10 punti)*
- e) Istrumenti informatici (fino a 10 punti)*

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

- a) Euro 700,00 per le attività di Rilievo e Rappresentazione del paesaggio – osservare/conoscere/interpretare/rappresentare e i workshop di progettazione, Disegno digitale, GIS, Fotografia del paesaggio – teoria e pratica e il seminario Giardino storico*
- b) Euro 300,00 per le attività di Architettura del paesaggio e degli spazi aperti – storia e critica e Ecologia urbana e botanica applicata*
- c) Euro 200,00 per le attività di Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica*
- d) Euro 700,00 per il modulo "Amministrazione, gestione e valorizzazione del patrimonio ambientale"*
- e) Euro 700,00 per il modulo "Ecologia e tutela ambientale"*
- f) Euro 700,00 per il modulo "Rilievo, conoscenza e comunicazione del territorio"*
- g) Euro 700,00 per il modulo "Metodologie per la progettazione sostenibile dell'ambiente costruito"*
- h) Euro 700,00 per il modulo "Ricerche, progetti e finanziamenti per il paesaggio"*



A tali importi è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

La tassa di iscrizione ai Corsi in qualità di uditori è fissata in euro 1.000,00 per ogni annualità.

CONVENZIONE CON L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA

Il Master ha sottoscritto una convenzione con l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e provincia in base alla quale è prevista una riduzione del 20% dell'ammontare dei costi del Master agli iscritti all'albo OAR.

"PA 110 E LODE"

L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica – piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni – per la partecipazione all'iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione "PA 110 e lode".

Nell'ambito del protocollo, l'Ateneo permette, per il personale della pubblica amministrazione interessato, l'iscrizione a condizioni agevolate anche ai Master di I e di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione e Corsi di specializzazione.

Pertanto sarà possibile l'iscrizione in sovrannumero del personale della pubblica amministrazione che potrà usufruire di una riduzione del 15% sul totale delle tasse di iscrizione ai Master.

BORSE INPS MASTER EXECUTIVE

Il Master ha a disposizione anche 3 borse INPS Master Executive per dipendenti pubblici. Per partecipare bisognerà fare regolare domanda di ammissione al Master e segnalare via mail l'intenzione di concorrere per la borsa INPS. I candidati dovranno inoltre presentare una relazione dell'amministrazione di appartenenza in cui vengono espresse le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali del dipendente. Tale relazione costituisce elemento di valutazione per l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo (massimo 20 punti), l'assenza della lettera non è motivo di esclusione. Alla scadenza delle domande di ammissione verrà inviata una specifica graduatoria all'INPS che aprirà la possibilità di fare domanda di borsa, che andrà fatta entro 5 cinque dalla pubblicazione della graduatoria.



Prove intermedie e finali

Alla fine di ogni workshop ci sarà una sessione critica con la valutazione.

Al termine del primo anno è prevista una prova intermedia di passaggio alla seconda annualità che consiste in un colloquio sui temi trattati nei corsi e nella discussione di un elaborato di fronte ad una commissione formata da docenti interni ed esterni al Comitato Tecnico Scientifico del Master

Al termine del secondo anno è prevista una prova finale consistente nella discussione della tesi finale di fronte ad una commissione formata da docenti interni ed esterni al Comitato Tecnico Scientifico del Master

Rilascio titolo congiunto

no

Direttore del Corso

Prof.ssa Maria Grazia Cianci

Piano delle Attività Formative

I ANNO

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica Elements of landscape design – theory and technique Docente: Marta Rabazo Martin, Alessandro Gabbianelli	Lezione	ICAR/15	1	8	Italiano Inglese spagnolo
Architettura del paesaggio e degli spazi aperti – storia e critica Architecture of landscape and open spaces – history and critique Docente: Franco Panzini, Dario Alvarez, Enrico Falqui, Marta Rabazo Martin	Lezione	ICAR/15 ICAR/18	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Rilievo e Rappresentazione del paesaggio – osservare/conoscere/interpretare/rappresentare Landscape representation – observe/know/interpret/represent Docente: Maria Grazia Cianci, Sara Colaceci, Carlos Montes Serrano, Francisco Martínez	Lezione	ICAR/17	5	40	Italiano Inglese spagnolo



Mindeguia, Emanuela Chiavoni, Daniele Calisi, Carla Masetti					
Disegno Digitale Digital drawing Docente: Daniele Calisi, Emanuela Chiavoni, Angela García Codoñer, Sara Colaceci, Maria Grazia Cianci, Arturo Gallia	Lezione	ICAR/17	4	32	Italiano Inglese spagnolo
GIS Docente: Maria Grazia Cianci, Stefano Magaudda, Daria Quaresima, Sara Colaceci	Lezione	ICAR/17 ICAR/21	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Fotografia del paesaggio – teoria e pratica Landscape photography – theory and practice Docente: Maria Grazia Cianci, Stefano Cioffi, Daniele Calisi	Lezione	ICAR/17	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Ecologia urbana e botanica applicata Urban ecology and applied botany Docente: Giovanni Buccomino, Giulia Caneva, Simona Ceschin, Sara Sacerdote	Lezione	ICAR/15	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Laboratorio di progettazione/workshop 1 Docente: Emanuele Von Normann, Elisabetta Cattaruzza, Francesca Paola Mondelli, Marta Rabazo Martin	Lezione	ICAR/14 ICAR/15 ICAR/21	5	40	Italiano Inglese spagnolo
Laboratorio di progettazione/workshop 2 Docente: Luigi Franciosini, Dario Alvarez, Carlos Rodriguez, Sagrario Fernandez, Miguel Angel de la Iglesia, Francesca Paola Mondelli, Marta Rabazo Martin	Lezione	ICAR/14 ICAR/15	5	40	Italiano Inglese Spagnolo
Giardino Storico Historical Garden Docente: Massimo De Vico, Genna Negro, Franco Panzini, Cesare Feiffer	Lezione	ICAR/15	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Seminario di Tesi Docenti: Maria Grazia Cianci, Luigi Franciosini, Franco Panzini, Emanuele Von Normann, Enrico Falqui, Daniele Calisi, Marta Rabazo Martin, Elisabetta Cattaruzza, Flavio Trinca	Lezione	ICAR/15 ICAR/17 ICAR/14	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Conferenze Docente: Maria Grazia Cianci, Balmori Associates, Francesco Careri, Alessandro Gabbianelli, Francesco Garofalo, Andreas Kipar, Lucia Nucci, Luca Montuori, Giorgia De Pasquale, Flavio Trinca	Lezione	ICAR/15 ICAR/17 ICAR/14	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Stage/project work Docenti: Maria Grazia Cianci	stage			320	Italiano Inglese spagnolo
Tesi teorica Docenti: Maria Grazia Cianci, Daniele Calisi, Elisabetta Cattaruzza, Enrico Falqui, Alessandro Gabbianelli, Stefano Magaudda, Franco Panzini, Marta Rabazo Martin, Emanuele Von Normann		ICAR/15 ICAR/17 ICAR/14 ICAR/21	20	120	Italiano Inglese spagnolo

II ANNO

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)



Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
<p>Amministrazione, gestione e valorizzazione del patrimonio ambientale Administration, management and enhancement of the environmental heritage</p>	Lezione	<p>ICAR/18 (Storia dell'architettura), ICAR/19 (Restauro architettonico), ICAR/21 (Urbanistica), IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) IUS/10 (Diritto amministrativo), SECS-P/01 (Economia Politica), SECS-P/03 (Scienza delle finanze), SECS-P/07 (Economia aziendale), SECS-P/06 (Economia applicata)</p>	4	36	Italiano Inglese Spagnolo
<p>Ecologia e tutela ambientale Ecology and environmental protection</p>	Lezione	<p>ICAR/15 (Architettura del paesaggio), GEO/03 (Geologia strutturale), GEO/04 (Geografia fisica e geomorfologia), BIO/03 – (Botanica ambientale e applicata), ING-IND/09 (Sistemi per l'energia e l'ambiente),</p>	4	36	Italiano Inglese Spagnolo
<p>Rilievo, conoscenza e comunicazione del territorio Survey, knowledge and communication of the Landscape</p>	Lezione	<p>ICAR/17 (Disegno), M-GGR/01 (Geografia), ICAR/06 (Topografia e cartografia)</p>	6	48	Italiano Inglese Spagnolo
<p>Metodologie per la progettazione sostenibile dell'ambiente costruito Methodologies for the sustainable design of the built environment</p>	Lezione	<p>BIO/03 - Botanica ambientale e applicata, AGR/05 (Assestamento forestale e selvicoltura), ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/21 (Urbanistica), ICAR/17 (Disegno),</p>	6	48	Italiano Inglese Spagnolo
<p>Ricerche, progetti e finanziamenti per il paesaggio Research, projects and financing for the landscape</p>	Lezione	<p>ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/21 (Urbanistica), ICAR/17 (Disegno), IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) IUS/10 (Diritto amministrativo), SECS-P/01 (Economia Politica), SECS-P/03 (Scienza delle</p>	6	48	Italiano Inglese Spagnolo



		finanze), SECS-P/06 (Economia applicata), SECS-P/07 (Economia aziendale), BIO/03 – (Botanica ambientale e applicata), ING-IND/09 (Sistemi per l'energia e l'ambiente),			
Laboratorio di Progettazione Projecky Laboratory Docenti: Alessandro Gabbianelli, Francesco Garofalo, Andreas Kipar, Alvaro Soto Aguirre, Marta Rabazo Martin, Luca Montuori, Francesco Careri, Anna Laura Palazzo, Francesca Paola Mondelli	Lezione	ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/21 (Urbanistica), ICAR/17 (Disegno), BIO/03 – (Botanica ambientale e applicata), ING-IND/09 (Sistemi per l'energia e l'ambiente)	5	40	Italiano Inglese Spagnolo
Conferenze Conferences	Lezione		2	16	Italiano Inglese Spagnolo
Seminario di tesi Thesis workshop	Lezione		2	16	Italiano
Tesi di fine master Final Thesis				150	Italiano
Stage			25	480	Italiano Inglese Spagnolo

Obiettivi formativi

I ANNO

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica	Affronta le principali teorie e i linguaggi del progetto del paesaggio del XX Secolo in Occidente, con particolare attenzione all'Europa e alle Americhe
Architettura del paesaggio e degli spazi aperti – storia e critica	Affronta i temi salienti dell'architettura degli spazi aperti, prendendo avvio da alcune tra le più note opere realizzate in Italia e all'estero negli ultimi trent'anni
Rilievo e rappresentazione del paesaggio – osservare/conoscere/interpretare/rappresentare	Nel corso saranno affrontati i temi del rilievo e della rappresentazione analogica del paesaggio, con applicazioni pratiche attraverso differenti tecniche manuali applicate ai temi assegnati, attraverso anche l'uso di un taccuino di viaggio come processo conoscitivo del luogo.
Disegno digitale	Il corso intende fornire le informazioni per il rilievo e la rappresentazione del territorio e del paesaggio in digitale, dalla modellazione tridimensionale a partire da cartografie bidimensionali, alla creazione di 3D da



	fotografia, fino alla rappresentazione del verde attraverso differenti software.
GIS	Il GIS come sistema di analisi e gestione del territorio è ormai attuale e necessario, ancora di più nelle amministrazioni pubbliche. Il corso fornisce le nozioni per la gestione di mappe territoriali, la loro lettura su differenti livelli conoscitivi e la georeferenziazione.
Fotografia del paesaggio – teoria e pratica	Si cerca di fornire gli strumenti tecnici per cui ogni studente possa sviluppare una propria visione personale attraverso la fotografia del paesaggio urbano e produrre un “racconto visivo”
Ecologia urbana e botanica applicata	Mette a fuoco l’habitat urbano come complesso intreccio di componenti biotiche e abiotiche, naturali e antropiche
Laboratorio di progettazione/workshop 1	Sono seminari intensivi di progettazione che approfondiscono specifici temi di diagnosi e di trasformazione di spazi aperti, tenuti da noti progettisti.
Laboratorio di progettazione/workshop 2	
Giardino storico	Verranno approfondite le tematiche del giardino storico, introducendo gli studenti alla storia ed alle problematiche d’intervento e conservazione di parchi e giardini storici. Si cercherà inoltre di fornire un quadro conoscitivo storico e tecnico attraverso conferenze ed esercitazioni.
Seminario di Tesi	Seminario di supporto all’elaborazione di un resoconto scientifico e critico su argomenti inerenti alla disciplina dell’architettura del paesaggio.
Stage	Lo stage si svolgerà presso studi di architettura del paesaggio italiani o esteri, di comprovata competenza e qualità progettuale, istituzioni o enti di ricerca, con cui il Master avrà attivato accordi o suggeriti dagli studenti stessi. Riguarderà la progettazione di un’ipotesi trasformativa di uno spazio aperto

II ANNO

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Amministrazione, gestione e valorizzazione del patrimonio ambientale	Il modulo affronta gli aspetti normativi e gestionali riferiti alla valorizzazione del paesaggio e allo sviluppo territoriale. Lo scopo è quello di fornire le competenze per l’elaborazione di strategie di rilancio del territorio anche attraverso il fomento del patrimonio culturale ed ambientale, sia in riferimento agli ambiti urbani che ai paesaggi rurali e alle aree periferiche.
Ecologia e tutela ambientale	Il modulo affronta le questioni legate alle politiche nazionali ed internazionali volte alla tutela dell’ambiente e del paesaggio, con particolare riferimento agli aspetti ecologici ed ai processi di conservazione e recupero delle aree naturali come

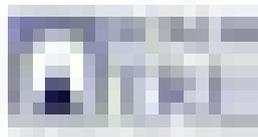


	forma di contrasto ai cambiamenti climatici. Lo scopo è quello di acquisire una piena consapevolezza sulle strategie territoriali e sulle scelte di governance da attuare nell'epoca della crisi ambientale e climatica.
Rilievo, conoscenza e comunicazione del territorio	Il modulo affronta le tecnologie contemporanee di acquisizione dati finalizzate alla documentazione e alla conoscenza dei contesti ambientali, secondo differenti scale dimensionali. Il rilievo strumentale, la fotogrammetria aerea, la fotogrammetria terrestre sono indirizzate alla comprensione delle componenti ambientali e delle loro reciproche interrelazioni. Lo scopo è quello di fornire competenze avanzate di analisi e gestione del paesaggio applicate allo sviluppo territoriale sostenibile, oltre che alla divulgazione dei dati e alla sensibilizzazione delle comunità.
Metodologie per la progettazione sostenibile dell'ambiente costruito	Il modulo affronta il tema della sostenibilità ambientale nell'ottica attiva della progettazione paesaggistica. Il progetto di paesaggio, applicato all'ambito urbano, è proposto come principale strumento per affrontare le sfide contemporanee legate al cambiamento climatico, alla sostenibilità e all'efficientamento energetico. L'obiettivo del modulo è offrire una esperienza di progetto, condensata in una settimana, spendibile in ambito sia pubblico che privato, che possa permettere lo sviluppo di competenze manageriali virtuose nel contesto della transizione ecologica e digitale.
Ricerche, progetti e finanziamenti per il paesaggio	Il modulo intende fornire una panoramica completa sulle più recenti esperienze di ricerca avanzata, progetti di innovazione e finanziamenti nazionali ed internazionali sulle tematiche dell'ambiente e del paesaggio. L'obiettivo è quello di dare ai professionisti del settore le capacità e le conoscenze necessarie per essere sempre in linea con gli studi più avanzati e di avere accesso alle numerose possibilità di ricerca e progettazione che si sviluppano attraverso finanziamenti di diverso livello, dai fondi di sviluppo regionale, al PNRR, ai PRIN fino ai bandi europei come Interreg Europe, Life, Horizon, ecc.
Laboratorio di Progettazione	È un seminario intensivo di progettazione che approfondisce specifici temi di diagnosi e di trasformazione di spazi aperti, tenuto da noti progettisti.
Seminario di Tesi	Seminario di supporto all'elaborazione di un resoconto scientifico e critico su argomenti inerenti alla disciplina dell'architettura e della rappresentazione del paesaggio.
Stage	Lo stage si svolgerà presso studi di architettura del paesaggio italiani o esteri, di comprovata



PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA

Piano di Sostenibilità A.A.	
Tipologia di Corso	Master biennale di II livello
N. minimo di iscritti	10
La gestione è a carico del Dipartimento di	Architettura
Proventi	Importo in Euro
1) Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
a) tasse di iscrizione al corso	€ 70.000,00
b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2) Contributi da Enti pubblici	€ -
3) Contributi da Enti privati	€ -
4) Altro (specificare di che tipo)	
a)	€ -
b)	€ -
c)	€ -
A Totale	€ 70.000,00
Costi	Importo in Euro
Didattica	
a) Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€ 15.000,00
b) Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€ 8.000,00
c) Materiale didattico	€ 2.000,00
d) Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
Coordinamento e gestione ⁽³⁾	
a) Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€ 5.000,00
b) Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€ 1.750,00
c) Attività di coordinamento e di gestione ⁽⁶⁾	€ 4.000,00
d) Rimborso missioni	€ -
e) Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ 1.250,00
Altro (specificare)	
a) Spese di rappresentanza	€ 4.000,00
b) Pubblicazione	€ 8.000,00
c)	€ -
d)	€ -
e)	€ -
Quote dovute	
Ateneo ⁽⁷⁾	€ 14.000,00
Dipartimento ⁽⁸⁾	€ 7.000,00
B Totale	€ 70.000,00
Differenza (A-B)	€ 0



Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

Master internazionale di II livello OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Master internazionale di II livello OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio

Proposta di attivazione

rinnovo

Dipartimento proponente

Dipartimento di Architettura

Corso interdipartimentale

Indicare i Dipartimenti interessati

Date di inizio e fine corso

Data presunta inizio 13 febbraio 2023

Data presunta fine 9 febbraio 2024



Consiglio del Corso

Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1 Il Direttore quale Presidente Prof.ssa Maria Grazia Cianci	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
2 Caneva Giulia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario
3 Chiavoni Emanuela	La Sapienza Università di Roma	Professore Ordinario
4 Falqui Enrico		Esperto/Architetto Paesaggista Già Professore Associato Università degli Studi di Firenze
5 Franciosini Luigi	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario
6 Montuori Luca	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
7 Palazzo Anna Laura	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario
8 Soto Aguirre Álvaro	Universidad Politecnica de Madrid	
9 Von Normann Emanuele		Esperto/Architetto Paesaggista Presidente AIAPP sezione Lazio (Lazio- Abruzzo-Molise- Sardegna)

Comitato Scientifico

Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1 Álvarez Álvarez Darío	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Associato
2 Balmori Associates – Gonzalez- Campaña Javier		Esperto/Architetto Paesaggista
3 Careri Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
4 Cellini Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Emerito
5 Chelleri Lorenzo	Universitat Internacional de Catalunya	Lecturer
6 García Codoñer Angela	Universidad Politecnica de Valencia	Professore Ordinario
7 Gomes Da Silva Joao		Esperto/Architetto Paesaggista
8 Kipar Andreas		Esperto/Architetto Paesaggista
9 Magaudda Stefano		Esperto GIS/ Architetto
10 Panzini Franco	Fondazione Pietro Porcinai	Direttore
11 Rabazo Martin Marta		Esperto/Architetto Paesaggista

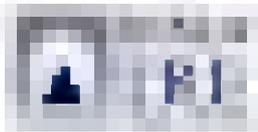


12	Trinca Flavio		Esperto/Architetto Paesaggista Delegato Ordine Architetti Roma per le tematiche del paesaggio
----	---------------	--	---

Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica *

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Calisi Daniele	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	RTD	3
2	Caneva Giulia	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario	1
3	Careri Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
4	Cianci Maria Grazia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	20
5	Ceschin Simona	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze	Professore Associato	1
6	Feiffer Cesare	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
7	Franciosini Luigi	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	2
8	Gabbianelli Alessandro	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
9	Gallia Arturo	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	RTD	1
10	Masetti Carla	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	Professore Ordinario	1
11	Montuori Luca	Università degli Studi Roma Tre – dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
12	Nucci Lucia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
13	Palazzo Anna Laura	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	1

**Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*



ESPERTI IMPEGNATI NELL'ATTIVITA' DIDATTICA

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1.	Alvarez Alvarez Dario	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Associato
2.	Buccomino Giovanni		Esperto/Botanica applicata
3.	Buoro Marta	Università degli Studi di Firenze/Dipartimento di Architettura DiDA	Architetto paesaggista/Dottore di Ricerca/Istituto Internazionale di Architettura di Lugano
4.	Campitelli Alberta		Storica dell'arte e dei giardini
5.	Capuano Alessandra	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Architettura e Progetto	Professore Ordinario
6.	Caravaggi Lucina	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Architettura e Progetto	Professore Ordinario
7.	Cattaruzza Elisabetta		Architetto Paesaggista
8.	Centroni Alessandra	Ministero della Cultura/Soprintendenza speciale di Roma	Responsabile
9.	Chelleri Lorenzo	Universitat Internacional de Catalunya/Department of ArchitectureCommunity based urbanism	Collaboratore
10.	Chiavoni Emanuela	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura	Professore Ordinario
11.	Cioffi Stefano		Esperto/ Fotografia
12.	Colaceci Sara		Dottore di Ricerca
13.	Costa Giacomo		Artista
14.	De Vico Fallani Massimo		Architetto paesaggista
15.	Empler Tommaso	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura	Professore Associato
16.	Falqui Enrico		Architetto paesaggista
17.	Fatta Francesca	Università Mediterranea di Reggio Calabria/Dipartimento di Architettura e Territorio	Professore Ordinario
18.	Fernández Raga Sagrario	Universidad Politecnica de Valladolid	Collaboratore
19.	Garofalo Francesco		Architetto paesaggista



Area Studenti

20.	Kipar Andreas		Architetto paesaggista
21.	Magaudda Stefano		Esperto/GIS
22.	Molinari Matteo		Dottore di Ricerca
23.	Mondelli Francesca Paola		Dottore di Ricerca
24.	Negro Genna	Università La Sapienza di Roma	Scuola di Specializzazione in beni architettonici e del paesaggio
25.	Panzini Franco		Esperto/Storia del paesaggio
26.	Pollio Bruna		Botanica
27.	Quaresima Daria		Architetto Urbanista
28.	Quilici Simone	Parco Archeologico dell'Appia Antica/ Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Direttore
29.	Rabazo Martin Marta		Architetto Paesaggista/Dottore di ricerca
30.	Remondino Fabio	FBK Trento (Fondazione Bruno Kessler)	Professore
31.	Rodriguez Fernández Carlos	Universidad Politecnica de Valladolid	Collaboratore
32.	Sacerdote Sara		Esperto Agronomo
33.	Soto Aguirre Alvaro	Università Politecnica di Madrid	Professore a contratto
34.	Tejada Flavio (ARUP)		European Cities Task Force Chair
35.	Trinca Flavio		Architetto Paesaggista
36.	Vertamy Pietro		Esperto/ Fotografia
37.	Von Normann Emanuele		Architetto Paesaggista



PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Attenzione, queste sezioni devono essere compilate utilizzando un linguaggio ed una forma adatta alla comunicazione agli studenti potenzialmente interessati.

Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>

www.paesaggio.uniroma3.it/open

Il Corso in breve

OPEN è articolato in tre parti che si intrecciano fra loro: le prime due - OPEN Lessons e OPEN Talks - hanno carattere teorico-critico; OPEN Workshop, ha invece natura applicativa.

OPEN Lessons è l'insieme dei seminari tematici di OPEN, ognuno dei quali organizzato in una serie di lezioni che si svolgono per tutta la durata del Corso e dedicate alle materie di base della formazione del progettista degli spazi aperti urbani.

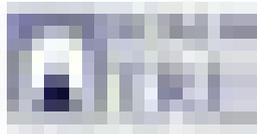
OPEN Talks sono le conferenze di OPEN, affidate a noti esperti italiani e stranieri, che sollecitano gli studenti su alcuni temi chiave della cultura contemporanea sulla rappresentazione e sul progetto dello spazio aperto e del paesaggio contemporaneo.

OPEN Workshop sono i seminari intensivi di rappresentazione, disegno digitale, fotografia, GIS, giardino storico e di progettazione, che approfondiscono specifici temi, con particolare attenzione alle trasformazioni di spazi aperti, tenuti e diretti da noti esperti italiani e stranieri.

Obiettivi formativi specifici del Corso

In particolare, il Corso di Master OPEN offre competenze relative a:

- Lettura della stratificazione storica dei paesaggi e delle strutture urbane, in rapporto al contesto ambientale e territoriale.
- Conoscenza della storia dell'architettura del giardino e del paesaggio.
- Conoscenza degli elementi per la progettazione del paesaggio.
- Consapevolezza delle tendenze dell'architettura del paesaggio contemporanea.
- Competenza nel progetto di parchi e spazi pubblici urbani.



Area Studenti

- Applicazione dei metodi e delle tecniche di rappresentazione analogica e digitale per il paesaggio, con particolare attenzione ai nuovi software per la modellazione tridimensionale a partire dall'uso della cartografia bidimensionale, si passerà alla creazione di 3D da fotografia, fino alla rappresentazione del verde attraverso l'applicazione di differenti software.
- Nozioni per la gestione di mappe territoriali, la loro lettura su differenti livelli conoscitivi e la georeferenziazione attraverso l'uso di software GIS.
- Applicazione dei metodi e delle tecniche relativi al Rilievo urbano e del paesaggio con l'utilizzo delle nuove strumentazioni digitali: laser scanner e software di fotomodellazione.

Sbocchi occupazionali

Le figure professionali che il Master OPEN si prefigge di formare sono:

- Liberi professionisti o figure dirigenziali di imprese private che operano nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa, nella tutela del paesaggio storico e nel progetto di nuovi paesaggi per la città contemporanea;
- Figure dirigenziali, di consulenza esterna o a vario titolo impiegate presso la Pubblica Amministrazione (centrale e locale) e presso le Istituzioni Internazionali attive nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa;
- Figure impiegate presso le varie forme di Istituzioni che operano nell'ambito del cosiddetto Terzo settore (cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ONG, ecc.) nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa.

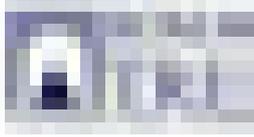
Inoltre, il corso può essere considerato utile anche per la riqualificazione professionale di personale già attivo.

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

Scadenza domande ammissione: 25 gennaio 2023

Il Corso è riservato a laureati in:

- 2S Archeologia
- 3S Architettura del Paesaggio
- 4S Architettura e Ingegneria Edile
- 10S Conservazione dei Beni architettonici e ambientali
- 12S Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico
- 38S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 54S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- 74S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
- 77S Scienze e tecnologie agrarie
- 82S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- 95S Storia dell'Arte
- LM2 Archeologia
- LM3 Architettura del Paesaggio
- LM4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
- LM10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
- LM11 Conservazione e restauro dei beni culturali



- LM35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
- LM69 Scienze e tecnologie agrarie
- LM 73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali
- LM75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- LM89 Storia dell'arte

oppure in lauree conseguite in base ai precedenti ordinamenti didattici in:

- Architettura
- Pianificazione Territoriale Urbanistica
- Ingegneria (Indirizzo Civile Edile e Ambientale)
- Lettere (Storia dell'Arte e Archeologia)
- Conservazione dei Beni Culturali
- Agraria
- Scienze forestali.

Il Consiglio del Master si riserva la possibilità di ammettere candidati con altro diploma di laurea, purché congruente in termini di crediti formativi e di contenuti disciplinari.

Nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi i candidati saranno giudicati da una commissione nominata dal Comitato Tecnico Scientifico del Master. La selezione dei candidati avviene sulla base della valutazione del curriculum vitae e dei titoli presentati.

La commissione può attribuire fino a un massimo di 30 punti da suddividersi come segue:

- voto di laurea, fino ad un massimo di 40 punti;
- tesi di laurea attinente, fino ad un massimo di 20 punti;
- titoli e esperienze attinenti, fino ad un massimo di 20 punti;
- esperienze all'estero e lingue, fino ad un massimo di 10 punti;
- strumenti informatici, fino ad un massimo di 10 punti.

La graduatoria di merito sarà comunicata ai candidati per posta elettronica.

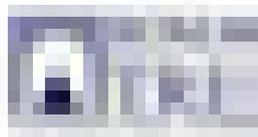
Gli studenti che negli anni precedenti hanno frequentato il Corso di Perfezionamento "Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico - OPEN" e che hanno ottenuto il relativo diploma, iscrivendosi al II modulo del corso, redigendo la tesi finale, e partecipando a due laboratori/workshop a scelta, possono conseguire il Master di II livello in "OPEN - Architettura del Paesaggio". La tassa è stabilita in Euro 1.500,00

Coloro che si sono iscritti negli anni precedenti ad uno o due moduli del Master OPEN possono richiedere la riduzione del percorso formativo e l'esenzione delle quote già pagate.

Numero minimo e massimo di ammessi

Numero minimo 10 (compresi gli iscritti al primo anno del Master biennale di II livello ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente - Architecture and Representation of Environment and Landscape)

Numero massimo 30



Durata prevista

*60 CFU
1 anno*

Lingua di insegnamento

Italiano

Alcune conferenze saranno tenute in lingua spagnola, inglese e francese

Modalità didattica

teledidattica

Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

Il Corso si articola in due moduli.

Il primo modulo (febbraio-settembre 2023) è dedicato agli insegnamenti in presenza, seminari tematici di approfondimento, conferenze, workshop, visite e sopralluoghi.

Il secondo modulo (settembre-dicembre 2023) è dedicato alla preparazione della tesi finale. Questa potrà avere carattere teorico, nella forma di un resoconto scientifico e critico su argomenti inerenti alla disciplina dell'architettura del paesaggio. La forma e i contenuti della tesi saranno concordati con il corpo docente. Sarà possibile svolgere la tesi in forma di co-tutorato, nell'ambito di stage formativi da svolgersi presso studi di architettura del paesaggio italiani o esteri, di comprovata competenza e qualità progettuale, istituzioni o enti di ricerca, con cui il Master avrà attivato accordi di partenariato.

È possibile la frequenza di singoli moduli, al termine verranno riconosciuti i relativi crediti formati e verrà rilasciato un attestato di frequenza.

È possibile frequentare come uditori al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione ma non verranno riconosciuti crediti formativi.

Per gli allievi dipendenti pubblici, il progetto formativo si potrà sviluppare anche mediante un project work legato in modo coordinato sia all'attività didattica frontale, sia all'attività laboratoriale, sia allo svolgimento di attività di ricerca (anche presso soggetti esterni) e alla redazione di un elaborato finale, sempre nell'ambito di un progetto di lavoro concordato con l'Amministrazione di appartenenza e/ o altra Amministrazione.

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo prima rata: 2.000,00 € (scadenza 31/01/2023)

Importo seconda rata: 2.000,00 € scadenza 31 maggio di ogni anno



Area Studenti

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

È previsto l'esonero parziale (esonero seconda rata) delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità non sia superiore a 2.

Sono previste n. 1. borse di studio con esonero parziale al raggiungimento dei 10 iscritti. Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.

La selezione verrà effettuata tra gli studenti iscritti con le seguenti modalità:

- valutazione del curriculum e colloquio

La richiesta potrà essere inoltrata compilando una semplice richiesta in carta semplice e allegando un CV e una lettera di motivazioni.

Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:

- a) Voto di laurea (fino a 40 punti)
- b) Tesi attinente (fino a 20 punti)
- c) Titoli e esperienze attinenti (fino a 20 punti)
- d) Esperienze all'estero e lingue (fino a 10 punti)
- e) Istrumenti informatici (fino a 10 punti)

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

- a) Euro 500,00 per le attività di Rilievo e Rappresentazione del paesaggio – osservare/conoscere/interpretare/rappresentare e i workshop di progettazione, Disegno digitale, GIS, Fotografia del paesaggio – teoria e pratica e il seminario Giardino storico
- b) Euro 300,00 per le attività di Architettura del paesaggio e degli spazi aperti – storia e critica e Ecologia urbana e botanica applicata
- c) Euro 150,00 per le attività di Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica

A tali importi è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

La tassa di iscrizione ai Corsi in qualità di uditori è fissata in euro 700,00

“PA 110 E LODE”

L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica – piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e competenze del



personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni – per la partecipazione all’iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione “PA 110 e lode”.

Nell’ambito del protocollo, l’Ateneo permette per l’a.a. 2022-2023 per il personale della pubblica amministrazione interessato l’iscrizione a condizioni agevolate anche ai Master di I e di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione e Corsi di specializzazione.

Pertanto sarà possibile l’iscrizione in sovrannumero del personale della pubblica amministrazione che potrà usufruire di una riduzione del 15% sul totale delle tasse di iscrizione ai Master.

Prove intermedie e finali

Alla fine di ogni workshop ci sarà una sessione critica con la valutazione.

La prova finale consiste in un colloquio sui temi trattati nei corsi e nella discussione della tesi finale di fronte ad una commissione formata da docenti interni ed esterni al Comitato Tecnico Scientifico del Master

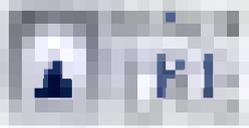
Direttore del Corso

Prof.ssa Maria Grazia Cianci

Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica Elements of landscape design – theory and technique Docente: Marta Rabazo Martin, Alessandro Gabbianelli	Lezione	ICAR/15	1	8	Italiano Inglese spagnolo
Architettura del paesaggio e degli spazi aperti – storia e critica Architecture of landscape and open spaces – history and critique Docente: Franco Panzini, Dario Alvarez, Enrico Falqui, Marta Rabazo Martin	Lezione	ICAR/15 ICAR/18	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Rilievo e Rappresentazione del paesaggio – osservare/conoscere/interpretare/rappresentare	Lezione	ICAR/17	5	40	Italiano Inglese spagnolo



Area Studenti

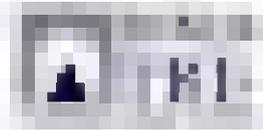
Landscape representation – observe/know/interpret/represent Docente: Maria Grazia Cianci, Sara Colaceci, Carlos Montes Serrano, Francisco Martínez Mindeguia, Emanuela Chiavoni, Daniele Calisi, Carla Masetti					
Disegno Digitale Digital drawing Docente: Daniele Calisi, Emanuela Chiavoni, Angela García Codoñer, Sara Colaceci, Maria Grazia Cianci, Arturo Gallia	Lezione	ICAR/17	4	32	Italiano Inglese spagnolo
GIS Docente: Maria Grazia Cianci, Stefano Magaudda, Daria Quaresima, Sara Colaceci	Lezione	ICAR/17 ICAR/21	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Fotografia del paesaggio – teoria e pratica Landscape photography – theory and practice Docente: Maria Grazia Cianci, Stefano Cioffi, Daniele Calisi	Lezione	ICAR/17	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Ecologia urbana e botanica applicata Urban ecology and applied botany Docente: Giovanni Buccomino, Giulia Caneva, Simona Ceschin, Sara Sacerdote	Lezione	ICAR/15	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Laboratorio di progettazione/workshop 1 Docente: Emanuele Von Normann, Elisabetta Cattaruzza, Francesca Paola Mondelli, Marta Rabazo Martin	Lezione	ICAR/14 ICAR/15 ICAR/21	5	40	Italiano Inglese spagnolo
Laboratorio di progettazione/workshop 2 Docente: Luigi Franciosini, Dario Alvarez, Carlos Rodriguez, Sagrario Fernandez, Miguel Angel de la Iglesia, Francesca Paola Mondelli, Marta Rabazo Martin	Lezione	ICAR/14 ICAR/15	5	40	Italiano Inglese Spagnolo
Laboratorio di progettazione/workshop 3 Docente: Francesco Garofalo, Andreas Kipar, Alvaro Soto Aguirre, Marta Rabazo Martin, Luca Montuori, Francesco Careri, Anna Laura Palazzo, Francesca Paola Mondelli	Lezione	ICAR/14 ICAR/15 ICAR/21	5	40	Italiano Inglese spagnolo
Giardino Storico Historical Garden Docente: Massimo De Vico, Genna Negro, Franco Panzini, Cesare Feiffer	Lezione	ICAR/15	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Seminario di Tesi Docenti: Maria Grazia Cianci, Luigi Franciosini, Franco Panzini, Emanuele Von Normann, Enrico Falqui, Daniele Calisi, Marta Rabazo Martin, Elisabetta Cattaruzza, Lucia Nucci, Flavio Trinca	Lezione	ICAR/15 ICAR/17 ICAR/14	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Conferenze Docente: Maria Grazia Cianci, Balmori Associates, Alessandro Gabbianelli, Lucia Nucci, Francesco Careri, Luca Montuori, Francesco Garofalo, Giorgia De Pasquale, Flavio Trinca	Lezione	ICAR/15 ICAR/17 ICAR/14	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Stage/project work Docenti: Maria Grazia Cianci	stage	ICAR/15 ICAR/17	15	320	Italiano Inglese



		ICAR/14			spagnolo
Tesi teorica				90	Italiano Inglese spagnolo
Docenti: Maria Grazia Cianci, Daniele Calisi, Franco Panzini, Emanuele Von Normann, Enrico Falqui, Marta Rabazo Martin					

Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica	Affronta le principali teorie e i linguaggi del progetto del paesaggio del XX Secolo in Occidente, con particolare attenzione all'Europa e alle Americhe
Architettura del paesaggio e degli spazi aperti – storia e critica	Affronta i temi salienti dell'architettura degli spazi aperti, prendendo avvio da alcune tra le più note opere realizzate in Italia e all'estero negli ultimi trent'anni
Rilievo e rappresentazione del paesaggio – osservare/conoscere/interpretare/rappresentare	Nel corso saranno affrontati i temi del rilievo e della rappresentazione analogica del paesaggio, con applicazioni pratiche attraverso differenti tecniche manuali applicate ai temi assegnati, attraverso anche l'uso di un taccuino di viaggio come processo conoscitivo del luogo.
Disegno digitale	Il corso intende fornire le informazioni per il rilievo e la rappresentazione del territorio e del paesaggio in digitale, dalla modellazione tridimensionale a partire da cartografie bidimensionali, alla creazione di 3D da fotografia, fino alla rappresentazione del verde attraverso differenti software.
GIS	Il GIS come sistema di analisi e gestione del territorio è ormai attuale e necessario, ancora di più nelle amministrazioni pubbliche. Il corso fornisce le nozioni per la gestione di mappe territoriali, la loro lettura su differenti livelli conoscitivi e la georeferenziazione.
Fotografia del paesaggio – teoria e pratica	Si cerca di fornire gli strumenti tecnici per cui ogni studente possa sviluppare una propria visione personale attraverso la fotografia del paesaggio urbano e produrre un "racconto visivo"
Ecologia urbana e botanica applicata	Mette a fuoco l'habitat urbano come complesso intreccio di componenti biotiche e abiotiche, naturali e antropiche
Laboratorio di progettazione/workshop 1	Sono seminari intensivi di progettazione che approfondiscono specifici temi di diagnosi e di trasformazione di spazi aperti, tenuti da noti progettisti.
Laboratorio di progettazione/workshop 2	
Laboratorio di progettazione/workshop 3	
Giardino storico	Verranno approfondite le tematiche del giardino storico, introducendo gli studenti alla storia ed alle problematiche d'intervento e conservazione di parchi e giardini storici. Si cercherà inoltre di fornire



PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA 2022-2023

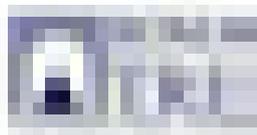
Piano di Sostenibilità A.A. 2022-2023

Tipologia di Corso Master di II livello

N. minimo di iscritti 10

La gestione è a carico del Dipartimento di Architettura

Proventi		Importo in Euro	
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)		
	a) tasse di iscrizione al corso	€	40.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€	-
	c) tasse di iscrizione come uditori	€	-
2)	Contributi da Enti pubblici	€	-
3)	Contributi da Enti privati	€	-
	Altro (specificare di che tipo)		
4)	a)	€	-
	b)	€	-
	c)	€	-
A	Totale	€	40.000,00
Costi		Importo in Euro	
Didattica			
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€	12.500,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€	5.000,00
c)	Materiale didattico	€	1.000,00
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€	-
Coordinamento e gestione ⁽³⁾			
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€	5.000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€	-
c)	Attività di coordinamento e di gestione ⁽⁶⁾	€	-
d)	Rimborso missioni	€	-
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€	500,00
Altro (specificare)			
a)	Spese di rappresentanza	€	4.000,00
b)		€	-
c)		€	-
d)		€	-
e)		€	-
Quote dovute			
	Ateneo ⁽⁷⁾	€	8.000,00
	Dipartimento ⁽⁸⁾	€	4.000,00
B	Totale	€	40.000,00
	Differenza (A-B)	€	-



PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

In riferimento all'ultima edizione svolta/in corso di erogazione del Corso, riportare di seguito il rendiconto, anche parziale, delle attività svolte alla data richiesta di rinnovo.

Relazione sull'attività svolta

Nell'a.a. 2021-2022 il Master ha avuto 8 iscritti, tra questi 4 studenti con borsa di studio INPS Master Executive.

La didattica è stata regolarmente avviata il 19 aprile 2022 e si sta svolgendo come da programma una settimana ogni tre.

Nella giornata inaugurale del Master è stato chiesto agli studenti cosa gli avesse spinti ad iscriversi al Corso e la maggioranza ha dichiarato l'interesse per il programma ricco e con personalità di spicco. Quindi sicuramente un punto di forza è l'offerta formativa. Un altro punto di forza sono le numerose conferenze internazionali che vengono svolte durante il Master che danno visibilità al Master all'estero ed è di grande arricchimento per gli studenti del Corso.

Per quanto riguarda la comunicazione del Master, abbiamo attivato una pagina sui principali social (Facebook, Instagram, LinkedIn) e un sito, che offrono una buona visibilità ma sicuramente deve essere migliorata.

Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Essendo iniziato il master il 19 aprile 2022 si riportano i nomi dei docenti che hanno tenuto lezione nella prima settimana nella quale sono previste lezioni e conferenze di esperti a livello nazionale:

Nominativo	Tipologia di attribuzione ⁽¹⁾	Ore
Cianci Maria Grazia	Affidamento gratuito	10

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:

- carico didattico istituzionale a professore di ruolo/ricercatore dell'Ateneo (artt. 21, 22, 23);
- affidamento gratuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24);
- affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).

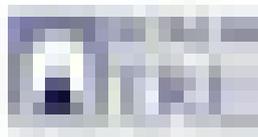


RENDICONTO CONTABILE

Tipologia di Corso Master di II livello
N. minimo di iscritti

La gestione è a carico del Dipartimento di Architettura

Proventi		Importo in Euro
1)		
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 26.900,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a) borse INPS Master Executive	€ 12.000,00
	b)	€ -
	c)	€ -
A	Totale	€ 38.900,00
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€ 6.451,81
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€ 5.000,00
c)	Materiale didattico	€ 2.023,00
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
Coordinamento e gestione ⁽³⁾		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€ 5.000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€ -
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€ 464,23
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
Altro (specificare)		
a)	comunicazione	€ 201,92
b)	Pubblicazione	€ 5000,00
c)	sito	€ 3089,04
d)		€ -
e)		€ -
Quote dovute		
	Ateneo ⁽⁶⁾	€ 7.780,00
	Dipartimento ⁽⁷⁾	€ 3.890,00
B	Totale	€ 30.810,96
	Differenza (A-B)	€ 0,00



Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

Master biennale di II livello in Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Master biennale di II livello in Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione

Proposta di attivazione

rinnovo

Dipartimento proponente

Dipartimento di Architettura

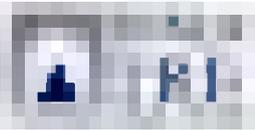
Corso interdipartimentale

Dipartimenti Studi Umanistici

Date di inizio e fine corso

data presunta di inizio: 22 gennaio 2024

data presunta di fine delle attività didattiche: 12 dicembre 2025



Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof.ssa Elisabetta Pallottino	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Ordinario
2	Capitelli Giovanna (Vice Direttore)	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	Professore Associato
3	Porretta Paola (Vice Direttore)	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato
4	Bordi Giulia	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	Professore Associato
5	Barroero Liliana	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	Già Professore Ordinario
6	Guidi Alessandro	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	Professore Ordinario
7	Iamurri Laura	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	Professore Associato
8	Manacorda Daniele	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	Già Professore Ordinario, Già Direttore del Master
9	Medri Maura	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	Professore Ordinario
10	Santangeli Valenzani Riccardo	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	Professore Ordinario
11	Terzaghi Maria Cristina	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	Professore Associato
12	Marchegiani Lucia	Dipartimento di Economia Aziendale – Università Roma Tre	Professore Associato
13	Marchiori Michela	Dipartimento di Economia Aziendale – Università Roma Tre	Professore Ordinario
14	Lazzara Paolo	Dipartimento di Economia – Università Roma Tre	Professore Ordinario
15	Giordano Guido	Dipartimento di Scienze – Università Roma Tre	Professore Ordinario
16	Geremia Francesca	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato
17	Pugliano Antonio	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Ordinario
18	Stabile Francesca Romana	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato
19	Zampilli Michele	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato

Comitato Scientifico

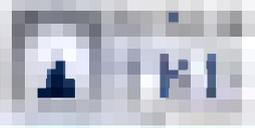
	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Agnoletti Mauro	Università degli Studi di Firenze Titolare Cattedra Unesco Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali - GESAAF	Professore Associato



2	Bon Valsassina Caterina	MIC Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	già Segretario generale
3	Causi Marco	Università Roma Tre Dipartimento di Economia	Professore Associato
4	Cellini Francesco	Università degli Studi Roma Tre Dipartimento di Architettura	Professore Emerito
5	De Simoni Mario	ALES	Presidente e Amministratore Delegato
6	De Matteis Giuseppe	Politecnico di Torino Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST	Professore Emerito
7	Giovanetti Francesco	U.O. Monumenti di Roma. Scavi, restauri e siti UNESCO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali	già Responsabile
8	Jallà Daniele	ICOM Italia	Membro Consiglio direttivo
9	Malfitana Daniele	CNR	Direttore IBAM
10	Nizzo Valentino	Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia	Direttore
11	Roca Joan	Museu d'Historia de Barcelona	Direttore
12	Roma Giuseppe	Touring Club Italiano	Presidente della Delegazione Romana
13	Rossi Pinelli Orietta	Sapienza Università di Roma	Professore Emerito
14	Sciacchitano Erminia	già Commissione europea / Direzione generale cultura (Convenzione di Faro); MiC	
15	Scoppola Francesco	MIC Direzione Generale Educazione e Ricerca	già Direttore generale
16	Tosco Carlo Mario	Università di Torino Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – DIST	Professore Ordinario
17	Valensise Marina	Istituto Italiano di Cultura di Parigi INDA	già Direttore Consigliere delegato
18	Valentino Pietroantonio	Sapienza Università di Roma	già Professore Ordinario
19	Volpe Giuliano	Università di Bari Aldo Moro Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica	Professore Ordinario

Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica *

A seguire l'elenco completo dei docenti che sono stati coinvolti a vario titolo nell'attività didattica del Master dell'a.a. 2022-2023, con la specifica del numero dei crediti impartiti.

**Area Studenti**

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Canciani Marco	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/17 Disegno	PA	5
2	Converso Stefano	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/14 Composizione Architettonica e Urbana	RTDa	1
3	Feiffer Cesare	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PA	1
4	Franciosini Luigi	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	PO	Non previsti
5	Geremia Francesca	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PA	4,5
6	Palazzo Anna Laura	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/21 Urbanistica	PA	2,5
7	Pallottino Elisabetta	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PO	2,5
8	Porretta Paola	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PA	1
9	Pugliano Antonio	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PO	2,5
10	Spadafora Giovanna	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/17 Disegno	PA	5
11	Stabile Francesca Romana	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PA	4
12	Tedeschini Lalli Laura	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC	PO	0,5



		MAT/07 Fisica matematica		
13	Zampilli Michele	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PA	4

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

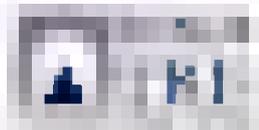
Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1 Addis Michela	Università Roma Tre Dipartimento di Economia SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	PO	1
2 Causi Marco	Università Roma Tre Dipartimento di Economia SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	PA	0,5
3 Lazzara Paolo	Università Roma Tre Dipartimento di Economia IUS/10 Diritto amministrativo	PO	1

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE

Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1 De Martini Paola	Università Roma Tre Dipartimento di Economia Aziendale SECS-P/07 Economia aziendale	PO	1
2 Guglielmetti Mugion Roberta	Università Roma Tre Dipartimento di Economia Aziendale SECS-P/13 Scienze mercologiche	PA	1
3 Marchegiani Lucia	Università Roma Tre Dipartimento di Economia Aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	PA	0,5
4 Marchiori Michela	Università Roma Tre Dipartimento di Economia Aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	PO	1

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1 Resta Giorgio	Università Roma Tre Dipartimento di Giurisprudenza	PO	0,5



	IUS/ 02 Diritto privato comparato		
--	-----------------------------------	--	--

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1 Giordano Guido	Università Roma Tre Dipartimento di Scienze - DSc GEO/08 Geochimica e vulcanologia	PO	0,5

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1 Bordi Giulia	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU L-ART/01 Storia dell'arte medievale	PA	1
2 Capitelli Giovanna	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU L-ART/02 Storia dell'arte moderna	PA	1
3 D'Ascenzo Annalisa	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU M-GGR/01 Geografia	PA	0,5
4 Farinetti Emeri	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica	PA	0,5
5 Frongia Antonello	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	PA	0,5
6 Guidi Alessandro	Università Roma Tre Dipartimento di Studi Umanistici - DSU L-ANT/01 Preistoria e protostoria	PO	0,5
7 Iamurri Laura	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	PO	0,5
8 Medri Maura	Università Roma Tre Dipartimento di Studi Umanistici - DSU L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	PO	0,5



9	Santangeli Valenzani Riccardo	Università Roma Tre Dipartimento di Studi Umanistici - DSU L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	PO	0,5
10	Terzaghi Maria Cristina	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU L-ART/02 Storia dell'arte moderna	PA	1

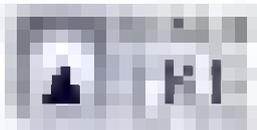
**Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*

ESPERTI IMPEGNATI NELL'ATTIVITA' DIDATTICA

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Acconcia Valeria	MiC	
2	Ajò Gabriele	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	Dottore di ricerca
3	Agnoletti Mauro	Università Firenze	PA
4	Agresta Alessio	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/14	Dottore di ricerca
5	Arena Gabriella	Sport e Salute S.p.A.	
6	Aria Matteo	Sapienza Università di Roma	PA
7	Arizza Marco	CNR-ISPC	
8	Baggio Carlo	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura	PA
9	Bainbridge William	University of Hertfordshire	
10	Balzani Roberto	Università di Bologna	PO
11	Barbato Raffaele	Roma Capitale	
12	Baumgartner Marta	MiC	Funzionaria
13	Belelli Vincenzo	Parco Archeologico di Tarquinia e Cerveteri	Direttore
14	Bellisario Maria Grazia	già MiC	
15	Benedetti Jacopo	Libero professionista	Architetto
16	Bertoldi Stefano	Università di Siena	Docente a contratto
17	Birrozzi Carlo	ICCD	Direttore
18	Bocci Claudio	Cultura del Viaggio	Presidente
19	Bonetto Jacopo	Università di Padova Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia	PO



		dell'Arte, del Cinema e della Musica (DBC) L-ANT/07 Archeologia classica	
20	Borgia Elisabetta	MiC	Funzionaria
21	Boria Fiorenzo	PEI Engineering	
22	Bozzetti Alessandro	Libero professionista	ARS-ENGINEERING
23	Bruno Daniela	FAI	Vice Direttrice Generale per gli Affari Culturali
24	Brunori Giulia	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	Dottore di ricerca
25	Brunori Paola	Libero professionista	Architetto
26	Buttò Simonetta	MiC- ICCU	Direttore
27	Cafiero Giovanni	Telos	
28	Calandra Elena	MiC Istituto Centrale per l'Archeologia	Direttore
29	Cangi Giovanni	Libero professionista	Ingegnere
30	Carallo Sara	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU	Dottore di ricerca
31	Caragna Daniele	MiC	
32	Centanni Monica	IUAU	PO
33	Cascasi Michela	MiC	Funzionaria
34	Causa Stefano	Unisob	PA
35	Cervini Fulvio	Università di Firenze	PO
36	Cicerchia Annalisa	ISTAT	Primo ricercatore
37	Cipparrone Anna	MiC	
38	Coppo Alberto	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura	assegnista
39	Cortesi Chiara	Libero professionista	Architetto
40	Cracolici Stefano	Durham University	PO
41	Crasta Madel	Le Carte e la Storia	
42	Croppi Umberto	Federculture	Presidente
43	D'Abate Sara	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	Dottore di ricerca
44	D'Ascanio Romina	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura	Assegnista
45	D'Isanto Marco	Libero professionista	
46	D'Orazio Angela	Università Tor Vergata	PA
47	De Pasquale Giorgia	glaebă architettura e suolo	
48	De Rossi Antonio	Politecnico di Torino	PO
49	Di Francesco Carla	MiC	Già Segretario Generale
50	Di Martino Sveva	Libero professionista	architetto



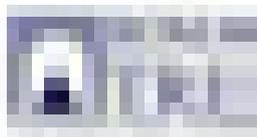
51	Dalai Emiliani Marisa	Sapienza Università di Roma	Già PO
52	Danzl Thomas	Technische Universität München	PO
53	Docci Marina	Sapienza Università di Roma	PA
54	Dodero Eloisa	Roma Capitale	
55	Facchin Giulia	MiC	Dirigente
56	Falcone Annalisa	MiC	
57	Ferrandes Antonio	Sapienza Università di Roma	RTD
58	Forcellino Antonio	Libero professionista	Restauratore
59	Galanti Gloria	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale	Funzionaria
60	Giovanetti Francesco	U.O. Monumenti di Roma. Scavi, restauri e siti UNESCO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali	Già Responsabile
61	Greco Christian	Museo Egizio di Torino	Direttore
62	Grimaldi Marco	Libero professionista	Architetto
63	Gubetti Elena Maria	Comune di Cerveteri	Sindaco
64	Guccione Margherita	Fondazione MAXXI	
65	Iori Tullia	Università Tor Vergata	PO
66	Jallà Daniele	ICOM Italia	Membro Consiglio direttivo
67	Lambusier Lisa	MiC	Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti
68	Lancia Annalisa	Rinascente	
69	Lenza Cettina	ICOMOS Italia Università della Campania Luigi Vanvitelli	PO
70	Leon Alessandro	CLES s.r.l.	Presidente
71	Manacorda Daniele	Università Roma Tre	Già PO Già Direttore del Master
72	Mandarano Nicolette	Galleria Nazionale di Arte Antica	Digital media curator
73	Mari Marco	Green Building Council Italia	Presidente
74	Mari Zaccaria	Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Funzionario Archeologo
75	Marini Clarelli Maria Vittoria	Già Sovrintendente ai Beni Culturali di Roma Capitale	



		MiC	
76	Mastroianni Federica	Rinascnte	
77	Mercalli Marica	MiC	Direzione Sicurezza
78	Modolo Mirco	MiC – ACS	Funzionario
79	Montesano Giorgia	FAI	Responsabile Villa Gregoriana
80	Morelli Mario	Gruppo Excellence	
81	Mulazzi Floriana	Università degli Studi di Milano Statale	Assegnista
82	Niessen Bertram	cheFare	
83	Nizzo Valentino	MiC	Direttore del Museo etrusco di Villa Giulia
84	Nomi Federico	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU	Assegnista
85	Noiret Serge	European University Institute	
86	Pacciani Fabio	Roma Capitale	
87	Pagano Fabio	MiC	Direttore Parco archeologico Campi Flegrei
88	Pazzagli Rossano	Università del Molise	PA
89	Pepper John	fotografo	
90	Petraroia Pietro	“Il Capitale Culturale”	Direttore
91	Pigliacelli Paolo	Esperto aree protette	
92	Piscitello Patrizia	Museo e Real Bosco di Capodimonte	
93	Poggi Domenico	Artelab s.r.l.	Geologo
94	Prato Ledo	Mecenate 90	Segretario generale
95	Previato Caterina	Università di Padova	PA
96	Quilici Simone	Regione Lazio	Già Direttore Parco Archeologico dell’Appia Antica
97	Ragazzo Felice	Libero professionista	Restauratore del legno
98	Risolo Alessandra	Libero professionista	Restauratore
99	Roma Giuseppe	Touring Club Italiano	Direttore delegazione romana
100	Rufo Fabrizio	Comitato scientifico per il Museo della Scienza Sapienza Università di Roma	PA
101	Saccone Mauro	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura – DARC ICAR/17 Disegno	Assegnista
102	Schiavi Alessia	Galleria d’Italia, Milano	



103	Serlorenzi Mirella	MiC	
104	Spione Gelsomina	Università di Torino	Ricercatore
105	Tinacci Elena	Fondazione MAXXI	Coordinatrice Dipartimento Architettura
106	Tocci Walter	Roma Capitale	Consulente
107	Tommasini Mauro	MOST s.r.l.	Dirigente
108	Tosco Carlo	Politecnico di Torino	PO
109	Valenti Marco	Università di Siena	PA
110	Valentino Pietro Antonio	Sapienza Università di Roma	Già PO
111	Veninata Chiara	ICCD	
112	Viola Fabio	Tuo Museo	
113	Vitali Stefano	MiC	Già direttore ACS
114	Vittorini Alessandra	Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali	Direttore
115	Voghera Angioletta	Politecnico di Torino	PO
116	Volpe Giuliano	Università di Bari	PO
117	Wittman Richard	University of California Santa Barbara	
118	Zaccagnini Rossella	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale	Funzionaria
119	Zanon Giulia	Università IUAV	
120	Zeza Andrea	Università di Napoli "Luigi Vanvitelli"	PO
121	Zucconi Niccolò	Agriconsulting	



PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Attenzione, queste sezioni devono essere compilate utilizzando un linguaggio ed una forma adatta alla comunicazione agli studenti potenzialmente interessati.

Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>

<http://culturedelpatrimonio.it/index.xhtml>

Il Corso in breve

La preparazione multidisciplinare offerta dal Master prevede lo svolgimento di attività formative tradizionali (lezioni, conferenze e sopralluoghi) e sperimentali (workshop e laboratori di tutela e valorizzazione).

La didattica del primo anno coincide con gli insegnamenti del Master internazionale di II livello in Restauro architettonico e culture del patrimonio (Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura). Si svolge nel corso di 11 mesi, da gennaio a dicembre, ed è suddivisa in 12 moduli della durata di una settimana ciascuno.

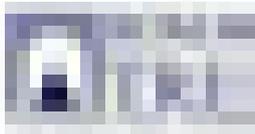
La didattica del secondo anno si svolge secondo il programma formativo tematico e multidisciplinare indicato nel seguente Piano delle Attività formative. E' organizzata per 10/11 mesi all'anno e articolata in lezioni e attività formative distribuite settimanalmente tra il venerdì e il sabato (da febbraio a maggio) e per una settimana al mese (giugno e luglio). Nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre si svolge l'attività di stage e la preparazione dell'elaborato finale.

Gli studenti iscritti al Master biennale possono, entro la fine del primo anno, presentare istanza di passaggio al Master internazionale di II livello in Restauro architettonico e culture del patrimonio e conseguire il relativo titolo annuale, previa definizione di una integrazione del contributo d'iscrizione, deliberata di anno in anno dal Consiglio del Master.

Gli studenti che si sono iscritti al Master annuale internazionale di II livello in Restauro architettonico e cultura del patrimonio possono entro il mese di dicembre presentare istanza di passaggio al Master biennale.

Coloro che hanno conseguito il titolo dei Master di Roma Tre indicati nel paragrafo Riconoscimento delle competenze pregresse, possono iscriversi al secondo anno del Master biennale in Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione e gestione, secondo le modalità descritte nel paragrafo citato.

Gli studenti che hanno conseguito un diploma post lauream su tematiche affini a quelle del Master presso altre Università (Master di II livello, Scuole di Specializzazione, Dottorati) possono iscriversi al secondo anno del Master biennale in Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione e gestione, secondo le modalità descritte nel paragrafo Riconoscimento delle competenze pregresse.



Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Master biennale ha lo scopo di aggiornare e completare la formazione di architetti, pianificatori, paesaggisti, ingegneri ambientali, strutturisti, geotecnici, geologi, geografi, archeologi, storici dell'arte e dell'architettura, conservatori, restauratori, antropologi, curatori di musei, economisti, economisti aziendali, giuristi, comunicatori, fornendo alle figure indicate un'esperienza di apprendimento e sperimentazione di pratiche multidisciplinari di tutela, valorizzazione e gestione dei beni culturali.

Sbocchi occupazionali

Il Master biennale prepara allo svolgimento di attività professionale nel campo dei beni culturali, sia nel settore dell'amministrazione pubblica che in quello dell'imprenditoria privata.

Il Master può altresì costituire un'esperienza di aggiornamento professionale per il personale già attivo presso enti pubblici e privati.

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

Scadenza delle domande di ammissione:

11 gennaio 2024

Classi di laurea dei titoli di accesso e ogni altro requisito specifico:

Il Master è riservato a laureati in:

LM-1 Antropologia culturale ed etnologia, LM-2 Archeologia, LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-5 Archivistica e biblioteconomia, LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali, LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali, LM-23 Ingegneria civile, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche,

LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici, LM-56 Scienze dell'economia, LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-69 Scienze e tecnologie agrarie, LM-73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali, LM-74 Scienze e tecnologie geologiche, LM-75 Scienze tecnologie per l'ambiente e il territorio, LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura, LM-77 Scienze economico aziendali,

LM-79 Scienze geofisiche, LM-80 Scienze geografiche, LM-82 Scienze statistiche, LM-84 Scienze storiche, LM-88 Sociologia e ricerca sociale, LM-89 Storia dell'arte,

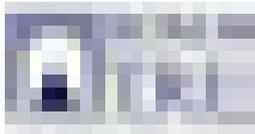
LMG/01 Giurisprudenza e corrispondenti lauree dei precedenti ordinamenti; corsi europei ed extraeuropei corrispondenti;

è inoltre riservato ai restauratori specializzati con diploma ISCR (o diplomi equivalenti).

Sono ammessi, previa valutazione del Consiglio del corso, anche laureati in altre classi di laurea ove il curriculum formativo o l'esperienza lavorativa risultino congrui rispetto alle finalità del corso.

L'offerta formativa del secondo anno è altresì riservata a coloro che sono già in possesso di CFU in tematiche affini a quelle del Master biennale secondo le modalità di cui sotto

Criteria di selezione nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi:



Area Studenti

Nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi, i criteri di selezione adottati dalla Commissione nominata dal Consiglio del Corso sono riferiti al curriculum, agli eventuali titoli e pubblicazioni e alla tesi di laurea (pertinenza dell'argomento e voto) dei candidati.

Procedure e criteri per il riconoscimento di crediti maturati dagli studenti nel corso degli studi universitari precedenti ai fini di una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione:

Il Consiglio del Master potrà valutare il riconoscimento di crediti formativi post lauream già acquisiti. Coloro che hanno conseguito il diploma dei seguenti Master di II livello di Roma Tre possono, se inseriti nella graduatoria degli ammessi, richiedere l'iscrizione al Master biennale con una riduzione del percorso di studi; ad essi saranno riconosciuti 45 CFU; sarà quindi permessa l'iscrizione al secondo anno con l'obbligo di recupero dei CFU mancanti, che saranno acquisiti nel corso dell'anno frequentando specifiche iniziative di didattica integrativa, promosse dal Master; inoltre i Corsisti saranno tenuti a versare una tassa di 600€, salvo diversi obblighi derivanti dall'attribuzione di borse per il Master annuale di Restauro architettonico e culture del patrimonio, corrispondenti al pagamento dei 15 CFU:

- *Master internazionale di II livello in Restauro architettonico e recupero edilizio, urbano, ambientale, (a.a. 2003-2006);*
- *Master di II livello in Restauro architettonico e recupero della bellezza dei centri storici, (a.a. 2006-2012);*
- *Master di II livello in Restauro architettonico e cultura del patrimonio, (a.a. 2012 -2019);*
- *Master di II livello in Restauro architettonico e culture del patrimonio, (a.a. 2020 -);*
- *Master di II livello in Architettura | Storia | Progetto, (a.a. 2003-2013);*
- *Master Europeo in Storia dell'Architettura, (a.a. 2001-2012);*
- *Master di II livello in Management-promozione-innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali, (a.a. 2014 -);*
- *Master di II livello in Digital earth e smart governance. Strategie e strumenti GIS per la gestione dei beni territoriali e culturali (a.a. 2014-)*
- *Master di II livello in GIS e telerivelamento per la pianificazione territoriale (a.a 2001-2013)*
- *Master di II livello in Biologia per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali (a.a. 2014-)*

Gli studenti che hanno conseguito un diploma post lauream su tematiche affini presso altre Università (Master di II livello, Scuole di Specializzazione, Dottorati) potranno richiedere il riconoscimento dei crediti per l'iscrizione al Master biennale. Il Consiglio del Master valuterà le candidature e accorderà, in base ai crediti riconosciuti (fino ad un massimo di 45 CFU), una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione.

Gli studenti saranno tenuti a pagare una tassa corrispondente al numero di crediti da recuperare, come di seguito riportato:

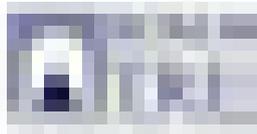
15 CFU 600€

25 CFU 1.000€

35 CFU 1.400€

Numero minimo e massimo di ammessi

Il Master attiva entrambi gli anni, consentendo anche le iscrizioni direttamente al secondo anno per coloro che hanno i requisiti richiesti.



Il numero minimo di studenti del Master è:

·10 studenti per l'attivazione 1° anno (compresi gli iscritti al Master di II livello in Restauro architettonico e culture del patrimonio),

. 10 studenti per l'attivazione del 2° anno.

Il numero massimo di studenti ammessi al Master è:

·30 studenti per il 1° anno,

·40 studenti per il 2° anno.

Durata prevista

2 anni

120 CFU

Lingua di insegnamento

Italiano

Alcuni seminari potranno svolgersi in lingua straniera.

Modalità didattica

I anno: Doppia

II anno: Doppia

Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

La didattica frontale del primo anno si svolge da gennaio a dicembre, agosto escluso, una settimana al mese (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 18.30) a dicembre saranno impegnate due settimane consecutive. Nelle settimane del Master è previsto lo svolgimento del Laboratorio di Progettazione architettonica e del Laboratorio di progettazione economica che riguardano lo studio di un progetto di recupero e riqualificazione di un edificio storico o di un contesto urbano e della loro gestione. Il progetto sarà l'oggetto della prova di fine anno.

La didattica frontale del secondo anno si svolge da gennaio a maggio tutti i venerdì (dalle ore 9.30 alle ore 18.30) e sabato (dalle ore 9.30 alle ore 13.30), nei mesi di giugno e luglio si terrà una settimana al mese (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 18.30) nei mesi successivi gli studenti saranno impegnati in stage/project work e nella redazione dell'elaborato finale che verrà discusso nel mese di dicembre.

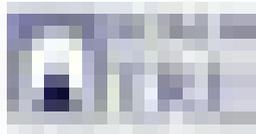
Uditori

È prevista l'iscrizione ai Corsi del II anno in qualità di uditori con un limite massimo di 10 uditori, di questi 4 posti sono riservati a dipendenti del MiC e 4 posti sono riservati a dipendenti della Sovrintendenza Capitolina, previa selezione da parte Consiglio del Master in base al curriculum.

Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Stage

Sia al primo anno che al secondo anno è previsto un periodo di stage di 320 presso strutture indicate dai docenti del Master o dagli studenti stessi. Finalità dello stage è applicare quanto si è imparato durante la didattica frontale.



Si riportano a titolo di esempio alcune strutture dove sono stati svolti degli stage negli anni passati:

Roma Capitale, in particolare Sovrintendenza Capitolina

ZÈTEMA Progetto cultura (Società partecipata di Roma Capitale)

MiC

MiC – Direzione Generale Educazione e Ricerca – Cantiere Scuola Villa Rivaldi

CLES S.R.L.

CNR

Associazioni, imprese e studi privati italiani ed esteri

Archivio Centrale dello Stato

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

Parco Regionale dell'Appia Antica

Project work

In alternativa allo stage è possibile fare un project work. In particolare il project work è un'ipotesi di progetto che deve essere o innovativo o migliorativo:

- deve essere concordato con l'Amministrazione di appartenenza o altra Amministrazione o aziende private, in coerenza con l'attività del master.

- può essere individuale o di gruppo; in quest'ultimo caso deve essere chiaro l'apporto individuale in quanto sarà oggetto di valutazione specifica.

- prima dell'avvio del project work, dobbiamo ricevere una dichiarazione, resa dall'amministrazione di appartenenza o da altra amministrazione, dell'utilità del tema di ricerca descritto nel titolo.

Il project work deve contenere i seguenti punti espressi o parte di essi in base al tipo di progetto:

a. Risultato atteso per la PA.

b. Obiettivi intermedi e obiettivo finale del project work.

c. Indicatori progressivi e finali di raggiungimento degli obiettivi.

d. Articolazione del lavoro per fasi.

e. Confronto as is - to be.

f. Valutazione punti di forza e criticità del progetto.

g. Analisi dell'utilità del progetto per l'Amministrazione pubblica.

h. Analisi costi benefici della realizzazione del progetto.

i. Individuazione potenziali punti di contatto con altre Pubbliche Amministrazioni per migliorare il risultato o ridurre i costi di realizzazione.

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo totale 5.800,00 €:

I ANNO

Importo prima rata: 2.000,00 € (scadenza 18/01/2024)

Importo seconda rata: 1.700,00 € scadenza 31 maggio di ogni anno

II ANNO

Importo prima rata: 1.200,00 € (scadenza 17/01/2025)

Importo seconda rata: 900,00 € scadenza 31 maggio di ogni anno

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.



Area Studenti

È previsto l'esonero parziale (esonero seconda rata di ogni annualità) delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66%.

Sono previste n. 2 borse di studio al 50% (una per la prima annualità e una per la seconda annualità). Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.

La selezione verrà effettuata tra gli studenti iscritti con le seguenti modalità: la borsa è assegnata, previo bando pubblico, che verrà pubblicato sul sito del Master e segnalato via mail a tutti gli iscritti, a seguito di una selezione che si tiene entro il mese di febbraio 2024 e che avviene sulla base di una valutazione dei curricula e, eventualmente, di un colloquio volto a valutare, oltre le effettive competenze, anche la motivazione dei candidati. Si terrà conto anche della situazione occupazionale dei candidati.

Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:

- a) Curriculum Vitae.*
- b) Disponibilità a prestare attività di assistenza ai corsi, garantendo presenza regolare*
- c) Conoscenze linguistiche*

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

La tassa di iscrizione ai Corsi del II anno in qualità di uditori è fissata in euro 1.000,00.

"PA 110 E LODE"

L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica – piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni – per la partecipazione all'iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione "PA 110 e lode".

Nell'ambito del protocollo, l'Ateneo permette, per il personale della pubblica amministrazione interessato, l'iscrizione a condizioni agevolate anche ai Master di I e di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione e Corsi di specializzazione.

Pertanto sarà possibile l'iscrizione in soprannumero del personale della pubblica amministrazione che potrà usufruire di una riduzione del 15% sul totale delle tasse di iscrizione ai Master.

BORSA INPS MASTER EXECUTIVE

Il Master ha a disposizione anche 3 borse INPS Master Executive per dipendenti pubblici. Per partecipare bisognerà fare regolare domanda di ammissione al Master e segnalare via mail l'intenzione di concorrere per la borsa INPS. I candidati dovranno inoltre presentare una relazione dell'amministrazione di appartenenza in cui vengono espresse le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali del dipendente. Tale relazione costituisce elemento di valutazione per l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo (massimo 20 punti), l'assenza della lettera non è motivo di esclusione. Alla scadenza delle domande di ammissione verrà inviata una specifica graduatoria all'INPS che aprirà la possibilità di fare domanda di borsa, che andrà fatta entro 5 cinque dalla pubblicazione della graduatoria.



Prove intermedie e finali

Sono previste una prova intermedia al termine del primo anno e una prova finale al termine del secondo anno.

Rilascio titolo congiunto

No.

Direttore del Corso

Prof.ssa Elisabetta Pallottino, vicedirettrici Prof.ssa Giovanna Capitelli e Prof.ssa Paola Porretta

Piano delle Attività Formative

I ANNO

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Storia del restauro archeologico e monumentale – Archaeological and monumental restoration History – Docente Elisabetta Pallottino	Lezione	ICAR/19	1,5	12	italiano
Storia urbana 1 – Urban history 1 - Docente Michele Zampilli	Lezione	ICAR/19	1	8	italiano
Storia urbana 2 – Urban history 2- Docente Francesca Geremia	Lezione	ICAR/19	1	8	italiano
L'architettura regionalista in Europa e in Italia – Regionalist architecture in Europe and in Italy – Docente Francesca Romana Stabile	Lezione	ICAR/19	1	8	italiano
Rilievo dell'architettura – Architectural survey – Docenti Marco Canciani, Giovanna Spadafora	Lezione	ICAR/17	4	32	Italiano
Storia delle tecniche costruttive 1 – History of construction techniques 1 - Docente Francesco Giovannetti Docenti Elisabetta Pallottino, Francesca Romana Stabile	Lezione	ICAR/19	2	16	italiano
Storia delle tecniche costruttive 2 – History of construction techniques 2 - Docente Francesco Giovanetti	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano
La prevenzione incendi del patrimonio culturale - Fire prevention of cultural heritage – Docenti inviati dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco	Lezione	ICAR/12	1	8	Italiano
Il Codice dei beni culturali e del paesaggio - The Code of Cultural Heritage and Landscape Docente Valeria Piergigli	Lezione	IUS/09	1	8	Italiano
Il Codice degli appalti – The Procurement Code Docente Paolo Lazzara	Lezione	IUS/10	1	8	Italiano
L'heritage BIM– Heritage BIM Docente Stefano Converso	Lezione	ICAR/14	0,5	4	Italiano



Area Studenti

<p> Criteri ambientali minimi per gli interventi sul patrimonio culturale - Minimum environmental criteria for cultural heritage interventions – docenti inviati dal Ministero della transizione ecologica (MiTE) </p>	Lezione	ICAR/12	1	8	Italiano
<p> Heritage & Sustainability: il protocollo GBC Historic Building® - Heritage & sustainability: the GBC historic Building protocol® Docente Marco Mari </p>	Lezione	ICAR/12	0,5	4	Italiano
<p> Economia della cultura – Economy of culture Docente Alessandro Leon </p>	Lezione	SECS-P/02	1	8	Italiano
<p> Diagnostica strutturale – Structural diagnostic – Docente Mauro Tommasini </p>	Lezione	ICAR/09	1	8	Italiano
<p> Problemi statici del restauro e recupero strutturale e antisismico – Restoration Static problems and Sismic and structural Restoration – Docente Carlo Baggio, Giovanni Cangì </p>	Lezione	ICAR/09	3	24	Italiano
<p> Il restauro architettonico. L'applicazione delle tecniche tradizionali – Architectural Restoration. Application of traditional techniques – Docente Antonio Pugliano </p>	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
<p> Il restauro del legno – Wood Restoration – Docente Felice Ragazzo </p>	Lezione	ICAR/19	1,5	12	italiano
<p> Diagnostica dei materiali – Diagnostics of materials – Docente Domenico Poggi </p>	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
<p> Il restauro delle superfici architettoniche – Restoration of the architectural surfaces – Docente Antonio Forcellino, Alessandra Risolo </p>	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano
<p> Il progetto di conservazione – Conservation project – Docente Cesare Feiffer </p>	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
<p> Recupero urbano – Urban renewal – Docente Anna Laura Palazzo </p>	Lezione	ICAR/21	1	8	Italiano
<p> Project Management e Project Management di eventi culturali – Project Management and Project Management of cultural events Docente Floriana Mulazzi </p>	Lezione	SECS_P/08	1	8	Italiano
<p> Workshop di Restauro urbano: strumenti per la progettazione e la gestione (GIS e H-BIM) - Urban Restoration Workshop: Design and Management Tools (GIS and H-BIM) – Docenti Marco Canciani, Stefano Converso, Mauro Saccone, Michele Zampilli </p>	Lezione	ICAR719	3	24	Italiano
<p> La tutela dei beni architettonici nel Lazio – Preservation of Architectural Heritage in Lazio – Docenti inviati dal Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio </p>	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano
<p> La catalogazione dei beni architettonici in Italia – Cataloguing of Italian Cultural Heritage in Italy – Docenti inviati dall' Istituto centrale per il catalogo e la documentazione </p>	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano



Il restauro dei beni archeologici e architettonici nel Lazio – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in Lazio - Docenti inviati dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in Rome – Docenti inviati dalla Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in Rome – Docenti inviati dalla Soprintendenza speciale per il Colosseo e l'area archeologica di Roma	Lezione	ICAR/19	0,5	4	Italiano
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in Rome - Docenti inviati dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Comune di Roma	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro di pittura, scultura, mosaico e ceramica - Paintings, sculptures, mosaics and ceramics Restoration – Docenti inviati dall'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Laboratorio di progettazione architettonica - Design lab Docenti: Paola Brunori, Chiara Cortesi, Francesca Geremia, Francesco Giovanetti, Marco Grimaldi, Francesca Romana Stabile, Michele Zampilli	Laboratorio	ICAR/19	10	140	Italiano
Laboratorio di progettazione economica – Economic planning workshop Docenti: Michela Addis, Marco Causi, Paolo Lazzara, Alessandro Leon, Valeria Piergigli	Laboratorio	SECS-P/08			Italiano
Stages/Project work – Internship/Project work	Stage		15	320	italiano

II ANNO

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore disciplinare (SSD)	scientifico	CFU	Ore	Lingua
PAESAGGI - LANDSCAPE Proff. Capitelli, Guidi, Manacorda, Porretta, Dott.	Lezione	GEO/03 (Geologia strutturale), GEO/04 (Geografia fisica e geomorfologia), GEO/08 (Geochimica e vulcanologia), BIO/03 - Botanica ambientale e		8	64	italiano



Carallo, De Pasquale, Cicconi		applicata AGR/01 (Economia ed estimo rurale) AGR/05 (Assestamento forestale e selvicoltura), ICAR/06 (Topografia e cartografia), ICAR 07 (Geotecnica), ICAR 08 (Scienza delle costruzioni), ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni), ICAR/10 (Architettura tecnica), ICAR 12 (Tecnologia dell'architettura), ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/17 (Disegno), ICAR/18 (Storia dell'architettura), ICAR/19 (Restauro architettonico), ICAR/21 (Urbanistica), ING-IND/09 (Sistemi per l'energia e l'ambiente), ING-IND/11 (Fisica tecnica e ambientale), L-ANT/01 (Preistoria e protostoria), L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica), L-ART/01 (Storia dell'arte medievale), L-ART/02 (Storia dell'arte moderna), L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea), L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro), M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche), M-GGR/01 (Geografia), IUS/04 (Diritto commerciale), IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) IUS/10 (Diritto amministrativo), SECS-P/01 (Economia Politica),			
-------------------------------	--	---	--	--	--



		SECS-P/03 (Scienza delle finanze), SECS-P/07 (Economia aziendale) SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese), SECS-P/10 (Organizzazione aziendale), SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari), SECS-P/12 (Storia economica)			
<p>AMMINISTRARE E GESTIRE IL PATRIMONIO - ADMINISTRATION AND MANAGEMENT OF THE HERITAGE</p> <p>Proff. Addis, Causi, Lazzara, Marchiori</p>	Lezione	<p>IUS/04 (Diritto commerciale), IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) IUS/10 (Diritto amministrativo), SECS-P/01 (Economia Politica), SECS-P/03 (Scienza delle finanze), SECS-P/07 (Economia aziendale) SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese), SECS-P/10 (Organizzazione aziendale), SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari), SECS-P/12 (Storia economica)</p>	7,5	60	Italiano
<p>ACCEDERE AL PATRIMONIO - ACCESS TO CULTURAL HERITAGE</p> <p>Proff. Manacorda, Pallottino, Stabile, Dott. Modolo</p>	Lezione	<p>ICAR/06 (Topografia e cartografia), ICAR 07 (Geotecnica), ICAR 08 (Scienza delle costruzioni), ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni), ICAR/10 (Architettura tecnica), ICAR 12 (Tecnologia dell'architettura), ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/17 (Disegno), ICAR/18 (Storia dell'architettura), ICAR/19 (Restauro architettonico), ICAR/21 (Urbanistica), L-ANT/01 (Preistoria e protostoria), L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-</p>	6,5	52	Italiano



		ANT/09 (Topografia antica), L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica), L-ART/01 (Storia dell'arte medievale), L-ART/02 (Storia dell'arte moderna), L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea), L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro), M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche), M-GGR/01 (Geografia)			
<p>RICERCHE PER IL PATRIMONIO - RESEARCH FOR HERITAGE</p> <p>Proff. Capitelli, Manacorda, Pallottino, Santangeli, Stabile Dott. Agresta, D'Abate</p>	Lezione	<p>ICAR/06 (Topografia e cartografia), ICAR 07 (Geotecnica), ICAR 08 (Scienza delle costruzioni), ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni), ICAR/10 (Architettura tecnica), ICAR 12 (Tecnologia dell'architettura), ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/17 (Disegno), ICAR/18 (Storia dell'architettura), ICAR/19 (Restauro architettonico), ICAR/21 (Urbanistica), L-ANT/01 (Preistoria e protostoria), L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiane), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica), L-ART/01 (Storia dell'arte medievale), L-ART/02 (Storia dell'arte moderna), L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea), L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro), M-DEA/01 (Discipline</p>	4,5	36	Italiano



IDENTITÀ E PATRIMONI CULTURALI - IDENTITY AND CULTURAL HERITAGE	Lezioni	demoetnoantropologiche), M-GGR/01 (Geografia) ICAR/06 (Topografia e cartografia), ICAR 07 (Geotecnica), ICAR 08 (Scienza delle costruzioni), ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni), ICAR/10 (Architettura tecnica), ICAR 12 (Tecnologia dell'architettura), ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/17 (Disegno), ICAR/18 (Storia dell'architettura), ICAR/19 (Restauro architettonico), ICAR/21 (Urbanistica); ING-IND/09 (Sistemi per l'energia e l'ambiente), ING-IND/11 (Fisica tecnica e ambientale) L-ANT/01 (Preistoria e protostoria), L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica), L-ART/01 (Storia dell'arte medievale), L-ART/02 (Storia dell'arte moderna), L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea), L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro), M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche), M-GGR/01 (Geografia)	5	40	Italiano
COMUNICAZIONE E CULTURA DIGITALE - COMMUNICATION AND DIGITAL CULTURE	Lezioni	ICAR/06 (Topografia e cartografia), ICAR 07 (Geotecnica), ICAR 08 (Scienza delle costruzioni), ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni), ICAR/10 (Architettura tecnica),	7,5	60	Italiano



Facchin, Saccone		ICAR 12 (Tecnologia dell'architettura), ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/17 (Disegno), ICAR/18 (Storia dell'architettura), ICAR/19 (Restauro architettonico), ICAR/21 (Urbanistica), L-ANT/01 (Preistoria e protostoria), L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica), L-ART/01 (Storia dell'arte medievale), L-ART/02 (Storia dell'arte moderna), L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea), L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro), M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche), M-GGR/01 (Geografia)				
STAGES/Project Work Internship/Project Work	–	Stage		15	320	Italiano
TESI E PROVA FINALE		Prova finale		6		Italiano

Obiettivi formativi

I ANNO

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Storia del restauro archeologico e monumentale	Durante il corso verrà analizzata la storia del restauro archeologico e monumentale tra il XVIII e il XXI secolo. Agli studenti del master sarà presentata una casistica di esempi in area romana.
Storia urbana 1	Il corso fornisce gli strumenti per la lettura dei processi storico-formativi dei tessuti urbani e dei tipi edilizi sulla base della metodologia dell'analisi tipologico-processuale.
Storia urbana 2	Durante il corso verrà analizzata l'evoluzione storica e urbanistica del centro storico di Roma con una



	particolare attenzione alle trasformazioni postunitarie e alla restituzione dei tessuti urbani scomparsi. Sono previste anche delle visite guidate.
L'architettura regionalista in Europa e in Italia	Le lezioni saranno dedicate ad approfondire lo studio e la conoscenza critica dell'architettura regionalista italiana e straniera della seconda metà dell'Ottocento e della prima metà del Novecento. Il contributo didattico si propone di individuare i principi teorici e le pratiche progettuali di una cultura urbana e architettonica che ha permesso di sviluppare l'attività di tutela del patrimonio storico-artistico. Tra gli argomenti trattati, particolare attenzione sarà rivolta alla figura di Gustavo Giovannoni e alle sue teorie sul diradamento edilizio e decentramento residenziale. Il corso prevede anche una visita guidata alla borgata-giardino Garbatella.
Rilievo dell'architettura	In questo corso verranno presentate le tecniche del rilievo architettonico con esercitazioni pratiche eseguite sul monumento architettonico oggetto del laboratorio di progettazione del master.
Storia delle tecniche costruttive 1	Nell'ambito del corso verrà analizzata la storia delle tecniche costruttive con particolare riferimento al periodo rinascimentale.
Storia delle tecniche costruttive 2	Il corso tratterà la storia delle tecniche costruttive premoderne analizzate attraverso i manuali di recupero.
La prevenzione incendi del patrimonio culturale	Legislazione in materia prevenzione incendi Il CNVVF: il D.Lgs. 139/2016 e il D.Lgs. 81/2008. Le procedure amministrative di prevenzione incendi del D.P.R. n. 151/2011. Cenni sui prodotti antincendio Fisica e chimica dell'incendio. Generalità su combustione ed esplosione; gli effetti dell'incendio e dell'esplosione. Generalità sul rischio e sulle misure preventive e protettive. La progettazione antincendio. Cenni su regole tecniche e criteri generali di prevenzione incendi. Il DM 12 aprile 2019, il DM 20 maggio 1992, n. 569 ed il D.P.R. 30 giugno 1995, n. 418. I riferimenti orizzontali per le regole tecniche di tipo tradizionale (DM 30/11/1983 -DM 20/12/2012 - etc) La progettazione antincendio con il Codice di Prevenzione Incendi: definizioni, resistenza al fuoco delle strutture, reazione al fuoco dei materiali, compartimentazione, esodo. Le regole tecniche verticali Esercitazione: illustrazione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 con applicazione della Regola Tecnica Verticale di cui al decreto del Ministro



	dell'Interno 10 luglio 2020, norme tecniche di prevenzione incendi per gli edifici sottoposti a tutela
Il Codice dei beni culturali e del paesaggio	Studio e analisi delle norme del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.Lgs 42/2004
Il Codice degli appalti	Studio e analisi delle norme del nuovo Codice degli appalti D.Lgs 50/2016
L'heritage BIM	Sperimentazione del metodo BIM (Building Information Modeling) negli edifici storici (H-BIM, e in particolare sul tema d'anno del Laboratorio di Progettazione)
Criteri ambientali minimi per gli interventi sul patrimonio culturale	Il piano nazionale GPP ed i criteri ambientali minimi anche alla luce del nuovo codice appalti e del PNRR. Il restauro energetico nel patrimonio culturale; buone pratiche nazionali e internazionali alla luce di agenda 2030. Il restauro energetico: applicazioni e proposte
Heritage & Sustainability: il protocollo GBC Historic Building®	Sostenibilità ambientale e uso delle risorse nell'intervento sugli edifici storici. Applicazione del protocollo leed historic building
Economia della cultura	Analisi di uno strumento di dialogo tra i criteri di sostenibilità e il vasto patrimonio di conoscenze proprie del mondo del restauro
	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito dell'economia della cultura con particolare riferimento alle sinergie tra la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo economico del territorio.
Diagnostica strutturale	Durante il corso verranno illustrate le tecniche specifiche per la diagnostica strutturale con esercitazioni esemplificative dirette sul monumento oggetto del laboratorio di progettazione.
Problemi statici del restauro e recupero strutturale e antisismico	Obiettivo del corso è fornire una conoscenza del comportamento meccanico delle murature storiche, per salvaguardare il patrimonio architettonico.
	Durante il corso verranno analizzati i sistemi costitutivi strutturali dell'edilizia storica e dei loro comportamenti statici. Verrà inoltre trattato il recupero strutturale mirato all'adeguamento sismico dell'edilizia storica.
Il restauro architettonico. L'applicazione delle tecniche tradizionali	Tema del corso sarà il restauro architettonico attraverso il recupero e il riutilizzo delle tecniche tradizionali in continuità e nel rispetto del monumento oggetto del recupero.
Il restauro del legno	Obiettivo del corso è fornire un quadro entro il quale sviluppare una corretta strategia di intervento di restauro del legno.



	Il corso tratterà la teoria e la pratica del restauro del legno dall'analisi del degrado al restauro.
Diagnostica dei materiali	Durante il corso verranno svolte delle esercitazioni pratiche nell'ambito della diagnosi dello stato di conservazione dei materiali architettonici.
Il restauro delle superfici architettoniche	Durante il corso verranno svolte delle esercitazioni pratiche nell'ambito della diagnosi dello stato di conservazione delle superfici architettoniche. Verranno inoltre illustrati degli esempi di interventi di restauro realizzati.
Il progetto di conservazione	Tema del corso sarà l'analisi dei materiali costituenti l'organismo architettonico, del loro degrado e ipotesi di intervento per la loro conservazione.
Recupero urbano	Il modulo intende ripercorrere in forma problematica, e con riferimento ad alcuni significativi casi di studio, le connessioni fondamentali tra impostazioni metodologiche, dispositivi analitici, giuridici e tecnici e concrete esperienze di recupero della città storica e del paesaggio.
Project Management e Project Management di eventi culturali	Introduzione generale
Workshop di Restauro urbano: strumenti per la progettazione e la gestione (GIS e H-BIM)	Il corso si prefigge di costruire un GIS analitico-progettuale e una proposta di H-BIM, sia planimetrico che tridimensionale, di un settore del centro storico Roma o di un altro centro di piccole o medie dimensioni dell'Italia centrale, che abbia subito massicce trasformazioni e manomissioni nel corso del XIX e XX secolo e per il quale si ritiene necessario un intervento di restauro a scala urbana.
La tutela dei beni architettonici nel Lazio	Durante il corso, tenuto da funzionari del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio, verranno illustrati importanti interventi di restauro e svolti sopralluoghi in situ
La catalogazione dei beni architettonici in Italia	Nell'ambito del corso verrà illustrato il sistema di catalogazione dei documenti relativi ai beni culturali italiani
Il restauro dei beni archeologici e architettonici nel Lazio	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ



Il restauro di pittura, scultura, mosaico e ceramica	Il restauro dei beni artistici: teoria e pratica
Laboratorio di progettazione architettonica	Redazione di un progetto di restauro di alcuni edifici storici
Laboratorio di progettazione economica	Redazione di un progetto di gestione economica di alcuni edifici storici

Il anno

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
PAESAGGI	Paesaggi culturali, Paesaggi rurali storici. Paesaggi urbani storici (casi di studio). L'economia a rete. L'impatto economico. Competenze digitali e sharing/circular economy
AMMINISTRARE E GESTIRE IL PATRIMONIO	Casi di studio Legislazione beni culturali Business Plan Entrepreneurship Accountability Procedure amministrative e gare Analytics and performance management Project management Il piano di marketing Organizzazione di individui, team e processi di lavoro Modelli di gestione tra pubblico e privato, sussidiarietà, "comunità di patrimonio". Casi di studio Approcci partecipativi su scala nazionale e internazionale Fundraising e crowdfunding Sponsorizzazioni Progettazione europea Piani regionali integrati
ACCEDERE AL PATRIMONIO	Casi di studio Strutture organizzative Ricerche di marketing Customer satisfaction Customer relationship management Sviluppo di competenze per l'offerta di digital cultural heritage Le reti inter-organizzative per l'offerta culturale
RICERCHE PER IL PATRIMONIO	Saperi e loro estensioni (casi di studio).
IDENTITÀ E PATRIMONI CULTURALI	Rischi territoriali Restauro e ricostruzioni nei centri storici distrutti da eventi sismici Heritage Assets Contratti di lavoro, valorizzazione e stabilizzazione del lavoro precario Place branding
COMUNICAZIONE E CULTURA DIGITALE	Modellazione 3D



Piattaforme digitali
 GIS e WEBGIS
 Gestione banche dati
 Realtà aumentata e ricostruzioni virtuali
 BIM
 Big Data analytics per la gestione dei patrimoni culturali
 Strategie per le arts organization
 Piano di comunicazione
 Social media management
 Storytelling
 Digital library
 Tecniche digitali per il patrimonio
 Cultura Digitale: prospettive di ricerca ed esperienze istituzionali
 Il riuso dell'immagine nel bene culturale tra diritto d'autore e norme di tutela

PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA

Piano di Sostenibilità A.A.

Tipologia di Corso Master biennale di II livello

N. minimo di iscritti 10

La gestione è a carico del Dipartimento di Architettura

Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 58.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
A	Totale	€ 58.000,00
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€ 20.000,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€ 11.000,00
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
Coordinamento e gestione ⁽³⁾		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€ 5.000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€ 1.450,00
c)	Attività di coordinamento e di gestione ⁽⁶⁾	€ -



Area Studenti

d) Rimborso missioni	€	-
e) Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€	350,00
Altro (specificare)		
a) Comunicazione	€	1.000,00
b) Escursioni didattiche	€	1.800,00
c)	€	-
d)	€	-
e)	€	-
Quote dovute		
Ateneo ⁽⁷⁾	€	11.600,00
Dipartimento ⁽⁸⁾	€	5.800,00
B Totale	€	58.000,00
Differenza (A-B)	€	0

(1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.

(4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»

(5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.

(6) Nei limiti di quanto previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento.

(7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

(8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

In riferimento all'ultima edizione svolta/in corso di erogazione del Corso, riportare di seguito il rendiconto, anche parziale, delle attività svolte alla data richiesta di rinnovo.

Relazione sull'attività svolta

Nell'a.a. 2022-2023 il Master ha avuto 4 iscritti al primo anno (ai quali si aggiungono i 17 iscritti a Restauro) e 21 iscritti al secondo anno. Tra gli iscritti al secondo anno 8 erano studenti già iscritti al Master biennale nell'anno precedente e hanno proseguito regolarmente il percorso, 9 provenivano dal Master di Restauro dell'a.a. 2021-2022 e hanno deciso di proseguire; gli altri 4 iscritti hanno usufruito del riconoscimento dei crediti formativi per l'accesso diretto al secondo anno. Il Master ha usufruito di 3 borse INPS Master Executive assegnata a studenti che si sono iscritti al secondo anno.

La didattica del primo anno è stata regolarmente avviata il 23 gennaio 2023 e si sta svolgendo come da programma una settimana al mese.

La didattica del secondo anno è iniziata il 27 gennaio 2023 e si sta svolgendo come da programma tutti i venerdì e il sabato mattina.

Nelle due giornate inaugurali del Master, quella del primo anno e quella del secondo, è stato chiesto agli studenti cosa li avesse spinti ad iscriversi. La maggioranza ha dichiarato di essere interessata alla ricca articolazione del programma, alla presenza di docenti prestigiosi e all'utilità del corso biennale per i concorsi. Quindi sicuramente un punto di forza è l'offerta formativa.

Una debolezza probabilmente può essere riscontrata nella comunicazione: non si riesce infatti a raggiungere una platea più ampia come ci si aspettava anche se è stata attivata una pagina sui principali social (Facebook, Twitter, Instagram) e nonostante l'apprezzamento del corpo docente e la disponibilità degli organizzatori del Master (Direttore, tutor, segreteria). Si è quindi deciso di incaricare una persona che si occupi di gestire la parte social del Master.

Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Si riportano i nomi dei docenti che hanno tenuto o terranno lezione nei mesi da gennaio ad aprile 2023:

I ANNO

Nominativo	Tipologia di attribuzione ⁽¹⁾	Ore
Elisabetta Pallottino	Affidamento gratuito	16
Francesca Romana Stabile	Affidamento gratuito	12
Francesca Geremia	Affidamento gratuito	4
Michele Zampilli	Affidamento gratuito	32
Antonio Pugliano	Affidamento gratuito	4
Marco Canciani	Affidamento gratuito	32
Giovanna Spadafora	Affidamento gratuito	32
Paolo Lazzara	Affidamento gratuito	8
Stefano Converso	Affidamento gratuito	4

II ANNO

Nominativo	Tipologia di attribuzione ⁽¹⁾	Ore
------------	--	-----



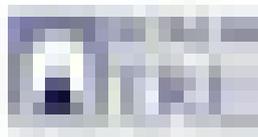
RENDICONTO CONTABILE

Tipologia di Corso

N. minimo di iscritti

La gestione è a carico del Dipartimento di

Proventi		Importo in Euro	
1)			
	a) tasse di iscrizione al corso	€	-
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€	-
	c) tasse di iscrizione come uditori	€	-
2)	Contributi da Enti pubblici	€	-
3)	Contributi da Enti privati	€	-
	Altro (specificare di che tipo)		
4)	a)	€	-
	b)	€	-
	c)	€	-
A	Totale	€	-
Costi		Importo in Euro	
Didattica			
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€	-
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€	-
c)	Materiale didattico	€	-
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€	-
Coordinamento e gestione ⁽³⁾			
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€	-
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€	-
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€	-
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€	-
Altro (specificare)			
a)		€	-
b)		€	-
c)		€	-
d)		€	-
e)		€	-
Quote dovute			
	Ateneo ⁽⁶⁾	€	-
	Dipartimento ⁽⁷⁾	€	-
B	Totale	€	-
	Differenza (A-B)	€	-



Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

Master internazionale di II livello in: Heritage Making and Adaptive Reuse (MHMAR)

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Heritage Making and Adaptive Reuse (MHMAR)

Proposta di attivazione

Istituzione

Dipartimento proponente

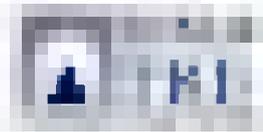
Dipartimento di Architettura

Corso interdipartimentale

no

Date di inizio e fine corso

Febbraio 2024 – dicembre 2024



Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Giovanni Caudo	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Professore Ordinario Icar/21
2	Mauro Baioni	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Ricercatore a tempo determinato Icar/21
3	Claudio Calvaresi	Società AVANZI S.p.A. SB	Esperto di innovazione sociale
4	Luigi Corvo	Dipartimento di scienze economico-aziendali e diritto per l'economia (Università degli studi di Milano Bicocca)	Ricercatore a tempo determinato Icar/
5	Mara Cossu	MASE - Ministero Ambiente e della Sicurezza Energetica	Esperta di sostenibilità
6	Francesca Di Lascio	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze Politiche	Professore Associato IUS/10
7	Federica Fava	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Assegnista di Ricerca Icar/21
8	Michela Marchiori	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Economia Aziendale	Professore Ordinario SECS-P/10
9	Federico Mento	Ashoka Italia	Direttore
10	Giulio Moini	Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche – Università La Sapienza	Professore Ordinario SPS/11
11	Martina Pietropaoli	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Assegnista di Ricerca Icar/21
12	Marco Ranzato	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Ricercatore a tempo determinato Icar/21
13	Chiara Tonelli	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Professore Ordinario Icar/12

Comitato Scientifico

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Raffaele Barbato	Roma Capitale - Dipartimento PNRR - Direttore	Esperto Urban Innovative Action
2	Claudio Calvaresi	Società AVANZI S.p.A. SB	Esperto di innovazione sociale
3	Alessandro Leon	CLES S.r.l. – Centro di ricerche e studi sui problemi del Lavoro, dell’Economia e dello Sviluppo	Esperto di Economia della Cultura
4	Francesco Erbani		Giornalista, Scrittore
5	Patrizia Di Nola	Direttore Apicale Roma Capitale	Esperto di trasformazione edilizia e urbanistica
6	Hanna Szemzo	MRI – Metropolitan Research Institute (Budapest)	Esperta - Open Heritage
7	Rita Paris	Già Direttore Parco Archeologico Appia Antica	Esperta di Patrimonio Culturale
8	Federica Pirani	Dirigente Comune di Roma – Sovrintendenza Capitolina	Esperta di Patrimonio Culturale
9	Alessandra Capuano	Direttrice del Dipartimento Architettura e Progetto – Università la Sapienza	Professore Ordinario Icar/14
10	Michelangelo Russo	Direttore del Dipartimento di Architettura – Università degli studi di Napoli Federico II	Professore ordinario Ordinario Icar/21



11	Ernesto D'Albergo	Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche – Università La Sapienza	Professore ordinario nel settore SPS/11
----	-------------------	--	---

Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica *

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Giovanni Caudo	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Professore Ordinario Icar/21	3,4
2	Mauro Baioni	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Ricercatore a tempo determinato Icar/21	3,4
4	Francesca Di Lascio	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze Politiche	Professore Associato IUS/10	3,4
5	Federica Fava	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Assegnista di ricerca Icar/21	3,4
6	Michela Marchiori	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Economia Aziendale	Professore Ordinario SECS-P/10	1,7
7	Martina Pietropaoli	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Assegnista di ricerca Icar/21	3,4
8	Marco Ranzato	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Ricercatore a tempo determinato Icar/21	1,7
9	Chiara Tonelli	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Professore Associato	3,4

**Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*



PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>

Il Corso in breve

Quando un immobile perde il suo uso primario il suo riuso è uno dei modi per salvarlo dal cadere in rovina. Il riuso adattivo del patrimonio lo si deve considerare come un'alternativa al processo di demolizione, ma soprattutto come un processo di Heritage Making. La sfida del riuso, che ha evidenti benefici su tutti gli aspetti della sostenibilità, si accompagna però anche a sfide importanti che non riguardano solo la materialità dei beni, degli edifici o delle aree ma riguarda principalmente la rilevanza urbana del processo di riuso adattivo e coinvolge le persone e in particolare "il cosa" questi immobili rappresentano nella storia delle comunità locali. Il corso vuole quindi orientare la formazione di architetti, giuristi, urbanisti, antropologi, ingegneri, dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione, e in generale gli operatori della trasformazione urbana, verso la complessità della questione urbana contemporanea che riguarda la trasformazione, meglio dire la reinvenzione, del già costruito. Il Master in Heritage making and adaptive reuse (MHMAR) è aperto a chiunque abbia un titolo di laurea magistrale indipendentemente dall'area disciplinare di appartenenza e dal percorso biografico e professionale: architetti e urbanisti, antropologi, sociologi, scienziati politici ed economisti, operatori del terzo settore, dipendenti delle pubbliche amministrazioni, imprenditori sociali interessati ai processi di riuso adattivo del patrimonio.

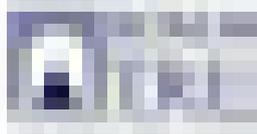
Obiettivi formativi specifici del Corso

Obiettivi generali

Chi fa il patrimonio, chi costruisce patrimonio? La nuova condizione urbana determinata dalla diffusa urbanizzazione da una parte e dall'impegno a limitare il consumo di suolo dall'altro ha spostato sempre più l'attenzione sull'esistente, sulla sua trasformazione e riuso. L'assunzione di politiche rivolte all'heritage ha quindi la doppia valenza di confrontarsi con l'eredità, con il lascito dell'attività antropica, e nello stesso tempo di curare quanto lasceremo alla fruizione delle generazioni future. In questo nuovo scenario le comunità si rendono protagoniste di iniziative di riuso e di messa in valore dei manufatti esistenti contribuendo con le loro azioni alla costruzione di Patrimonio. Il concetto di Open Heritage acquista un valore cruciale nei processi di riuso, trasformazione e valorizzazione dell'esistente, in quanto connesso anche con la definizione di nuovi beni comuni e di prospettive di cura. L'heritage, e gli aspetti culturali ad essa legati, sono risorse decisive per il benessere (individuale, sociale ambientale) della città. Per questo, seguendo un'idea aperta di patrimonio, oggetti e siti si presentano piuttosto come attori di processi, complessi e indeterminati, non semplicemente immobili.

Obiettivi formativi specifici e sintesi del percorso formativo (vedi anche tabella attività formative)

Il progetto del riuso adattivo assume necessariamente una condizione di apertura, di possibilità e di dialogo con diversi fattori, da quello funzionale a quello estetico e anche performativo. Un progetto che fa della temporalità non un'eccezione, ma un fattore determinante del progetto. Non secondario in questo scenario è il rapporto con la questione dell'urbanizzazione, della densità e intensità d'uso dello spazio. La questione urbana è riletta così a partire dai concreti processi di riuso che si possono attivare dentro a un dominio di



forze, tensioni, aspettative che ne determinano condizionandolo il potenziale di riuso e di adattamento che si vuole realizzare. Il riferimento ai transition studies è coerente con il quadro di complessità e di incertezza nel quale questi processi spesso si realizzano, per questo il riferimento a questa concettualizzazione costituisce una chiave per comprendere e saper governare la imprevedibilità dei processi di riuso e di adattamento. Sono i processi di co-evoluzione insieme ai molteplici cambiamenti nella sfera socio-tecnica che è necessario prendere in considerazione per gestire i processi di adaptive heritage reuse (AHR) così come rafforzare la resilienza è una strategia necessaria. Infine, il patrimonio culturale è un importante ambito di interesse in quanto fa emergere in modo anche più radicale i diversi aspetti delle pratiche di riuso adattivo del patrimonio.

Le implicazioni dei processi di AHR sono diverse, intanto la sostenibilità ecologica e ambientale negli aspetti che sono più peculiari, poi ci sono le implicazioni sociali ancora più importanti nei processi di Open Heritage che, come detto, sono prodotti dall'iniziativa delle comunità. Non meno significative sono quelle che riguardano le risorse economiche e i diritti di proprietà connesse al patrimonio e alla sua trasformazione, in questo caso l'adattamento acquisisce forme e modi specifici. Per questo il terzo pilastro della formazione riguarda il confronto con le diverse implicazioni per considerare come queste differenti implicazioni entrano in gioco nei processi di AHR. La misurazione delle implicazioni diventa cruciale per le scelte relative alle politiche da intraprendere. La misurazione degli impatti sociali è da considerare un aspetto centrale delle politiche di riuso adattivo del patrimonio.

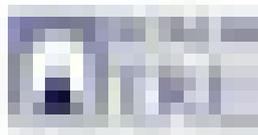
Sbocchi occupazionali

Le indagini di mercato nel settore dell'architettura e dell'urbanistica segnalano due necessità, in parte complementari, la formazione continua e la specializzazione/focalizzazione delle competenze. L'offerta formativa del MHMAR intende corrispondere ad entrambe le necessità segnalate formando esperti della rigenerazione urbana nella città post-pandemica. In particolare, si segnalano questi sbocchi occupazionali:

- nel settore della progettazione architettonica;
- nei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- nell'accompagnamento alla costituzione di comunità attive nella produzione culturale, nella coabitazione o nella fornitura di servizi;
- nella valutazione economica della sostenibilità dei processi di riuso;
- nelle amministrazioni locali per i funzionari e i tecnici dei dipartimenti urbanistici, patrimonio e sociale;
- negli enti pubblici per i funzionari e i tecnici impegnati nei settori urbanistico, patrimonio, sociale, abitare;
- nelle ong, cooperative sociali e del terzo settore impegnati in progetti di cultural heritage e abitativi.

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

- *Scadenza delle domande di ammissione: 20 gennaio 2024*
- *Classi di laurea dei titoli di accesso e ogni altro requisito specifico: qualsiasi titolo di laurea magistrale;*
- *criteri di selezione nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi: valutazione del Curriculum*
- *procedure e criteri per il riconoscimento di crediti maturati dagli studenti nel corso degli studi universitari precedenti ai fini di una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione: non è previsto il riconoscimento di crediti maturati in precedenza.*



Numero minimo e massimo di ammessi

Numero minimo di ammessi al MHMAR: 10;

Numero massimo di ammessi al MHMAR: 30;

Durata prevista

Numero di CFU: 60;

Durata del corso: da febbraio a dicembre

Lingua di insegnamento

Il Master prevede l'uso della doppia lingua: Italiano e inglese

Modalità didattica

Il MHMAR prevede attività formative in presenza e in teledidattica, queste ultime non superano i due terzi del numero complessivo di crediti. *Modalità: Doppia.*

Nel corso dell'anno sono previsti dei momenti obbligatori in presenza per svolgere attività (workshop, laboratori, Project work) in modalità collettiva.

È previsto anche un tutoraggio individuale.

Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

Il MHMAR consente l'iscrizione a singoli moduli didattici e allo studente che avrà seguito con profitto uno o più dei moduli didattici verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Il MHMAR si avvale del laboratorio di Città Corviale che svolge, dal 2018, attività di ricerca e di accompagnamento sociale nei processi di rigenerazione e riuso del quartiere di Corviale.

Stage

Lo stage (tirocinio) è finalizzato a connettere la dimensione teorica con quella dell'azione e permette di confrontarsi con le dinamiche reali dei processi di trasformazione urbana. Lo scopo è di affinare il processo di apprendimento e di formazione direttamente sul campo partecipando alle attività svolte da soggetti che sono attivi nei processi di interesse del Master. La durata è di 320 ore e potrà essere svolto presso strutture indicate dai docenti del Master o dagli studenti stessi, in quest'ultimo caso l'indicazione sarà soggetta e valutazione da parte del collegio del master.

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Indicare gli importi ed eventuali esenzioni; si riporta di seguito un testo di esempio

Importo prima rata: 2.000,00 € (scadenza 30/01/2024)

Importo seconda rata: 2.000,00 € (scadenza 31 maggio di ogni anno)

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti disabili ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità non sia superiore a 5.



Area Studenti

Sono previste n 1 borse di studio con esonera parziale al 50%. Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.

La selezione verrà effettuata tra gli studenti iscritti con le seguenti modalità: la borsa è assegnata, previo bando pubblico, che verrà pubblicato sul sito del master e segnalato via mail a tutti gli iscritti, a seguito di una selezione che si tiene entro la fine di gennaio 2024 e che si svolge sulla base della valutazione dei curricula e, eventualmente, di un colloquio volto a valutare, oltre le effettive competenze, anche la motivazione dei candidati. Si terrà conto anche della situazione occupazionale dei candidati.

Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:

- a) Curriculum vitae
- b) Disponibilità a prestare attività di assistenza ai corsi, garantendo presenza regolare;
- c) Conoscenze linguistiche.

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

Inoltre, nell'ambito di un accordo già in atto con il Ministero dell'Ambiente e la Sicurezza Energetica (MASE), si sta verificando la possibilità di attivare dei contributi per agevolare la partecipazione al Master da parte di giovani ricercatori interessati all'attuazione dell'Agenda 2030 e della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile.

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

- a) Modulo 1 Fare Patrimonio €500
- b) Modulo 2 Pianificazione Urbana e studi della Transizione € 500
- c) Modulo 3 Emozioni ed estetica nei processi di riuso adattivo del patrimonio (RAP) € 500
- d) Modulo 4 Energia e Sostenibilità nei processi di RAP € 500
- e) Modulo 5 Economia e patrimonio culturale € 500
- f) Modulo 6 Innovazione Sociale € 500
- g) Modulo 7 Regole e norme € 500
- h) Modulo 8 Impatti e valutazione sociale € 500
- i) Modulo 9 Temi del Progetto ecologico nei processi di AHR € 500
- l) Modulo 10 Produzione di patrimoni per la sostenibilità € 300
- m) Modulo 11 Piattaforma multilivello e multi attoriale € 300
- n) Modulo 12 Riabitare la città € 500

A tali importi è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

“PA 110 E LODE”

L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica – piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni – per la partecipazione all'iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione “PA 110 e lode”.

Nell'ambito del protocollo, l'Ateneo permette per il personale della pubblica amministrazione interessato l'iscrizione a condizioni agevolate anche ai Master di I e di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione e Corsi di specializzazione.



Pertanto sarà possibile l'iscrizione in sovrannumero del personale della pubblica amministrazione che potrà usufruire di una riduzione del 15% sul totale delle tasse di iscrizione ai Master.

Prove intermedie e finali

Alla fine del primo ciclo di formazione, a giugno è previsto un *Heritage Making Open Labs* dove gli studenti si confronteranno con il *Project Work*, la cui conclusione è prevista a settembre con un *Labs* della durata di una settimana. Il *Labs* consentirà di concludere i *Project Work* prima dell'inizio degli stage (tirocini).

Rilascio titolo congiunto

No

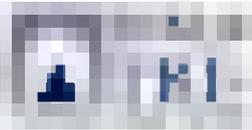
Direttore del Corso

Prof. Giovanni Caudo

Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

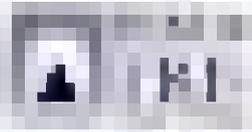
Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
1. Heritage making 1. Fare Patrimonio Docente: Giovanni Caudo	lezione	Icar21	3,4	27	IT/EN
2. Urban Planning and transition studies 2. Pianificazione Urbana e studi della Transizione Docente: Mauro Baioni	lezione	Icar21	3,4	27	IT/EN
3. Emotion and esthetic in Adaptive Heritage Reuse (AHR) 3. Emozioni ed estetica nei processi di riuso adattivo del patrimonio (RAP) Docente: Federica Fava	lezione	Icar21	3,4	27	IT/EN
4. Energy and Sustainability in AHR 4. Energia e Sostenibilità nei processi di RAP Docente: Chiara Tonelli	lezione	Icar12	3,4	27	IT/EN
5. Economy and cultural Heritage 5. Economia e patrimonio culturale Coordinatore: Michela Marchiori	lezione	SECS-P/10 SECS- _P/01 SECS-P/06 IUS -10 IUS- 09	3,4	27	IT/EN
6. Social Innovation 6. Innovazione Sociale Docente: Avanzi - Claudio Calvaresi	lezione		3,4	27	IT/EN
7. Rule and law 7. Regole e norme Docente: Francesca Di Lascio	lezione	IUS/10	3,4	27	IT/EN
8. Impact and Social Evaluation	lezione	SECS-P/07	3,4	27	IT/EN



8. Impatti e valutazione sociale Docente: Luigi Corvo					
9. Ecological issues in Adaptive Heritage Reuse 9. Temi del Progetto ecologico nei processi di AHR Docente: Marco Ranzato	lezione	Icar21	1,7	13,5	IT/EN
10. Heritages making for sustainability 10. Produzione di patrimoni per la sostenibilità Docente: Mara Cossu	lezione	Icar21	1,7	13,5	IT/EN
11. Platform and Multilevel actors 11. Piattaforma multilivello e multi attoriale Docente: Giulio Moini	lezione	SPS/11	1,7	13,5	IT/EN
12. Re-inhabit the city 12. Riabitare la città Docente: Martina Pietropaoli	lezione	Icar/21	3,4	27	IT/EN
Heritage Making open Lab 1	Laboratory/WS		3,8	54	IT/EN
Heritage making open Lab 2	Laboratory/WS		4,5	63	IT/EN
	Stage		15		IT/EN
	Tesi Finale		1	13,5	
			60		

Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
1. Heritage making	Chi fa il patrimonio? Come il riuso adattivo del patrimonio fa patrimonio? Il corso con riferimento allo scenario generale dell'urbanizzazione delinea il quadro generale del contesto in cui i processi di riuso si determinano.
2. Urban Planning and transition studies	Il riferimento ai <i>transition studies</i> costituisce la chiave per comprendere e governare la imprevedibilità dei processi di riuso e di adattamento. Si prenderanno in considerazione i processi di co-evoluzione delle nicchie di innovazione, insieme ai molteplici cambiamenti della sfera sociotecnica. Questa cornice interpretativa consentirà di riflettere sugli strumenti e metodi di pianificazione, per comprendere come questi possano favorire o ostacolare le alternative emergenti riguardanti il riuso adattivo del patrimonio.
3. Emotion and esthetic in AHR	Come si fa patrimonio? La dimensione materica centrale nei tradizionali processi architettonici è qui tenuta sullo sfondo rispetto alla centralità dell'azione dei soggetti. I tratti emotivi ed estetici del progetto architettonico sono investigati in relazione agli aspetti preventivi e di <i>preparedness</i> attivati da progetti di riuso bottom-up.
4. Energy and Sustainability in AHR	Conseguire un valore nella produzione di energia o nell'affermare dei principi di sostenibilità esprime un valore che precede l'intervento sul patrimonio. La scelta di campo verso la sostenibilità è ancora un fattore distintivo attorno al quale la comunità si riorganizza e si mobilita (comunità energetiche). Gli Incentivi e le forme di aiuto a carico del pubblico verranno ricostruiti nel quadro delle finalità del corso, così anche le soluzioni tecnologiche.
5. Economy and cultural heritage	Il contributo formativo di questo modulo si confronta con tre cornici tematiche, la seconda della quale include la valutazione degli impatti. Quella macro, come i processi di riuso entrano in relazione con modelli di sviluppo, di crescita differenti rispetto a quello espansivo, si tratta però anche di criticare la deriva dei modelli estrattivi che per primi si sono applicati nei processi di riuso attraverso la finanziarizzazione. Una seconda cornice riguarda aspetti legati al valore. Come si produce il valore, come si riconosce, ma anche come si attribuisce ai singoli fattori che



lo compongono. Ci sono aspetti peculiari come ad esempio la proprietà e la governance dei beni oggetto di riuso, le fonti di finanziamento (e la varietà di strumenti cui ricorrere per raccogliere risorse economiche), le condizioni per garantire un'ampia fruibilità da parte della collettività, ecc... . In questo ambito il corso si occuperà anche della misurazione degli impatti.

Un terzo aspetto è invece legato alla gestione, al management del processo di riuso e ancora di più degli esiti, dei servizi e delle diverse utilizzazioni. La composizione del quadro funzionale in coerenza con l'equilibrio economico dell'intervento che ne garantisce la sostenibilità nel tempo è cruciale nel determinarne il successo.

6. Innovazione Sociale

Nella produzione ed erogazione dei servizi, nei modi di abitare, nella creazione di coesione sociale, nelle strategie quotidiane di cura del benessere individuale e collettivo, nelle pratiche culturali numerose sono le letture e i riscontri di pratiche innovative. Le traiettorie evolutive e in molti casi co-evolutivi che saranno restituiti con riferimenti a casi studio delineano cosa si debba intendere per innovazione sociale. Si restituiranno le dimensioni di design e making che sono incorporate nei percorsi progettuali di riuso adattivo del patrimonio. Le conseguenze sulle politiche pubbliche di questi percorsi saranno infine un ambito di riflessione che lega tali pratiche all'azione pubblica dei soggetti istituzionali, se ne considereranno le implicazioni e le estensioni. Infine, una riflessione ultima riguarderà le forme e le caratteristiche che assumono le comunità che producono le pratiche di innovazione sociale.

7. Regole e norme

Cosa significa rigenerare spazi e beni di un contesto urbano? Quali sono gli strumenti più efficaci per realizzare questi interventi? Com'è possibile promuovere una gestione dei processi di rigenerazione che sia condivisa tra amministrazione e privati? Il fisco può avere un ruolo incentivante? Il recupero di immobili abbandonati e di aree deindustrializzate, l'utilizzo condiviso di spazi pubblici, il riuso e la valorizzazione di beni pubblici e privati per fini culturali, le nuove destinazioni assegnate ai beni confiscati alla criminalità sono solo alcune delle forme del processo che va sotto il nome di rigenerazione urbana. Si tratta di interventi in grado di cambiare non solo le relazioni sociali di intere comunità, ma anche il rapporto tra cittadini e autorità pubbliche. Il corso si occupa delle ricadute giuridiche delle azioni di rigenerazione. Al centro della riflessione c'è la necessità di disegnare una governance democratica della rigenerazione urbana, in cui l'amministrazione locale e i cittadini assumano un ruolo attivo e consapevole di cura della "cosa pubblica".

8. Impact and Social Evaluation

Il corso ha come obiettivo l'accrescimento di consapevolezza e competenze degli studenti rispetto alle possibili alternative disponibili per la costruzione di nuovi modelli di sviluppo economico. L'innovazione verrà descritta come opportunità di cambiamento verso una società più inclusiva, equa e sostenibile. Si adotterà un approccio trans-settoriale: si studieranno i riflessi dell'innovazione sociale nei nuovi modelli imprenditoriali, nella costruzione di nuove forme di partenariato per politiche pubbliche di nuova generazione e nei cambiamenti manageriali legati principalmente ai processi di misurazione del valore generato.

Si useranno strumenti molto concreti per rendere quanto più empirico possibile il lavoro sui concetti fondamentali, e fra questi un ruolo centrale sarà dato al tema dell'impatto sociale.

9. Ecological issues in AHR

L'ecologia, fin dalla sua definizione come disciplina, ha influenzato la progettazione spaziale. Poiché l'ecologia studia le relazioni tra gli organismi viventi e il loro ambiente, essa riguarda sempre lo spazio e il contesto. La forte



	<p>relazione tra ecologia e studi di design si traduce nel campo del paesaggio. Da un lato, l'ecologia è alla base dell'ecologia del paesaggio, una scienza applicata che si è sviluppata a partire dagli anni '80 attingendo i suoi strumenti di ricerca dal telerilevamento e dai sistemi informativi geografici e che ha permesso di effettuare analisi a grande scala spaziale e temporale. D'altra parte, il pensiero ecologico ha fornito ai progettisti del paesaggio e delle città concettualizzazioni spaziali, modelli e strumenti di progettazione innovativi. L'integrazione tra Design e la prospettiva ecologica indaga il concetto di metabolismo urbano e struttura l'interesse per la progettazione urbana e la pianificazione del metabolismo urbano.</p>
10. Heritages making for sustainability	<p>L'agenda 2030 e la strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile costituiscono i riferimenti del corso, sia in termini di principi che di quadri di riferimento operativi per la valutazione delle politiche pubbliche. La relazione tra gli SDGs e le azioni di attuazione della strategia ai diversi livelli istituzionali, nazionale, Regionale e nelle città metropolitane verranno presentate nella declinazione strategica e in quella operativa attraverso casi di studio. Le azioni di riuso adattivo del patrimonio verranno osservate in relazione al processo di attuazione della strategia nazionale ai diversi livelli e alle concettualizzazioni che accompagnano le diverse stagioni di politiche urbane orientando lo sguardo verso l'inclusione e la trasformazione della città.</p>
11. Platform and Multilevel actors	<p>La governance è uno degli aspetti chiave dello sviluppo urbano sostenibile poiché un buon sistema di governance può contribuire a un processo decisionale più trasparente, inclusivo, reattivo ed efficace. Il concetto di governance non è chiaramente definito, ma in generale si riferisce al modo in cui la società, o i gruppi al suo interno, si organizzano per prendere e attuare le decisioni. Spesso comporta un processo continuo di negoziazione sull'allocatione del potere e delle risorse. In teoria, la governance non presuppone quali attori siano più centrali nel processo, per questo è importante che nei processi di riuso adattivo del patrimonio l'approccio a una governance complessa e multilivello può risultare decisivo.</p> <p>Il corso proporrà tre componenti centrali del processo di governance, fornendo suggerimenti, metodi e strumenti (piattaforme) per affrontare le principali questioni in gioco. Le tre componenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- la governance multilivello, che si riferisce al coordinamento e all'allineamento delle azioni (interventi) tra i diversi livelli di governo;- un approccio multi-stakeholder, che si riferisce all'inclusione di tutti gli attori rilevanti durante l'intero ciclo politico;- un approccio dal basso verso l'alto e partecipativo, che si riferisce all'uso di iniziative guidate dalla comunità per incoraggiare il coinvolgimento e la risposta degli attori locali.
12. Riabitare la città	<p>Il corso muove dalle parole "Mondo" e "Crisi" per proporre una possibilità per ripensare il nostro modo di fare Mondo, inteso come un "ri-abitare". Un percorso didattico propositivo e sovversivo, che può nutrire gli Studi Urbani scardinando il forte condizionamento dato dalla pervasività dell'idea di sostenibilità che talvolta indebolisce la cultura progettuale invece di liberarne l'immaginario. Il riferimento è ai contributi di saggi che stanno nella crisi, stanno nel problema (Haraway 2019). Da dove vengono i dispositivi spaziali con cui progettiamo? Innanzitutto, domandiamoci se sappiamo fidarci di un presentimento, di una scomodità. Più che la soluzione o la formulazione dei problemi (già dati o mal posti), ciò che tiene insieme queste proposte è che per riconnettersi alla realtà occorre avere un'intenzione che – a prescindere dai risultati – ri-allinei la nostra presenza. Per conoscere il mondo, per criticarlo, bisogna partire da un'intuizione, un'urgenza. Il corso sceglie il ri-</p>



abitare – oltre che ri-qualificare e ri-generare – per sottolineare il sentimento di debito verso il vivente che caratterizza il pensiero postumano, espellendo dalla sua centralità il protagonismo dell'azione umana: il ri-abitare è soprattutto un ri-conoscere e quindi anche un re-stituire, un ri-sacralizzare, un ri-comporre il Mondo a partire dalla sua frammentarietà. Un desiderio raddoppiato dell'abitare ma anche un ri-posare dall'ansia da prestazione. Riparare la città e i saperi che ne costituiscono la tenuta anche nell'accezione di congedarsi per far fiorire l'immaginazione autentica e ri-orientarsi tra i valori e i posizionamenti etici.

PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ A. A. 2023 – 2024

Piano di Sostenibilità A.A.

Tipologia di Corso Master di II livello

N. minimo di iscritti 10

La gestione è a carico del Dipartimento di Architettura

Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 40.000
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ 0
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ 0
2)	Contributi da Enti pubblici	€ 0
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
A	Totale	€ 40.000
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€ 17.000
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€ 9.500
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
Coordinamento e gestione ⁽³⁾		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€ -
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€ -
c)	Attività di coordinamento e di gestione ⁽⁶⁾	€ -
d)	Rimborso missioni	€ -



Area Studenti

e) Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€	-
Altro (specificare)		
a) Spese per Labs e Workshop	€	1.500
b)	€	-
c)	€	-
d)	€	-
e)	€	-
Quote dovute		
Ateneo ⁽⁷⁾	€	8.000
Dipartimento ⁽⁸⁾	€	4.000
B Totale	€	-
Differenza (A-B) (40.000-(17.000+9.500+1.500+8.000+4.000))	€	0

(1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.

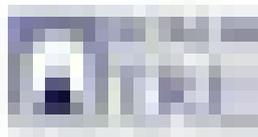
(4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»

(5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.

(6) Nei limiti di quanto previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento.

(7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

(8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

Master internazionale di II livello OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Master internazionale di II livello OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio

Proposta di attivazione

rinnovo

Dipartimento proponente

Dipartimento di Architettura

Corso interdipartimentale

no

Date di inizio e fine corso

Data presunta inizio 12 febbraio 2024

Data presunta fine 24 gennaio 2025

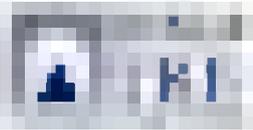


Consiglio del Corso

Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1 Il Direttore quale Presidente Prof.ssa Maria Grazia Cianci	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
2 Caneva Giulia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario
3 Chiavoni Emanuela	La Sapienza Università di Roma	Professore Ordinario
4 Gabbianelli Alessandro	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
5 Magaudo Stefano	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	RTD
6 Montuori Luca	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
7 Palazzo Anna Laura	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario
8 Soto Aguirre Álvaro	Universidad Politecnica de Madrid	
9 Von Normann Emanuele		Esperto/Architetto Paesaggista Presidente AIAPP sezione Lazio (Lazio- Abruzzo-Molise- Sardegna)

Comitato Scientifico

Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1 Álvarez Álvarez Darío	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Associato
2 Gonzalez-Campaña Javier	Balmori Associates	Esperto/Architetto Paesaggista
3 Careri Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
4 Cellini Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Emerito
5 Chelleri Lorenzo	Universitat Internacional de Catalunya	Lecturer
6 García Codoñer Angela	Universidad Politecnica de Valencia	Professore Ordinario
7 Gomes Da Silva Joao		Esperto/Architetto Paesaggista
8 Kipar Andreas		Esperto/Architetto Paesaggista
9 Panzini Franco	Fondazione Pietro Porcinai	Direttore
10 Rabazo Martin Marta	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Assegnista
11 Trinca Flavio		Esperto/Architetto Paesaggista Delegato Ordine Architetti Roma per le tematiche del paesaggio



Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica*

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Calisi Daniele	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	RTD	4
2	Caneva Giulia	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario	1
3	Careri Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
4	Cianci Maria Grazia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	20
5	Ceschin Simona	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze	Professore Associato	1
6	Feiffer Cesare	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
7	Franciosini Luigi	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	1
8	Gabbianelli Alessandro	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
9	Gallia Arturo	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	RTD	1
10	Magaudda Stefano	Università degli Studi Roma Tre – dipartimento di Architettura	RTD	4
11	Masetti Carla	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	Professore Ordinario	1
12	Montuori Luca	Università degli Studi Roma Tre – dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
13	Nucci Lucia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
14	Palazzo Anna Laura	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	1
15	Rabazo Martin Marta	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Assegnista	6
16	Tonelli Chiara	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	1

*Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.

ESPERTI IMPEGNATI NELL'ATTIVITA' DIDATTICA

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1.	Alvarez Alvarez Dario	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Associato
2.	Buccomino Giovanni		Esperto/Botanica applicata

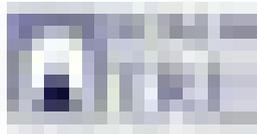


3.	Buoro Marta	Università degli Studi di Firenze/Dipartimento di Architettura DiDA	Architetto paesaggista/Dottore di Ricerca/Istituto Internazionale di Architettura di Lugano
4.	Campitelli Alberta		Storica dell'arte e dei giardini
5.	Capuano Alessandra	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Architettura e Progetto	Professore Ordinario
6.	Caravaggi Lucina	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Architettura e Progetto	Professore Ordinario
7.	Cattaruzza Elisabetta		Architetto Paesaggista
8.	Centroni Alessandra	Ministero della Cultura/Soprintendenza speciale di Roma	Responsabile
9.	Chelleri Lorenzo	Universitat Internacional de Catalunya/Department of ArchitectureCommunity based urbanism	Collaboratore
10.	Chiavoni Emanuela	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura	Professore Ordinario
11.	Cioffi Stefano		Esperto/ Fotografia
12.	Colaceci Sara		Dottore di Ricerca
13.	Costa Giacomo		Artista
14.	De Vico Fallani Massimo		Architetto paesaggista
15.	Empler Tommaso	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura	Professore Associato
16.	Falqui Enrico		Architetto paesaggista
17.	Fatta Francesca	Università Mediterranea di Reggio Calabria/Dipartimento di Architettura e Territorio	Professore Ordinario
18.	Fernández Raga Sagrario	Universidad Politecnica de Valladolid	Collaboratore
19.	Garofalo Francesco		Architetto paesaggista
20.	Kipar Andreas		Architetto paesaggista
21.	Molinari Matteo		Dottore di Ricerca
22.	Mondelli Francesca Paola		Dottore di Ricerca
23.	Negro Genna	Università La Sapienza di Roma	Scuola di Specializzazione in



Area Studenti

			beni architettonici e del paesaggio
24.	Panzini Franco		Esperto/Storia del paesaggio
25.	Pollio Bruna		Botanica
26.	Quaresima Daria		Architetto Urbanista
27.	Quilici Simone	Parco Archeologico dell'Appia Antica/ Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Direttore
28.	Remondino Fabio	FBK Trento (Fondazione Bruno Kessler)	Professore
29.	Rodriguez Fernández Carlos	Universidad Politecnica de Valladolid	Collaboratore
30.	Sacerdote Sara		Esperto Agronomo
31.	Soto Aguirre Alvaro	Università Politecnica di Madrid	Professore a contratto
32.	Tejada Flavio	ARUP	European Cities Task Force Chair
33.	Trinca Flavio		Architetto Paesaggista
34.	Vertamy Pietro		Esperto/ Fotografia
35.	Von Normann Emanuele		Architetto Paesaggista



PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Attenzione, queste sezioni devono essere compilate utilizzando un linguaggio ed una forma adatta alla comunicazione agli studenti potenzialmente interessati.

Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>
<https://architettura.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/open/>

Il Corso in breve

OPEN è articolato in tre parti che si intrecciano fra loro: le prime due - OPEN Lessons e OPEN Talks - hanno carattere teorico-critico; OPEN Workshop, ha invece natura applicativa.

OPEN Lessons è l'insieme dei seminari tematici di OPEN, ognuno dei quali organizzato in una serie di lezioni che si svolgono per tutta la durata del Corso e dedicate alle materie di base della formazione del progettista degli spazi aperti urbani.

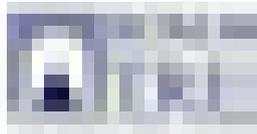
OPEN Talks sono le conferenze di OPEN, affidate a noti esperti italiani e stranieri, che sollecitano gli studenti su alcuni temi chiave della cultura contemporanea sulla rappresentazione e sul progetto dello spazio aperto e del paesaggio contemporaneo.

OPEN Workshop sono i seminari intensivi di rappresentazione, disegno digitale, fotografia, GIS, giardino storico e di progettazione, che approfondiscono specifici temi, con particolare attenzione alle trasformazioni di spazi aperti, tenuti e diretti da noti esperti italiani e stranieri.

Obiettivi formativi specifici del Corso

In particolare, il Corso di Master OPEN offre competenze relative a:

- Lettura della stratificazione storica dei paesaggi e delle strutture urbane, in rapporto al contesto ambientale e territoriale.
- Conoscenza della storia dell'architettura del giardino e del paesaggio.
- Conoscenza degli elementi per la progettazione del paesaggio.
- Consapevolezza delle tendenze dell'architettura del paesaggio contemporanea.
- Competenza nel progetto di parchi e spazi pubblici urbani.
- Applicazione dei metodi e delle tecniche di rappresentazione analogica e digitale per il paesaggio, con particolare attenzione ai nuovi software per la modellazione tridimensionale a partire dall'uso della cartografia bidimensionale, si passerà alla creazione di 3D da fotografia, fino alla rappresentazione del verde attraverso l'applicazione di differenti software.
- Nozioni per la gestione di mappe territoriali, la loro lettura su differenti livelli conoscitivi e la georeferenziazione attraverso l'uso di software GIS.
- Applicazione dei metodi e delle tecniche relativi al Rilievo urbano e del paesaggio con l'utilizzo delle nuove strumentazioni digitali: laser scanner e software di fotomodellazione



Sbocchi occupazionali

Le figure professionali che il Master OPEN si prefigge di formare sono:

- Liberi professionisti o figure dirigenziali di imprese private che operano nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa, nella tutela del paesaggio storico e nel progetto di nuovi paesaggi per la città contemporanea;
- Figure dirigenziali, di consulenza esterna o a vario titolo impiegate presso la Pubblica Amministrazione (centrale e locale) e presso le Istituzioni Internazionali attive nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa;
- Figure impiegate presso le varie forme di Istituzioni che operano nell'ambito del cosiddetto Terzo settore (cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ONG, ecc.) nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa.

Inoltre, il corso può essere considerato utile anche per la riqualificazione professionale di personale già attivo.

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

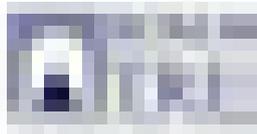
Scadenza domande ammissione: 24 gennaio 2024

Il Corso è riservato a laureati in:

- 2S Archeologia
- 3S Architettura del Paesaggio
- 4S Architettura e Ingegneria Edile
- 10S Conservazione dei Beni architettonici e ambientali
- 12S Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico
- 38S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 54S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- 74S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
- 77S Scienze e tecnologie agrarie
- 82S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- 95S Storia dell'Arte
- LM2 Archeologia
- LM3 Architettura del Paesaggio
- LM4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
- LM10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
- LM11 Conservazione e restauro dei beni culturali
- LM35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
- LM69 Scienze e tecnologie agrarie
- LM 73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali
- LM75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- LM89 Storia dell'arte

oppure in lauree conseguite in base ai precedenti ordinamenti didattici in:

- Architettura
- Pianificazione Territoriale Urbanistica
- Ingegneria (Indirizzo Civile Edile e Ambientale)



- Lettere (Storia dell'Arte e Archeologia)
- Conservazione dei Beni Culturali
- Agraria
- Scienze forestali.

Il Consiglio del Master si riserva la possibilità di ammettere candidati con altro diploma di laurea, purché congruente in termini di crediti formativi e di contenuti disciplinari.

Nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi i candidati saranno giudicati da una commissione nominata dal Comitato Tecnico Scientifico del Master. La selezione dei candidati avviene sulla base della valutazione del curriculum vitae e dei titoli presentati.

La commissione può attribuire fino a un massimo di 30 punti da suddividersi come segue:

- voto di laurea, fino ad un massimo di 40 punti;
- tesi di laurea attinente, fino ad un massimo di 20 punti;
- titoli e esperienze attinenti, fino ad un massimo di 20 punti;
- esperienze all'estero e lingue, fino ad un massimo di 10 punti;
- strumenti informatici, fino ad un massimo di 10 punti.

La graduatoria di merito sarà comunicata ai candidati per posta elettronica.

Gli studenti che negli anni precedenti hanno frequentato il Corso di Perfezionamento "Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico - OPEN" e che hanno ottenuto il relativo diploma, iscrivendosi al II modulo del corso, redigendo la tesi finale, e partecipando a due laboratori/workshop a scelta, possono conseguire il Master di II livello in "OPEN - Architettura del Paesaggio". La tassa è stabilita in Euro 1.500,00

Coloro che si sono iscritti negli anni precedenti ad uno o due moduli del Master OPEN possono richiedere la riduzione del percorso formativo e l'esenzione delle quote già pagate.

Numero minimo e massimo di ammessi

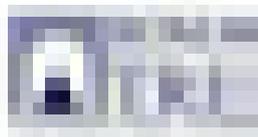
Numero minimo 10 (compresi gli iscritti alla prima annualità del Master internazionale biennale di II livello ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente - Architecture and Representation of Environment and Landscape)

Numero massimo 30

Durata prevista

60 CFU

11 mesi



Lingua di insegnamento

Italiano

Alcune conferenze saranno tenute in lingua spagnola, inglese e francese

Modalità didattica

in teledidattica

Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

Il Corso si articola in due moduli.

Il primo modulo (febbraio-ottobre) è dedicato agli insegnamenti in presenza, seminari tematici di approfondimento, conferenze, workshop, visite e sopralluoghi. Gli incontri si tengono una settimana ogni tre. Il secondo modulo (ottobre-gennaio) è dedicato alla preparazione della tesi finale. Questa potrà avere carattere teorico, nella forma di un resoconto scientifico e critico su argomenti inerenti alla disciplina dell'architettura del paesaggio. La forma e i contenuti della tesi saranno concordati con il corpo docente. Sarà possibile svolgere la tesi in forma di co-tutorato, nell'ambito di stage formativi da svolgersi presso studi di architettura del paesaggio italiani o esteri, di comprovata competenza e qualità progettuale, istituzioni o enti di ricerca, con cui il Master avrà attivato accordi di partenariato.

È possibile la frequenza di singoli moduli, al termine verranno riconosciuti i relativi crediti formati e verrà rilasciato un attestato di frequenza.

È possibile frequentare come uditori al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione ma non verranno riconosciuti crediti formativi.

Per gli allievi dipendenti pubblici, il progetto formativo si potrà sviluppare anche mediante un project work legato in modo coordinato sia all'attività didattica frontale, sia all'attività laboratoriale, sia allo svolgimento di attività di ricerca (anche presso soggetti esterni) e alla redazione di un elaborato finale, sempre nell'ambito di un progetto di lavoro concordato con l'Amministrazione di appartenenza e/ o altra Amministrazione.

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo prima rata: 2.000,00 € (scadenza 31/01/2024)

Importo seconda rata: 2.000,00 € scadenza 31 maggio di ogni anno

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

È previsto l'esonero parziale (esonero seconda rata) delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66%.



Area Studenti

Sono previste n. 1. borse di studio con esonero parziale al raggiungimento dei 10 iscritti. Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.

La selezione verrà effettuata tra gli studenti iscritti con le seguenti modalità:

- valutazione del curriculum e colloquio

La richiesta potrà essere inoltrata compilando una semplice richiesta in carta semplice e allegando un CV e una lettera di motivazioni.

Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:

- a) Voto di laurea (fino a 40 punti)
- b) Tesi attinente (fino a 20 punti)
- c) Titoli e esperienze attinenti (fino a 20 punti)
- d) Esperienze all'estero e lingue (fino a 10 punti)
- e) Istrumenti informatici (fino a 10 punti)

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

- a) Euro 700,00 per le attività di Rilievo e Rappresentazione del paesaggio – osservare/conoscere/interpretare/rappresentare e i workshop di progettazione, Disegno digitale, GIS, Fotografia del paesaggio – teoria e pratica e il seminario Giardino storico
- b) Euro 300,00 per le attività di Architettura del paesaggio e degli spazi aperti – storia e critica e Ecologia urbana e botanica applicata
- c) Euro 200,00 per le attività di Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica

A tali importi è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

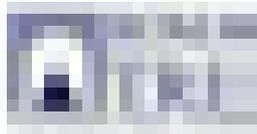
La tassa di iscrizione ai Corsi in qualità di uditori è fissata in euro 1.000,00

CONVENZIONE CON L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA

Il Master ha sottoscritto una convenzione con l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e provincia in base alla quale è prevista una riduzione del 10% dell'ammontare dei costi del Master agli iscritti all'albo OAR.

È prevista inoltre una borsa di studio a copertura totale dei costi di iscrizione al Master OPEN agli iscritti all'OAR.

“PA 110 E LODE”



Area Studenti

L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica – piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni – per la partecipazione all'iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione "PA 110 e lode".

Nell'ambito del protocollo, l'Ateneo permette, per il personale della pubblica amministrazione interessato, l'iscrizione a condizioni agevolate anche ai Master di I e di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione e Corsi di specializzazione.

Pertanto sarà possibile l'iscrizione in sovrannumero del personale della pubblica amministrazione che potrà usufruire di una riduzione del 15% sul totale delle tasse di iscrizione ai Master.

BORSE INPS MASTER EXECUTIVE

Il Master ha a disposizione anche 3 borse INPS Master Executive per dipendenti pubblici. Per partecipare bisognerà fare regolare domanda di ammissione al Master e segnalare via mail l'intenzione di concorrere per la borsa INPS. I candidati dovranno inoltre presentare una relazione dell'amministrazione di appartenenza in cui vengono espresse le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali del dipendente. Tale relazione costituisce elemento di valutazione per l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo (massimo 20 punti), l'assenza della lettera non è motivo di esclusione. Alla scadenza delle domande di ammissione verrà inviata una specifica graduatoria all'INPS che aprirà la possibilità di fare domanda di borsa, che andrà fatta entro 5 cinque dalla pubblicazione della graduatoria.

Prove intermedie e finali

Alla fine di ogni workshop ci sarà una sessione critica con la valutazione.

La prova finale consiste in un colloquio sui temi trattati nei corsi e nella discussione della tesi finale di fronte ad una commissione formata da docenti interni ed esterni al Comitato Tecnico Scientifico del Master

Rilascio titolo congiunto

no

Direttore del Corso

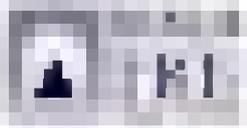
Prof.ssa Maria Grazia Cianci



Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica Elements of landscape design – theory and technique Docente: Marta Rabazo Martin, Alessandro Gabbianelli	Lezione	ICAR/15	1	8	Italiano Inglese spagnolo
Architettura del paesaggio e degli spazi aperti – storia e critica Architecture of landscape and open spaces – history and critique Docente: Franco Panzini, Dario Alvarez, Enrico Falqui, Marta Rabazo Martin	Lezione	ICAR/15 ICAR/18	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Rilievo e Rappresentazione del paesaggio – osservare/conoscere/interpretare/rappresentare Landscape representation – observe/know/interpret/represent Docente: Maria Grazia Cianci, Sara Colaceci, Carlos Montes Serrano, Francisco Martínez Mindeguia, Emanuela Chiavoni, Daniele Calisi, Carla Masetti	Lezione	ICAR/17	5	40	Italiano Inglese spagnolo
Disegno Digitale Digital drawing Docente: Daniele Calisi, Emanuela Chiavoni, Angela García Codoñer, Sara Colaceci, Maria Grazia Cianci, Arturo Gallia	Lezione	ICAR/17	4	32	Italiano Inglese spagnolo
GIS Docente: Maria Grazia Cianci, Stefano Magaudo, Daria Quaresima, Sara Colaceci	Lezione	ICAR/17 ICAR/21	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Fotografia del paesaggio – teoria e pratica Landscape photography – theory and practice Docente: Maria Grazia Cianci, Stefano Cioffi, Daniele Calisi	Lezione	ICAR/17	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Ecologia urbana e botanica applicata Urban ecology and applied botany Docente: Giovanni Buccomino, Giulia Caneva, Simona Ceschin, Sara Sacerdote	Lezione	ICAR/15	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Laboratorio di progettazione/workshop 1 Docente: Emanuele Von Normann, Elisabetta Cattaruzza, Francesca Paola Mondelli, Marta Rabazo Martin	Lezione	ICAR/14 ICAR/15 ICAR/21	5	40	Italiano Inglese spagnolo
Laboratorio di progettazione/workshop 2 Docente: Luigi Franciosini, Dario Alvarez, Carlos Rodriguez, Sagrario Fernandez, Miguel Angel de la	Lezione	ICAR/14 ICAR/15	5	40	Italiano Inglese Spagnolo



Iglesia, Francesca Paola Mondelli, Marta Rabazo Martin					
Giardino Storico Historical Garden Docente: Massimo De Vico, Genna Negro, Franco Panzini, Cesare Feiffer	Lezione	ICAR/15	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Seminario di Tesi Docenti: Maria Grazia Cianci, Luigi Franciosini, Franco Panzini, Emanuele Von Normann, Enrico Falqui, Daniele Calisi, Marta Rabazo Martin, Elisabetta Cattaruzza, Flavio Trinca	Lezione	ICAR/15 ICAR/17 ICAR/14	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Conferenze Docente: Maria Grazia Cianci, Balmori Associates, Francesco Careri, Alessandro Gabbianelli, Francesco Garofalo, Andreas Kipar, Lucia Nucci, Luca Montuori, Giorgia De Pasquale, Flavio Trinca	Lezione	ICAR/15 ICAR/17 ICAR/14	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Stage/project work Docenti: Maria Grazia Cianci	stage			320	Italiano Inglese spagnolo
Tesi teorica Docenti: Maria Grazia Cianci, Daniele Calisi, Elisabetta Cattaruzza, Enrico Falqui, Alessandro Gabbianelli, Stefano Magaouda, Franco Panzini, Marta Rabazo Martin, Emanuele Von Normann		ICAR/15 ICAR/17 ICAR/14 ICAR/21	20	120	Italiano Inglese spagnolo

Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica	Affronta le principali teorie e i linguaggi del progetto del paesaggio del XX Secolo in Occidente, con particolare attenzione all'Europa e alle Americhe
Architettura del paesaggio e degli spazi aperti – storia e critica	Affronta i temi salienti dell'architettura degli spazi aperti, prendendo avvio da alcune tra le più note opere realizzate in Italia e all'estero negli ultimi trent'anni
Rilievo e rappresentazione del paesaggio – osservare/conoscere/interpretare/rappresentare	Nel corso saranno affrontati i temi del rilievo e della rappresentazione analogica del paesaggio, con applicazioni pratiche attraverso differenti tecniche manuali applicate ai temi assegnati, attraverso anche l'uso di un taccuino di viaggio come processo conoscitivo del luogo.
Disegno digitale	Il corso intende fornire le informazioni per il rilievo e la rappresentazione del territorio e del paesaggio in digitale, dalla modellazione tridimensionale a partire da cartografie bidimensionali, alla creazione di 3D da fotografia, fino alla rappresentazione del verde attraverso differenti software.



GIS	Il GIS come sistema di analisi e gestione del territorio è ormai attuale e necessario, ancora di più nelle amministrazioni pubbliche. Il corso fornisce le nozioni per la gestione di mappe territoriali, la loro lettura su differenti livelli conoscitivi e la georeferenziazione.
Fotografia del paesaggio – teoria e pratica	Si cerca di fornire gli strumenti tecnici per cui ogni studente possa sviluppare una propria visione personale attraverso la fotografia del paesaggio urbano e produrre un “racconto visivo”
Ecologia urbana e botanica applicata	Mette a fuoco l’habitat urbano come complesso intreccio di componenti biotiche e abiotiche, naturali e antropiche
Laboratorio di progettazione/workshop 1	Sono seminari intensivi di progettazione che approfondiscono specifici temi di diagnosi e di trasformazione di spazi aperti, tenuti da noti progettisti.
Laboratorio di progettazione/workshop 2	
Giardino storico	Verranno approfondite le tematiche del giardino storico, introducendo gli studenti alla storia ed alle problematiche d’intervento e conservazione di parchi e giardini storici. Si cercherà inoltre di fornire un quadro conoscitivo storico e tecnico attraverso conferenze ed esercitazioni.
Seminario di Tesi	Seminario di supporto all’elaborazione di un resoconto scientifico e critico su argomenti inerenti alla disciplina dell’architettura del paesaggio.
Stage	Lo stage si svolgerà presso studi di architettura del paesaggio italiani o esteri, di comprovata competenza e qualità progettuale, istituzioni o enti di ricerca, con cui il Master avrà attivato accordi o suggeriti dagli studenti stessi. Riguarderà la progettazione di un’ipotesi trasformativa di uno spazio aperto



PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA

Piano di Sostenibilità A.A.		
	Tipologia di Corso	Master
	N. minimo di iscritti	
	La gestione è a carico del Dipartimento di	
Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 40.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
A	Totale	€ 40.000,00
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€ 12.500,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€ 5.000,00
c)	Materiale didattico	€ 1.000,00
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
Coordinamento e gestione ⁽³⁾		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€ 5.000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€ 1.000,00
c)	Attività di coordinamento e di gestione ⁽⁶⁾	€ -
d)	Rimborso missioni	€ -
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ 500,00
Altro (specificare)		
a)	Spese di rappresentanza	€ 3.000,00
b)		€ -
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
Quote dovute		
	Ateneo ⁽⁷⁾	€ 8.000,00
	Dipartimento ⁽⁸⁾	€ 4.000,00
B	Totale	€ 40.000,00
	Differenza (A-B)	€ 0



PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

In riferimento all'ultima edizione svolta/in corso di erogazione del Corso, riportare di seguito il rendiconto, anche parziale, delle attività svolte alla data richiesta di rinnovo.

Relazione sull'attività svolta

Breve relazione di sintesi e di valutazione critica, in ordine all'edizione del Corso relativa all'a.a. (anche se parziale), evidenziando:

- numero di studenti iscritti rispetto al numero di studenti attesi;
- numero di studenti che hanno conseguito il titolo;
- punti di forza
- punti di debolezza
- elementi essenziali del bilancio dell'iniziativa di formazione (costi e proventi ed eventuali ricavi).

Nell'a.a. 2021-2022 il Master ha avuto 8 iscritti, tra questi 4 studenti con borsa di studio INPS Master Executive.

La didattica è stata regolarmente avviata il 19 aprile 2022 e si è svolta come da programma una settimana ogni tre.

Nella giornata inaugurale del Master è stato chiesto agli studenti cosa gli avesse spinti ad iscriversi al Corso e la maggioranza ha dichiarato l'interesse per il programma ricco e con personalità di spicco. Quindi sicuramente un punto di forza è l'offerta formativa. Un altro punto di forza sono le numerose conferenze internazionali che vengono svolte durante il Master che danno visibilità al Master all'estero ed è di grande arricchimento per gli studenti del Corso.

Per quanto riguarda la comunicazione del Master, abbiamo attivato una pagina sui principali social (Facebook, Instagram, LinkedIn) che offrono una buona visibilità ma sicuramente deve essere migliorata. Stiamo lavorando nella creazione di un sito proprio più funzionale che ci possa aiutare ad avere più visibilità e condivisione.

Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Nominativo	Tipologia di attribuzione ⁽¹⁾	Ore
Cienci Maria Grazia	gratuito	65
Caneva Giulia	gratuito	4
Montuori Luca	gratuito	5
Tonelli Chiara	gratuito	2
Gabbianelli Alessandro	gratuito	45
Calisi Daniele	gratuito	35
Giordano Guido	gratuito	2
Palazzo Anna Laura	gratuito	2
Segarra Lagunes Maria Margarita	gratuito	2
Feiffer Cesare	gratuito	2

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:



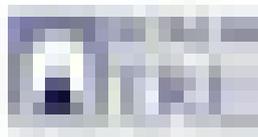
RENDICONTO CONTABILE

Tipologia di Corso

N. minimo di iscritti

La gestione è a carico del Dipartimento di

Proventi		Importo in Euro	
1)			
	a) tasse di iscrizione al corso	€	-
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€	-
	c) tasse di iscrizione come uditori	€	-
2)	Contributi da Enti pubblici	€	-
3)	Contributi da Enti privati	€	-
	Altro (specificare di che tipo)		
4)	a)	€	-
	b)	€	-
	c)	€	-
A	Totale	€	-
Costi		Importo in Euro	
Didattica			
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€	-
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€	-
c)	Materiale didattico	€	-
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€	-
Coordinamento e gestione ⁽³⁾			
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€	-
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€	-
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€	-
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€	-
Altro (specificare)			
a)		€	-
b)		€	-
c)		€	-
d)		€	-
e)		€	-
Quote dovute			
	Ateneo ⁽⁶⁾	€	-
	Dipartimento ⁽⁷⁾	€	-
B	Totale	€	-
	Differenza (A-B)	€	-



Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

Master internazionale di II livello in Restauro architettonico e culture del patrimonio

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Master internazionale di II livello in Restauro architettonico e culture del patrimonio

Proposta di attivazione

rinnovo

Dipartimento proponente

Dipartimento di Architettura

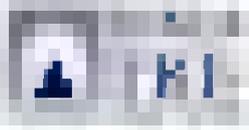
Corso interdipartimentale

-

Date di inizio e fine corso

data presunta di inizio: 22 gennaio 2024

data presunta di fine delle attività didattiche: 13 dicembre 2024



Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof. Michele Zampilli	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato
2	Geremia Francesca (Vice Direttore)	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato
3	Stabile Francesca Romana (Vice Direttore)	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato
4	Addis Michela	Dipartimento di Economia - Università Roma Tre	Professore Ordinario
5	Canciani Marco	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Ordinario
6	Feiffer Cesare	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore associato
7	Lazzara Paolo	Dipartimento di Economia - Università Roma Tre	Professore Ordinario
8	Porretta Paola	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato
9	Pallottino Elisabetta	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Ordinario Già Direttore del Master
10	Pugliano Antonio	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Ordinario
11	Spadafora Giovanna	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato

Comitato Scientifico

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Baggio Carlo	Università Roma Tre	Già PA
2	Belli Gabriella	MiC – Segretariato Regionale per il Lazio	Funzionario Architetto
3	Birrozzi Carlo	Istituto Centrale per il Catalogo e la documentazione	Direttore
4	Brunori Paola	Libero professionista	Architetto
5	Cogotti Marina	Direzione Generale Musei Lazio	Dirigente
6	Filetici Maria Grazia	Museo Nazionale d’Abruzzo	Già Dirigente
7	Giovanetti Francesco	U.O. Monumenti di Roma. Scavi, restauri e siti UNESCO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali	Già Responsabile
8	Leon Alessandro	CLES s.r.l.	Presidente
10	Martines Ruggero	MiC	Già Dirigente
11	Pagliara Pier Nicola	Università Roma Tre	Già PO
12	Pallottino Elisabetta	Università Roma Tre	Professore Ordinario Già Direttore del Master
13	Piergigli Valeria	Università di Siena	PO
14	Ricciardi Maria Adelaide	Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali	Funzionario Architetto
15	Scoppola Francesco	MiC	già Direttore generale



		Direzione Generale Educazione e Ricerca	
16	Turetta Mario	Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali	Dirigente

Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica*

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Canciani Marco	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/17 Disegno	PO	5
2	Converso Stefano	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/14 Composizione Architettonica e Urbana	RTDa	1
3	Feiffer Cesare	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PA	1
4	Geremia Francesca	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PA	5
5	Lazzara Paolo	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Economia IUS/10 Diritto amministrativo	PO	1
6	Palazzo Anna Laura	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/21 Urbanistica	PO	2
7	Pallottino Elisabetta	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PO	3
8	Pugliano Antonio	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PO	2
9	Spadafora Giovanna	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/17 Disegno	PA	5
10	Stabile Francesca Romana	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PA	4
11	Zampilli Michele	Università Roma Tre	PA	5



	Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro		
--	--	--	--

**Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*

ESPERTI IMPEGNATI NELL'ATTIVITA' DIDATTICA

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Baggio Carlo	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura	Già PA
2	Brunori Paola	Libero professionista	Architetto
3	Cangi Giovanni	Libero professionista	Ingegnere
4	Cortesi Chiara	Libero professionista	Architetto
5	Forcellino Antonio	Libero professionista	Restauratore
6	Giovanetti Francesco	U.O. Monumenti di Roma. Scavi, restauri e siti UNESCO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali	Già Responsabile
7	Grimaldi Marco	Libero professionista	Architetto
8	Leon Alessandro	CLES s.r.l.	Presidente
10	Mari Marco	Green Building Council Italia	Presidente
11	Mari Zaccaria	Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Funzionario Archeologo
12	Mulazzi Floriana	Università degli Studi di Milano Statale	Assegnista
13	Piergigli Valeria	Università di Siena	PO
14	Poggi Domenico	Artelab s.r.l.	Geologo
15	Ragazzo Felice	Libero professionista	Restauratore del legno
16	Risolo Alessandra	Libero professionista	Restauratore
17	Saccone Mauro	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/17 Disegno	Assegnista
18	Simonetti Alfredo	CEFME CTP	Presidente
19	Tommasini Mauro	MOST s.r.l.	Dirigente



Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>
<http://restauroarchitettonico.it/index.xhtml>

Il Corso in breve

La didattica del Master si svolge nel corso di 11 mesi, da gennaio a dicembre, agosto escluso. È suddivisa in 12 moduli della durata di una settimana ciascuno per una settimana al mese e per due settimane consecutive nel mese di dicembre.

Lezioni teoriche e metodologiche, in ambito storico, strutturale, tecnico, giuridico, economico e gestionale, preparano allo svolgimento di un progetto di restauro.

Alcuni moduli, con esercitazioni pratiche, sono dedicati alla diagnostica strutturale, alle tipologie di consolidamento, alla diagnostica dei materiali e alle tecniche di restauro delle opere in legno, delle superfici architettoniche e degli apparati decorativi. Sono organizzati da imprese specializzate e forniscono le conoscenze necessarie a svolgere un'attività professionale in grado di coniugare la conoscenza dei materiali e delle tecniche di restauro di ogni specifica tipologia costruttiva con l'interpretazione della storia evolutiva e del significato dell'edificio nel suo insieme. Un modulo specifico è rivolto alla conoscenza degli strumenti e dei metodi utili alla costruzione dei GIS. La redazione del progetto, momento operativo fondamentale della didattica del Master, è condotta all'interno di due specifici laboratori: il Laboratorio di progettazione architettonica e il Laboratorio di progettazione economica.

Gli studenti iscritti al Master internazionale di II livello in "Restauro architettonico e culture del patrimonio" possono entro il mese di dicembre presentare istanza di passaggio al Master biennale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione", rinunciando all'acquisizione del titolo annuale, e conseguire il relativo titolo biennale, previo pagamento delle tasse della seconda annualità.

Gli studenti iscritti al Master biennale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione" possono, entro la fine del primo anno, presentare istanza di passaggio al Master internazionale di II livello in "Restauro architettonico e culture del patrimonio" e conseguire il relativo titolo annuale previa definizione di una eventuale integrazione del contributo d'iscrizione, deliberata dal Consiglio del Master.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Master ha lo scopo di formare architetti esperti nel recupero e nel restauro dell'architettura e dell'edilizia storiche e capaci di progettare in sintonia con i contesti urbani e ambientali, per restituire ai centri storici la loro peculiare bellezza e al patrimonio italiano le sue molteplici identità.

In parallelismo con le collaborazioni già in atto da più di un decennio con le diverse istituzioni preposte alla tutela a Roma e nel Lazio, la programmazione di contributi di esperti e docenti di altre discipline (in particolare archeologi, geologi, storici dell'arte, giuristi ed economisti) intende promuovere una visione intersettoriale del patrimonio culturale e rispondere in modo più adeguato ai nuovi assetti territoriali delle istituzioni statali e locali.



Sbocchi occupazionali

I diplomati del Master possono trovare occasioni di lavoro professionale in ambito umanistico e tecnico grazie alle competenze acquisite nel corso dell'anno di svolgimento dei corsi. E, come è già avvenuto anche grazie agli stages, possono utilizzare i contatti stabiliti con il patrocinio del Master per avviare nuove attività presso le istituzioni pubbliche preposte alla tutela e alla formazione, presso studi privati che svolgono la professione nel campo del restauro e presso le imprese del settore. Inoltre, il corso può essere considerato utile anche per la riqualificazione professionale di personale già attivo in entrambi i settori.

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

Scadenza delle domande di ammissione:

11 gennaio 2024

Classi di laurea dei titoli di accesso e ogni altro requisito specifico:

Il Master è riservato a laureati in:

LM-1 Antropologia culturale ed etnologia, LM-2 Archeologia, LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-5 Archivistica e biblioteconomia, LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali, LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali, LM-23 Ingegneria civile, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche, LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici, LM-56 Scienze dell'economia, LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-69 Scienze e tecnologie agrarie, LM-73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali, LM-74 Scienze e tecnologie geologiche, LM-75 Scienze tecnologie per l'ambiente e il territorio, LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura, LM-77 Scienze economico aziendali, LM-79 Scienze geofisiche, LM-80 Scienze geografiche, LM-82 Scienze statistiche, LM-84 Scienze storiche, LM-88 Sociologia e ricerca sociale, LM-89 Storia dell'arte, LMG/01 Giurisprudenza

e corrispondenti lauree dei precedenti ordinamenti;

corsi europei ed extraeuropei corrispondenti;

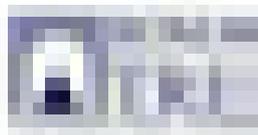
è inoltre riservato ai restauratori specializzati con diploma ISCR (o diplomi equivalenti).

Criteri di selezione nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi:

La selezione avviene tramite la verifica del titolo di studio e il cv e in caso di domande superiori all'offerta tramite colloqui individuali.

Procedure e criteri per il riconoscimento di crediti maturati dagli studenti nel corso degli studi universitari precedenti ai fini di una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione:

Non previsto



Numero minimo e massimo di ammessi

Il numero minimo di studenti del Master è:

·10 studenti per l'attivazione (compresi gli iscritti alla prima annualità del Master biennale di II livello in Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione)

Il numero massimo di studenti ammessi al Master è:

·30 studenti.

Durata prevista

1 anno

60 CFU

Lingua di insegnamento

Italiano

Alcuni seminari potranno svolgersi in lingua straniera.

Modalità didattica

Doppia

Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

La didattica frontale si svolge da gennaio a dicembre, agosto escluso, una settimana al mese (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 18.30) a dicembre saranno impegnate due settimane consecutive. Nelle settimane del Master è previsto lo svolgimento del Laboratorio di Progettazione architettonica e del Laboratorio di progettazione economica che riguardano lo studio di un progetto di recupero e riqualificazione di un edificio storico o di un contesto urbano e della loro gestione. Il progetto sarà l'oggetto della prova di fine anno.

Stage

È previsto un periodo di stage di 320 ore minime presso strutture indicate dai docenti del Master o dagli studenti stessi. Finalità dello stage è applicare quanto si è imparato durante la didattica frontale.

Si riportano a titolo di esempio alcune strutture dove sono stati svolti gli stages negli anni passati:

Roma Capitale, in particolare Sovrintendenza Capitolina

ZÈTEMA Progetto cultura (Società partecipata di Roma Capitale)

MiC

MiC – Direzione Generale Educazione e Ricerca – Cantiere Scuola Villa Rivaldi

CLES S.R.L.

CNR

Associazioni, imprese e studi privati italiani ed esteri

Archivio Centrale dello Stato

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

Parco Regionale dell'Appia Antica



Project work

In alternativa allo stage è possibile fare un project work. In particolare il project work è un'ipotesi di progetto che deve essere innovativo o migliorativo:

*- deve essere concordato con l'Amministrazione di appartenenza o altra Amministrazione o aziende private, in coerenza con l'attività del master.
- può essere individuale o di gruppo; in quest'ultimo caso deve essere chiaro l'apporto individuale in quanto sarà oggetto di valutazione specifica.*

- prima dell'avvio del project work, dobbiamo ricevere una dichiarazione, resa dall'amministrazione di appartenenza o da altra amministrazione, dell'utilità del tema di ricerca descritto nel titolo.

Il project work deve contenere i seguenti punti espressi o parte di essi in base al tipo di progetto:

- a. Risultato atteso per la PA.*
- b. Obiettivi intermedi e obiettivo finale del project work.*
- c. Indicatori progressivi e finali di raggiungimento degli obiettivi.*
- d. Articolazione del lavoro per fasi.*
- e. Confronto as is - to be.*
- f. Valutazione punti di forza e criticità del progetto.*
- g. Analisi dell'utilità del progetto per l'Amministrazione pubblica.*
- h. Analisi costi benefici della realizzazione del progetto.*
- i. Individuazione potenziali punti di contatto con altre Pubbliche Amministrazioni per migliorare il risultato o ridurre i costi di realizzazione.*

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo totale 4.000,00 €:

Importo prima rata: 2.000,00 € (scadenza 18/01/2024)

Importo seconda rata: 2.000,00 € scadenza 31 maggio di ogni anno

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

È previsto l'esonero parziale (esonero seconda rata di ogni annualità) delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66%.

È prevista n. 1 borsa di studio al 50% della quota d'iscrizione. Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.

La selezione verrà effettuata tra gli studenti iscritti con le seguenti modalità: la borsa è assegnata, previo bando pubblico, che verrà pubblicato sul sito del Master e segnalato via mail a tutti gli iscritti, a seguito di una selezione che si tiene entro il gennaio 2023 e che avviene sulla base di una valutazione dei curricula e, eventualmente, di un colloquio volto a valutare, oltre le effettive competenze, anche la motivazione dei candidati. Si terrà conto anche della situazione occupazionale dei candidati.

Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:

- a) Curriculum Vitae.*
- b) Disponibilità a prestare attività di assistenza ai corsi, garantendo presenza regolare*
- c) Conoscenze linguistiche*



È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

"PA 110 E LODE"

L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica – piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni – per la partecipazione all'iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione "PA 110 e lode".

Nell'ambito del protocollo, l'Ateneo permette, per il personale della pubblica amministrazione interessato, l'iscrizione a condizioni agevolate anche ai Master di I e di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione e Corsi di specializzazione.

Pertanto sarà possibile l'iscrizione in soprannumero del personale della pubblica amministrazione che potrà usufruire di una riduzione del 15% sul totale delle tasse di iscrizione ai Master.

BORSA INPS MASTER EXECUTIVE

Il Master ha a disposizione anche 3 borse INPS Master Executive per dipendenti pubblici. Per partecipare bisognerà fare regolare domanda di ammissione al Master e segnalare via mail l'intenzione di concorrere per la borsa INPS. I candidati dovranno inoltre presentare una relazione dell'amministrazione di appartenenza in cui vengono espresse le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali del dipendente. Tale relazione costituisce elemento di valutazione per l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo (massimo 20 punti), l'assenza della lettera non è motivo di esclusione. Alla scadenza delle domande di ammissione verrà inviata una specifica graduatoria all'INPS che aprirà la possibilità di fare domanda di borsa, che andrà fatta entro 5 cinque dalla pubblicazione della graduatoria.

Prove intermedie e finali

Al termine della didattica frontale durante la quale vengono svolti anche il Laboratorio di progettazione architettonica e il Laboratorio di progettazione economica i corsisti presentano un progetto che viene valutato collettivamente dai docenti.

Rilascio titolo congiunto

No.

Direttore del Corso

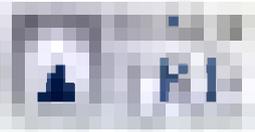
Prof. Michele Zampilli, vicedirettori Prof.ssa Francesca Geremia e Prof.ssa Francesca Romana Stabile



Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Storia del restauro archeologico e monumentale – Archaeological and monumental restoration History – Docente Elisabetta Pallottino	Lezione	ICAR/19	1,5	12	italiano
Storia urbana 1 – Urban history 1 - Docente Michele Zampilli	Lezione	ICAR/19	1	8	italiano
Storia urbana 2 – Urban history 2- Docente Francesca Geremia	Lezione	ICAR/19	1	8	italiano
L'architettura regionalista in Europa e in Italia – Regionalist architecture in Europe and in Italy – Docente Francesca Romana Stabile	Lezione	ICAR/19	1	8	italiano
Rilievo dell'architettura – Architectural survey – Docenti Marco Canciani, Giovanna Spadafora	Lezione	ICAR/17	4	32	Italiano
Storia delle tecniche costruttive 1 – History of construction techniques 1 - Docente Francesco Giovannetti Docenti Elisabetta Pallottino, Francesca Romana Stabile	Lezione	ICAR/19	2	16	italiano
Storia delle tecniche costruttive 2 – History of construction techniques 2 - Docente Francesco Giovanetti	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano
La prevenzione incendi del patrimonio culturale - Fire prevention of cultural heritage – Docenti inviati dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco	Lezione	ICAR/12	1	8	Italiano
Il Codice dei beni culturali e del paesaggio - The Code of Cultural Heritage and Landscape Docente Valeria Piergigli	Lezione	IUS/09	1	8	Italiano
Il Codice degli appalti – The Procurement Code Docente Paolo Lazzara	Lezione	IUS/10	1	8	Italiano
L'heritage BIM– Heritage BIM Docente Stefano Converso	Lezione	ICAR/14	0,5	4	Italiano
Criteri ambientali minimi per gli interventi sul patrimonio culturale - Minimum environmental criteria for cultural heritage interventions – docenti inviati dal Ministero della transizione ecologica (MiTE)	Lezione	ICAR/12	1	8	Italiano
Heritage & Sustainability: il protocollo GBC Historic Building® - Heritage & sustainability: the GBC historic Building protocol® Docente Marco Mari	Lezione	ICAR/12	0,5	4	Italiano
Economia della cultura – Economy of culture Docente Alessandro Leon	Lezione	SECS-P/02	1	8	Italiano
Diagnostica strutturale – Structural diagnostic – Docente Mauro Tommasini	Lezione	ICAR/09	1	8	Italiano
Problemi statici del restauro e recupero strutturale e antisismico – Restoration Static	Lezione	ICAR/09	3	24	Italiano



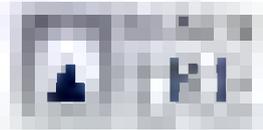
problems and Sismic and structural Restoration – Docente Carlo Baggio, Giovanni Cangì					
Il restauro architettonico. L'applicazione delle tecniche tradizionali – Architectural Restoration. Application of traditional techniques – Docente Antonio Pugliano	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro del legno – Wood Restoration – Docente Felice Ragazzo	Lezione	ICAR/19	1,5	12	italiano
Diagnostica dei materiali – Diagnostics of materials – Docente Domenico Poggi	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro delle superfici architettoniche – Restoration of the architectural surfaces – Docente Antonio Forcellino, Alessandra Risolo	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano
Il progetto di conservazione – Conservation project – Docente Cesare Feiffer	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Recupero urbano – Urban renewal – Docente Anna Laura Palazzo	Lezione	ICAR/21	1	8	Italiano
Project Management e Project Management di eventi culturali – Project Management and Project Management of cultural events Docente Floriana Mulazzi	Lezione	SECS_P/08	1	8	Italiano
Workshop di Restauro urbano: strumenti per la progettazione e la gestione (GIS e H-BIM) - Urban Restoration Workshop: Design and Management Tools (GIS and H-BIM) – Docenti Marco Canciani, Stefano Converso, Mauro Saccone, Michele Zampilli	Lezione	ICAR719	3	24	Italiano
La tutela dei beni architettonici nel Lazio – Preservation of Architectural Heritage in Lazio – Docenti inviati dal Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano
La catalogazione dei beni architettonici in Italia – Cataloguing of Italian Cultural Heritage in Italy – Docenti inviati dall' Istituto centrale per il catalogo e la documentazione	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro dei beni archeologici e architettonici nel Lazio – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in Lazio - Docenti inviati dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in Rome – Docenti inviati dalla Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in Rome – Docenti inviati dalla Soprintendenza speciale per il Colosseo e l'area archeologica di Roma	Lezione	ICAR/19	0,5	4	Italiano



Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in Rome - Docenti inviati dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Comune di Roma	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro di pittura, scultura, mosaico e ceramica - Paintings, sculptures, mosaics and ceramics Restoration – Docenti inviati dall’Istituto superiore per la conservazione ed il restauro	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Laboratorio di progettazione architettonica - Design lab Docenti: Paola Brunori, Chiara Cortesi, Francesca Geremia, Francesco Giovanetti, Marco Grimaldi, Francesca Romana Stabile, Michele Zampilli	Laboratorio	ICAR/19	10	140	Italiano
Laboratorio di progettazione economica – Economic planning workshop Docenti: Michela Addis, Marco Causi, Paolo Lazzara, Alessandro Leon, Valeria Piergigli	Laboratorio	SECS-P/08			Italiano
Stages/Project work – Internship/Project work	Stage		15	320	italiano

Obiettivi formativi

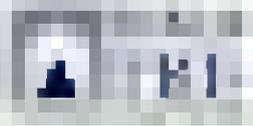
Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Storia del restauro archeologico e monumentale	Durante il corso verrà analizzata la storia del restauro archeologico e monumentale tra il XVIII e il XXI secolo. Agli studenti del master sarà presentata una casistica di esempi in area romana.
Storia urbana 1	Il corso fornisce gli strumenti per la lettura dei processi storico-formativi dei tessuti urbani e dei tipi edilizi sulla base della metodologia dell’analisi tipologico-processuale.
Storia urbana 2	Durante il corso verrà analizzata l’evoluzione storica e urbanistica del centro storico di Roma con una particolare attenzione alle trasformazioni postunitarie e alla restituzione dei tessuti urbani scomparsi. Sono previste anche delle visite guidate.
L’architettura regionalista in Europa e in Italia	Le lezioni saranno dedicate ad approfondire lo studio e la conoscenza critica dell’architettura regionalista italiana e straniera della seconda metà dell’Ottocento e della prima metà del Novecento. Il contributo didattico si propone di individuare i principi teorici e le pratiche progettuali di una cultura urbana e architettonica che ha permesso di sviluppare l’attività di tutela del patrimonio storico-artistico. Tra gli argomenti trattati, particolare attenzione sarà rivolta alla figura di Gustavo Giovannoni e alle sue teorie sul



	diradamento edilizio e decentramento residenziale. Il corso prevede anche una visita guidata alla borgata-giardino Garbatella.
Rilievo dell'architettura	In questo corso verranno presentate le tecniche del rilievo architettonico con esercitazioni pratiche eseguite sul monumento architettonico oggetto del laboratorio di progettazione del master.
Storia delle tecniche costruttive 1	Nell'ambito del corso verrà analizzata la storia delle tecniche costruttive con particolare riferimento al periodo rinascimentale.
Storia delle tecniche costruttive 2	Il corso tratterà la storia delle tecniche costruttive premoderne analizzate attraverso i manuali di recupero.
La prevenzione incendi del patrimonio culturale	<p>Legislazione in materia prevenzione incendi Il CNVVF: il D.Lgs. 139/2016 e il D.Lgs. 81/2008.</p> <p>Le procedure amministrative di prevenzione incendi del D.P.R. n. 151/2011.</p> <p>Cenni sui prodotti antincendio</p> <p>Fisica e chimica dell'incendio. Generalità su combustione ed esplosione; gli effetti dell'incendio e dell'esplosione. Generalità sul rischio e sulle misure preventive e protettive.</p> <p>La progettazione antincendio. Cenni su regole tecniche e criteri generali di prevenzione incendi. Il DM 12 aprile 2019, il DM 20 maggio 1992, n. 569 ed il D.P.R. 30 giugno 1995, n. 418. I riferimenti orizzontali per le regole tecniche di tipo tradizionale (DM 30/11/1983 -DM 20/12/2012 - etc)</p> <p>La progettazione antincendio con il Codice di Prevenzione Incendi: definizioni, resistenza al fuoco delle strutture, reazione al fuoco dei materiali, compartimentazione, esodo.</p> <p>Le regole tecniche verticali</p> <p>Esercitazione: illustrazione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 con applicazione della Regola Tecnica Verticale di cui al decreto del Ministro dell'Interno 10 luglio 2020, norme tecniche di prevenzione incendi per gli edifici sottoposti a tutela</p>
Il Codice dei beni culturali e del paesaggio	Studio e analisi delle norme del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.Lgs 42/2004
Il Codice degli appalti	Studio e analisi delle norme del nuovo Codice degli appalti D.Lgs 50/2016
L'heritage BIM	Sperimentazione del metodo BIM (Building Information Modeling) negli edifici storici (H-BIM, e in particolare sul tema d'anno del Laboratorio di Progettazione)
Criteri ambientali minimi per gli interventi sul patrimonio culturale	Il piano nazionale GPP ed i criteri ambientali minimi anche alla luce del nuovo codice appalti e del PNRR.



	<p>Il restauro energetico nel patrimonio culturale; buone pratiche nazionali e internazionali alla luce di agenda 2030.</p> <p>Il restauro energetico: applicazioni e proposte</p> <p>Sostenibilità ambientale e uso delle risorse nell'intervento sugli edifici storici. Applicazione del protocollo leed historic building</p>
Heritage & Sustainability: il protocollo GBC Historic Building®	Analisi di uno strumento di dialogo tra i criteri di sostenibilità e il vasto patrimonio di conoscenze proprie del mondo del restauro
Economia della cultura	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito dell'economia della cultura con particolare riferimento alle sinergie tra la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo economico del territorio.
Diagnostica strutturale	Durante il corso verranno illustrate le tecniche specifiche per la diagnostica strutturale con esercitazioni esemplificative dirette sul monumento oggetto del laboratorio di progettazione.
Problemi statici del restauro e recupero strutturale e antisismico	<p>Obiettivo del corso è fornire una conoscenza del comportamento meccanico delle murature storiche, per salvaguardare il patrimonio architettonico.</p> <p>Durante il corso verranno analizzati i sistemi costitutivi strutturali dell'edilizia storica e dei loro comportamenti statici. Verrà inoltre trattato il recupero strutturale mirato all'adeguamento sismico dell'edilizia storica.</p>
Il restauro architettonico. L'applicazione delle tecniche tradizionali	Tema del corso sarà il restauro architettonico attraverso il recupero e il riutilizzo delle tecniche tradizionali in continuità e nel rispetto del monumento oggetto del recupero.
Il restauro del legno	<p>Obiettivo del corso è fornire un quadro entro il quale sviluppare una corretta strategia di intervento di restauro del legno.</p> <p>Il corso tratterà la teoria e la pratica del restauro del legno dall'analisi del degrado al restauro.</p>
Diagnostica dei materiali	Durante il corso verranno svolte delle esercitazioni pratiche nell'ambito della diagnosi dello stato di conservazione dei materiali architettonici.
Il restauro delle superfici architettoniche	Durante il corso verranno svolte delle esercitazioni pratiche nell'ambito della diagnosi dello stato di conservazione delle superfici architettoniche. Verranno inoltre illustrati degli esempi di interventi di restauro realizzati.



Il progetto di conservazione	Tema del corso sarà l'analisi dei materiali costituenti l'organismo architettonico, del loro degrado e ipotesi di intervento per la loro conservazione.
Recupero urbano	Il modulo intende ripercorrere in forma problematica, e con riferimento ad alcuni significativi casi di studio, le connessioni fondamentali tra impostazioni metodologiche, dispositivi analitici, giuridici e tecnici e concrete esperienze di recupero della città storica e del paesaggio.
Project Management e Project Management di eventi culturali	Introduzione generale
Workshop di Restauro urbano: strumenti per la progettazione e la gestione (GIS e H-BIM)	Il corso si prefigge di costruire un GIS analitico-progettuale e una proposta di H-BIM, sia planimetrico che tridimensionale, di un settore del centro storico Roma o di un altro centro di piccole o medie dimensioni dell'Italia centrale, che abbia subito massicce trasformazioni e manomissioni nel corso del XIX e XX secolo e per il quale si ritiene necessario un intervento di restauro a scala urbana.
La tutela dei beni architettonici nel Lazio	Durante il corso, tenuto da funzionari del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio, verranno illustrati importanti interventi di restauro e svolti sopralluoghi in situ
La catalogazione dei beni architettonici in Italia	Nell'ambito del corso verrà illustrato il sistema di catalogazione dei documenti relativi ai beni culturali italiani
Il restauro dei beni archeologici e architettonici nel Lazio	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
Il restauro di pittura, scultura, mosaico e ceramica	Il restauro dei beni artistici: teoria e pratica
Laboratorio di progettazione architettonica	Redazione di un progetto di restauro di alcuni edifici storici
Laboratorio di progettazione economica	Redazione di un progetto di gestione economica di alcuni edifici storici



PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA

Piano di Sostenibilità A.A.		
	Tipologia di Corso	Master biennale di II livello
	N. minimo di iscritti	10
	La gestione è a carico del Dipartimento di	Architettura
Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 40.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
A	Totale	€ 40.000,00
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€ 12.000,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€ 10.000,00
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
Coordinamento e gestione ⁽³⁾		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€ 5.000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€ 1.000,00
c)	Attività di coordinamento e di gestione ⁽⁶⁾	€ -
d)	Rimborso missioni	€ -
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
Altro (specificare)		
a)		€ -
b)		€ -
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
Quote dovute		
	Ateneo ⁽⁷⁾	€ 8.000,00
	Dipartimento ⁽⁸⁾	€ 4.000,00
B	Totale	€ 40.000,00
	Differenza (A-B)	€ 0



PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

In riferimento all'ultima edizione svolta/in corso di erogazione del Corso, riportare di seguito il rendiconto, anche parziale, delle attività svolte alla data richiesta di rinnovo.

Relazione sull'attività svolta

Nell'a.a. 2022-2023 il Master ha avuto 17 iscritti, tra questi due studentesse straniere, confermando così l'interesse del corso anche all'estero. Il Master usufruisce di 3 borse INPS Master Executive.

La didattica è stata regolarmente avviata il 23 gennaio 2023 e si sta svolgendo come da programma una settimana al mese.

Nella giornata inaugurale del Master è stato chiesto agli studenti cosa li avesse spinti ad iscriversi al Corso. La maggioranza ha dichiarato di essere interessata alla ricca articolazione del programma e alla presenza di docenti prestigiosi. Quindi sicuramente un punto di forza è l'offerta formativa.

Per quanto riguarda la comunicazione del Master, abbiamo attivato una pagina sui principali social (Facebook, Twitter) e un sito. Entrambi offrono una buona visibilità del corso che in futuro potrà essere migliorata.

Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Si riportano i nomi dei docenti che hanno tenuto o terranno lezione nei mesi da gennaio ad aprile 2023:

Nominativo	Tipologia di attribuzione ⁽¹⁾	Ore
Elisabetta Pallottino	Affidamento gratuito	16
Francesca Romana Stabile	Affidamento gratuito	12
Francesca Geremia	Affidamento gratuito	4
Michele Zampilli	Affidamento gratuito	32
Antonio Pugliano	Affidamento gratuito	4
Marco Canciani	Affidamento gratuito	32
Giovanna Spadafora	Affidamento gratuito	32
Paolo Lazzara	Affidamento gratuito	8
Stefano Converso	Affidamento gratuito	4

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:

- carico didattico istituzionale a professore di ruolo/ricercatore dell'Ateneo (artt. 21, 22, 23);
- affidamento gratuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24);
- affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).



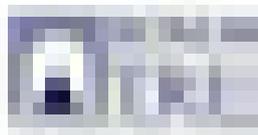
RENDICONTO CONTABILE

Tipologia di Corso

N. minimo di iscritti

La gestione è a carico del Dipartimento di

Proventi		Importo in Euro	
1)			
	a) tasse di iscrizione al corso	€	-
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€	-
	c) tasse di iscrizione come uditori	€	-
2)	Contributi da Enti pubblici	€	-
3)	Contributi da Enti privati	€	-
	Altro (specificare di che tipo)		
4)	a)	€	-
	b)	€	-
	c)	€	-
A	Totale	€	-
Costi		Importo in Euro	
Didattica			
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€	-
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€	-
c)	Materiale didattico	€	-
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€	-
Coordinamento e gestione ⁽³⁾			
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€	-
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€	-
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€	-
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€	-
Altro (specificare)			
a)		€	-
b)		€	-
c)		€	-
d)		€	-
e)		€	-
Quote dovute			
	Ateneo ⁽⁶⁾	€	-
	Dipartimento ⁽⁷⁾	€	-
B	Totale	€	-
	Differenza (A-B)	€	-



Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

Master interuniversitario di II livello
ReUHREF
Recovery of Urban Heritage and Real Estate
Finance
/ Recupero del Patrimonio Urbano Storico e
Finanza Immobiliare

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Master interuniversitario di II livello "ReUHREF Recovery of Urban Heritage and Real Estate Finance / Recupero del Patrimonio Urbano Storico e Finanza Immobiliare"

Proposta di attivazione

rinnovo

Dipartimento proponente

Dipartimento Architettura

Corso interdipartimentale

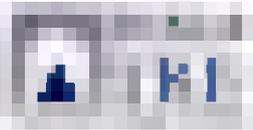
Dipartimento di Management e diritto - Università Roma Tor Vergata

Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura - Università di Cagliari

Date di inizio e fine corso

data presunta di inizio: 13 febbraio 2024

data presunta di fine delle attività didattiche: 8 febbraio 2025



Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof. Mario Cerasoli	Università Roma Tre – Dipartimento Architettura	PA
2	Mattarocci Gianluca (Co-Direttore)	Università di Roma Tor Vergata	PA
3	Blecic Ivan	Università di Cagliari	PO
4	Finucci Fabrizio	Università Roma Tre – Dipartimento Architettura	PA
5	Palazzo Anna Laura	Università Roma Tre – Dipartimento Architettura	PO

Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica*

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	BARATTA Adolfo	Architettura	PA	1
2	CERASOLI Mario	Architettura	PA	4
3	CIVIERO Paolo	Architettura	Rtd	1
4	FINUCCI Fabrizio	Architettura	PA	2
5	PALAZZO Anna Laura	Architettura	PO	2
6	ZAMPILLI Michele	Architettura	PA	1
7	SEGARRA Maria Margarita	Architettura	R	1

**Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*

Docenti del Consorzio impegnati nell'attività didattica*

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	BLECIC Ivan	Università di Cagliari	PO	4
2	MATTAROCCI Gianluca	Università Roma Tor Vergata	PA	4
3	MARI Michela	Università Roma Tor Vergata	PA	2
4	USAI Stefano	Università di Cagliari	PO	2

**Sono indicati i docenti del Consorzio impegnati nell'attività didattica della prossima edizione del corso.*



PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Attenzione, queste sezioni devono essere compilate utilizzando un linguaggio ed una forma adatta alla comunicazione agli studenti potenzialmente interessati.

Indirizzo web del corso

<https://reuhref.com/>

Il Corso in breve

Il Master ReUHREF è un master annuale (60ects) frutto della cooperazione di tre Università italiane di grande prestigio e tradizione, Roma Tre, Roma Tor Vergata e Cagliari), ed è volto a migliorare il livello delle competenze e delle abilità dei laureati magistrali mediante la costruzione di percorsi di master in linea con gli obiettivi della strategia Europa 2030 e del quadro strategico per l'istruzione e la formazione 2030 (Strategic framework for education and training).

Il Master proposto si articola in tre fasi coordinate, la prima di didattica frontale, la seconda di workshop progettuali integrati e la terza da svolgere in regime di internship presso le istituzioni associate.

La didattica frontale si svolgerà, coerentemente con il "piano delle attività delle attività formative" di seguito riportato, durante il primo semestre del master. Le lezioni si terranno presso l'Università Roma Tre (Roma), utilizzando piattaforme digitali che potranno garantire anche la didattica a distanza.

Alle lezioni saranno intercalate conferenze su temi specifici tenuti da esperti italiani e stranieri.

Durante il secondo semestre si svolgeranno i due Workshop progettuali intensivi che saranno realizzati in cooperazione con istituzioni pubbliche e operatori privati del settore del Real Estate.

A questi seguirà un periodo di internship che potrà avere durata fino a tre mesi presso una delle istituzioni o degli operatori associati.

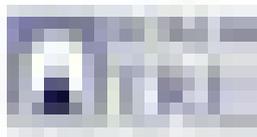
Il Master ReUHREF è gemellato con il Master ACT - Valorizzazione e gestione dei Centri Storici Minori, del Dipartimento di Pianificazione, design, tecnologia dell'architettura, diretto da Alessandra Battisti, con cui condivide conferenze e workshop progettuali.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Master ha lo scopo di offrire le più aggiornate competenze interdisciplinari nell'ambito della definizione e gestione dei processi di recupero e valorizzazione del patrimonio urbano storico, sia dal punto di vista della pubblica amministrazione che dei promotori immobiliari in una logica di collaborazione sinergica.

Sbocchi occupazionali

Il Master prepara allo svolgimento di attività nel campo del recupero del patrimonio urbano storico e delle sue architetture e della valorizzazione immobiliare equilibrata e sostenibile. I principali sbocchi professionali sono presso le istituzioni pubbliche (amministrazioni dello Stato, Regioni, Comuni), le organizzazioni nazionali e internazionali (ANCSA, UNESCO, World Bank, BID Banco Interamericano de Desarrollo, ecc.) e gli operatori pubblici e privati (Cassa Depositi e Prestiti, Invitalia, Colliers, Re-Anima, EMF-ECBC, FS_Sistemi Urbani, ecc.)



del settore immobiliare attivi nella rigenerazione urbana, nel recupero e valorizzazione del patrimonio urbano ed architettonico storico.

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

Scadenza delle domande di ammissione:

25 gennaio 2024

Classi di laurea dei titoli di accesso e ogni altro requisito specifico:

Lauree magistrali o a ciclo unico (e corsi europei ed extraeuropei corrispondenti) in:

- *Architettura (LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura)*
- *Economia (LM-56 Scienze dell'economia, LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura, LM-77 Scienze economico-aziendali)*
- *Giurisprudenza (LMG/01 Giurisprudenza)*
- *Ingegneria (LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio)*
- *Urbanistica (LM-48 pianificazione territoriale urbanistica e ambientale).*

Potranno essere ammessi, previa valutazione del Consiglio del Corso, anche laureati in altre discipline ove il curriculum formativo o l'esperienza professionale risultino congrui con le finalità del Master.

Criteri di selezione nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi:

Per la selezione al Master verrà nominata una commissione composta da almeno un membro di ognuna delle università partner più il Direttore del Master.

La valutazione si baserà su curriculum, eventuali titoli aggiuntivi, pertinenti con il profilo del Master, e voto di laurea dei candidati.

Per gli studenti stranieri è obbligatoria la certificazione delle competenze linguistiche (livello B2).

Procedure e criteri per il riconoscimento di crediti maturati dagli studenti nel corso degli studi universitari precedenti ai fini di una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione:

Il Consiglio del Master potrà valutare il riconoscimento di ECTS post lauream già acquisiti dai partecipanti.

Saranno valutati, a tal fine, gli ECTS negli stessi settori disciplinari e con programmi comparabili con quelli erogati dal Master.

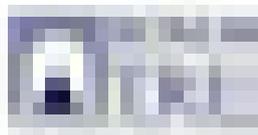
Numero minimo e massimo di ammessi

Numero minimo 10

Numero massimo 30

Durata prevista

60 CFU



1 anno

Lingua di insegnamento

Italiano

Modalità didattica

blended

Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

Tutte le informazioni relative al Master ReUHREF e al suo funzionamento sono disponibili sul sito WEB dedicato <https://reuhref.com/>

La partecipazione al Master (in qualità di studenti full time e di studenti iscritti ai Moduli didattici) potrà essere effettuata anche in modalità on-line (a distanza) per un numero di ore non superiore al 50% della didattica frontale.

Il calendario didattico prevede nel periodo febbraio-ottobre 2024 lezioni frontali, in presenza nei giorni giovedì (pomeriggio), venerdì (pomeriggio) e sabato (mattina), e on line su piattaforma Microsoft TEAMS il martedì e mercoledì, dalle 18 alle 20.

I Workshop integrati avranno luogo nel mese di novembre e prevedranno ciascuno di 5 giorni di lavoro full time.

Gli Uditori potranno seguire il Corso anche in modalità on-line (a distanza), senza limitazioni.

È ammessa la partecipazione a titolo gratuito come uditori di un afferente di ciascuna delle istituzioni associate.

Moduli didattici:

L'articolazione in Moduli didattici risponde alle caratteristiche strutturali del Master ReUHREF che si basa sulla interdisciplinarietà, identificando due macro-aree tematiche: finanza immobiliare e Pianificazione urbanistica e recupero.

Ciò consente la partecipazione di studenti, provenienti da uno dei due settori disciplinari, di approfondire le tematiche dell'altro settore in modo da completare la propria formazione scientifica e professionale.

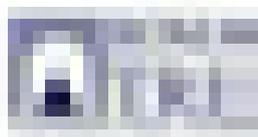
A tale scopo, l'attivazione – già dall'anno accademico in corso - della didattica erogata anche su piattaforme digitali permetterebbe l'ampliamento del bacino di iscritti potenziale.

Nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici:

Denominazione	Ore	CFU
1 Modulo 1 – Finanza immobiliare	180	18
2 Modulo 2 – Pianificazione urbanistica e recupero	200	20

Allo studente che avrà seguito con profitto uno o più dei moduli didattici sopra elencati verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Stage:



Ente presso il quale si svolgerà lo stage

Comune di Sutri (VT)

Comune di Gallese (VT)

Comune di Latina*

Comune di Roma

Risorse per Roma*

FS Sistemi Urbani*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per
l'Etruria Meridionale*

Cassa Depositi e Prestiti

Colliers International Italia

Re-Anima

EMF - European Covered
Bond Council

REDO SGR

Finalità dello stage

Partecipazione ad attività di pianificazione e progettazione di interventi di recupero e valorizzazione in contesti urbani storici; redazione del report finale

Partecipazione ad attività di pianificazione e progettazione di interventi di recupero e valorizzazione in contesti urbani storici; redazione del report finale

Partecipazione ad attività di pianificazione e progettazione di interventi di recupero e valorizzazione in contesti urbani storici; redazione del report finale

Partecipazione ad attività di pianificazione e progettazione di interventi di recupero e valorizzazione in contesti urbani storici; redazione del report finale

Partecipazione ad attività di pianificazione e progettazione di interventi di recupero e valorizzazione in contesti urbani storici; redazione del report finale

Partecipazione ad attività di pianificazione e progettazione di interventi di recupero e valorizzazione in contesti urbani storici; redazione del report finale

Partecipazione ad attività di pianificazione e progettazione di interventi di recupero e valorizzazione in contesti urbani storici; redazione del report finale

Partecipazione ad attività di pianificazione e progettazione di interventi di recupero e valorizzazione in contesti urbani storici; redazione del report finale

Partecipazione ad attività di pianificazione e progettazione di interventi di recupero e valorizzazione in contesti urbani storici; redazione del report finale

Partecipazione ad attività di pianificazione e progettazione di interventi di recupero e valorizzazione in contesti urbani storici; redazione del report finale

Partecipazione ad attività di pianificazione e progettazione di interventi di recupero e valorizzazione in contesti urbani storici; redazione del report finale

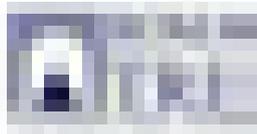
Partecipazione ad attività di pianificazione e progettazione di interventi di recupero e valorizzazione in contesti urbani storici; redazione del report finale

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo prima rata: 2.250,00 € (scadenza 31/01/2024)

Importo seconda rata: 2.250,00 € (scadenza 31/05/2024)

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.



Area Studenti

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

È previsto l'esonero parziale (50%) delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66% .

Sono previste n.1 borsa di studio (50%). Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.

La selezione verrà effettuata tra gli studenti iscritti con le seguenti modalità:

Per l'attribuzione delle borse il Consiglio del Corso nominerà una commissione composta da almeno un membro di ognuna delle università partner più il Direttore del Master.

La valutazione si baserà su curriculum, eventuali titoli e voto di laurea dei candidati. La certificazione delle competenze linguistiche rappresenterà titolo preferenziale.

Il bando verrà pubblicato sul sito del Master, sui siti delle università partner e sui siti delle istituzioni e università associate. Nelle stesse sedi verranno pubblicate le graduatorie e l'elenco degli ammessi. I beneficiari di borse verranno informati con comunicazione personale certificata.

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 6 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

- a) Modulo I – 2.000,00 € da pagare in unica rata al momento dell'iscrizione*
- b) Modulo II – 2.000,00 € da pagare in unica rata al momento dell'iscrizione*

A tali importi è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

La tassa di iscrizione ai Corsi in qualità di uditori è fissata in euro 2.000,00

“PA 110 E LODE”

L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica – piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni – per la partecipazione all'iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione “PA 110 e lode”.

Nell'ambito del protocollo, l'Ateneo permette per l'a.a. 2022-2023 per il personale della pubblica amministrazione interessato l'iscrizione a condizioni agevolate anche ai Master di I e di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione e Corsi di specializzazione.

Pertanto sarà possibile l'iscrizione in soprannumero del personale della pubblica amministrazione che potrà usufruire di una riduzione del 15% sul totale delle tasse di iscrizione ai Master.



Prove intermedie e finali

Ciascun corso del Master prevede una prova finale valutata. I due workshop prevedono una valutazione collegiale per ciascuno degli studenti. La prova finale consiste nella redazione di un Report sviluppato durante il periodo di internship svolto sotto la supervisione congiunta di un docente di un docente del Master e di un referente della istituzione dove si è svolto l'internship.

Rilascio titolo congiunto

Rilascio titolo congiunto con Università degli Studi di Tor Vergata

Direttore del Corso

Prof. Mario Cerasoli (Università Roma Tre) e Prof. Gianluca Mattarocci (Università Tor Vergata).

Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
ECONOMIA URBANA E REGIONALE REGIONAL AND URBAN ECONOMY (UNICA - Usai)	Lezioni	SECS-P/01	2	20	IT
LEGISLAZIONE URBANISTICA E FISCALITÀ URBAN AND TAX LAW (ESPERTO - Urbani)	Lezioni	IUS/10	2	20	IT
ANALISI E PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO ANALYSIS AND PLANNING OF THE CITY AND TERRITORY (ROMA TRE – Palazzo e D'Ascanio)	Lezioni	ICAR/21	2	20	IT
CONTABILITÀ E PIANIFICAZIONE FINANZIARIA ACCOUNTING AND BUSINESS PLANNING (TOR VERGATA – Hristov e Palozzi)	Lezioni	SECS-P/07	4	40	IT
CITTÀ, TERRITORIO E GIS CITY, TERRITORY AND GIS (ROMA TRE - Saccone)	Lezioni	ICAR/17	2	20	IT
FINANZA IMMOBILIARE REAL ESTATE INVESTMENT (TOR VERGATA – Mattarocci e Roberti)	Lezioni	SECS-P/09	4	40	IT
PIANIFICAZIONE DEL RECUPERO URBANISTICO RECOVERY OF URBAN HERITAGE (ROMA TRE – Cerasoli e Felici)	Lezioni	ICAR/21	4	40	IT
FINANZIAMENTO IMMOBILIARE REAL ESTATE FINANCING (ESPERTI – Gibilaro e Peppetti)	Lezioni	SECS-P/11	4	40	IT



RESTAURO ARCHITETTONICO ARCHITECTURAL RESTORATION (ROMA TRE - M. Zampilli, M. M. Segarra Lagunes)	Lezioni	ICAR/19	2	20	IT
BIM E PATRIMONIO IMMOBILIARE STORICO BIM AND HISTORICAL REAL ESTATE (UNICA – Quaquero; ESPERTO – V. Sales)	Lezioni	ICAR/11	2	20	IT
MANAGEMENT IMMOBILIARE REAL ESTATE MANAGEMENT (TOR VERGATA - Mari)	Lezioni	SECS-P/08	4	40	IT
EDIFICI STORICI <i>GREEN</i> <i>GREEN</i> HISTORICAL BUILDING (ROMA TRE - A. Baratta, A. Magarò, P- Civiero)	Lezioni	ICAR/12	2	20	IT
ESTIMO E VALUTAZIONE ECONOMICA DI PIANI E PROGETTI URBAN AND REAL ESTATE APPRAISAL AND ECONOMIC EVALUATION OF PLANS AND PROJECTS (ROMA TRE – F. Finucci, A. G. Masanotti)	Lezioni	ICAR/22	2	20	IT
VALUTAZIONE DI POLITICHE URBANE E TERRITORIALI EVALUATION OF URBAN AND TERRITORIAL POLICIES (UNICA - Blečić)	Lezioni	ICAR/22	2	20	IT
WORKSHOP – PUBBLICA AMMINISTRAZIONE WORKSHOP – PUBLIC ADMINISTRATION	Workshop	-	4	40	IT
WORKSHOP – SVILUPPATORI IMMOBILIARI WORKSHOP – REAL ESTATE DEVELOPER	Workshop	-	4	40	IT
TIROCINIO FORMATIVO E PROGETTO FINALE INTERNSHIP AND PROJECT WORK	Stage	-	16	160	IT

Obiettivi formativi

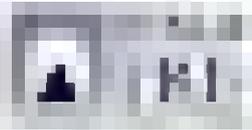
Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
ECONOMIA URBANA E REGIONALE	<p><i>Obiettivo: sviluppare gli elementi di base per comprendere il processo di formazione dello spazio urbano e dei valori immobiliari. Il concetto di valore, la teoria della distribuzione delle rendite urbane, la complessa relazione tra il valore della terra e l'edificio sono, tra gli altri, elementi che cercano di portare gli studenti alle basi teoriche dell'economia locazionale e della scienza e della tecnica di valutazione urbana. Il corso mira, inoltre, ad analizzare i principali contributi dell'economia regionale, per facilitare la comprensione sullo sfondo delle operazioni geografiche ed economiche del processo di coordinamento di tutti i tipi di agglomerati umani e le loro dinamiche di trasformazione temporale.</i></p> <p><i>Argomenti principali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria del valore



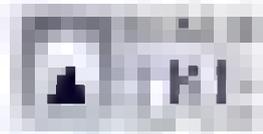
			<ul style="list-style-type: none">- La formazione spaziale del valore della terra urbana- Approcci empirici allo studio della distribuzione spaziale dei valori- Economia regionale- Economie di de-agglomerazione (da A. Weber a Krugman). <p>Tipo di esame: prova scritta</p>
LEGISLAZIONE FISCALITÀ	URBANISTICA	E	<p>Obiettivo: il corso valuterà il ruolo delle diverse istituzioni nel processo di pianificazione urbana, i tipi di documenti di pianificazione urbana e la politica fiscale per i diversi tipi di beni immobiliari.</p> <p>Argomenti principali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Pianificazione urbana e ruolo delle istituzioni- Requisiti urbanistici e standard- Tassazione per attività residenziali vs attività commerciali- Reddito che produce beni immobili e tasse- Attività immobiliari possedute per la vendita e politica fiscale. <p>Tipo di esame: prova scritta</p>
ANALISI E PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO			<p>Obiettivo: Conoscenza del quadro giuridico, amministrativo ed economico della pianificazione urbana, nonché la comprensione dei fondamenti teorici e ideologici che guidano l'azione urbana e la pianificazione territoriale degli enti pubblici. Conoscenza avanzata della configurazione tecnica e legale degli strumenti per l'effettiva esecuzione dei piani urbani e la loro applicazione pratica. Conoscenza e applicazione dei vari strumenti di politica fondiaria e abitativa a disposizione delle pubbliche amministrazioni per regolamentare il mercato immobiliare.</p> <p>Argomenti principali:</p> <ul style="list-style-type: none">- I processi urbani e il loro impatto sulla pianificazione urbana nella città.- Nuovi paradigmi urbani e territoriali.- Analisi delle tecniche applicate per la comprensione dei processi urbani,- La struttura del sistema di pianificazione territoriale e urbana, nonché le loro determinazioni, verso la gestione della pianificazione urbana a diverse scale.



	<p>- I diversi strumenti e tecniche di pianificazione basati sul quadro europeo, riesaminando la strategia territoriale europea.</p> <p><i>Tipo di esame: prova scritta</i></p>
CONTABILITÀ E PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	<p><i>Obiettivo: il corso introdurrà i principi contabili e di pianificazione finanziaria e li applicherà alle società immobiliari e agli investimenti immobiliari. L'approccio utilizzato sarà coerente con gli standard contabili internazionali e prenderà in considerazione anche le migliori pratiche per l'industria.</i></p> <p><i>Argomenti principali:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Comunicazione delle informazioni dell'azienda- Principi contabili e IAS- Bilancio: struttura e classificazione- Conto economico: struttura e classificazione- Equilibrio economico e finanziario- Analisi di bilancio per le imprese immobiliari- Flusso di cassa- Piano aziendale: struttura e informazioni divulgate- Reporting e pianificazione aziendale- Pianificazione aziendale per la produzione di reddito immobiliare: teoria e caso si studio- Pianificazione aziendale per investimenti brownfield e greenfield: teoria e caso si studio. <p><i>Tipo di esame: prova scritta</i></p>
CITTÀ, TERRITORIO E GIS	<p><i>Obiettivi: Fornire riferimenti allo studio e alle conoscenze della città che incorporano le TIC in generale e il GIS in particolare. Fornire le conoscenze di base per la definizione, la georeferenziazione e la descrizione delle entità grafiche come elementi della struttura urbana e supporto per l'edificio. Fornire criteri fondamentali e procedure operative per la visualizzazione sintetica, in base alle scale, agli strati di informazioni e contenuti.</i></p> <p><i>Argomenti principali:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- La definizione di processi per esplorare e mostrare i diversi fattori che si uniscono in un ambiente, le loro relazioni spaziali- Una lettura integrativa di molti componenti, che si traduce in un importante miglioramento qualitativo che consente di combinare elementi e sintetizzare contenuti attraverso l'esplorazione di basi informative urbane in formato digitale e



	<p><i>applicazioni informatiche basate su GIS Desktop Mapping (PC) convenzionale.</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Linee di sviluppo e linee di ricerca recenti, nonché progetti di ricerca e tesi di dottorato in materia, al fine di offrire interessanti possibilità di sviluppo nel campo dell'architettura e dello studio urbano.</i>- <i>Principali concetti, componenti e funzionalità delle tecnologie legate alla modellazione geometrica, creazione di modelli virtuali, elaborazione delle immagini e incorporazione di risorse di animazione e navigazione interattiva, nonché</i>- <i>Casi pratici per facilitare la piena comprensione.</i> <p><i>Concetti di base e componenti tecnologici di dispositivi di alta precisione come il Laser Scanner terrestre, sistemi di riferimento e geoposizionamento su GIS e metodi di generazione di massa di modelli tridimensionali.</i></p> <p><i>Per lo studio della scala territoriale verranno introdotti i concetti e le tecniche avanzate di Remote Sensing, i metodi e i processi di studio adatti all'identificazione e alla visualizzazione della trasformazione del territorio.</i></p> <p><i>Tipo di esame: prova scritta</i></p>
FINANZA IMMOBILIARE	<p><i>Obiettivo: il corso presenterà le principali caratteristiche dell'investimento immobiliare e introdurrà i principali approcci utilizzati nel settore per valutare il rischio e il rendimento delle opportunità di investimento immobiliare.</i></p> <p><i>Argomenti principali:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Definire e misurare il valore di un bene immobiliare</i>- <i>Identificare le diverse fasi del processo di valutazione e le relative esigenze di informazione</i>- <i>Applicare l'analisi del flusso di cassa di sconto e i criteri di valutazione alternativi alle attività immobiliari</i>- <i>Costruire un portafoglio di opportunità di investimento immobiliare</i>- <i>Valutare e misurare il rischio relativo a diversi portafogli immobiliari.</i> <p><i>Tipo di esame: prova scritta</i></p>
PIANIFICAZIONE DEL RECUPERO URBANISTICO	<p><i>Obiettivo: fornire gli elementi della disciplina, della metodologia e della tecnica per intervenire nelle aree urbane storiche. Il corso prenderà in considerazione anche l'evoluzione della disciplina negli ultimi decenni e le attuali</i></p>



	<p><i>dinamiche urbane che potrebbero influenzare il recupero delle aree urbane esistenti</i></p> <p><i>Argomenti principali:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Dinamiche demografiche e socio-economiche in contesti storici;</i>- <i>Pianificazione del recupero e teorie del rinnovamento urbano in contesto storico;</i>- <i>Strumenti di pianificazione, questioni procedurali;</i>- <i>Attuazione di politiche e piani, tecniche di intervento in contesti storici.</i> <p><i>Tipo di esame: prova scritta</i></p>
FINANZIAMENTO IMMOBILIARE	<p><i>Obiettivo: discutere le caratteristiche chiave e le scelte per il finanziamento delle opportunità di investimento immobiliare e le loro implicazioni per la pianificazione degli investimenti e la costruzione del portafoglio.</i></p> <p><i>Argomenti principali:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Finanziamento ipotecario</i>- <i>Leasing</i>- <i>Finanziamento del progetto</i>- <i>Finanza strutturata</i>- <i>Crowdfunding e fintech.</i> <p><i>Tipo di esame: prova scritta</i></p>
RESTAURO ARCHITETTONICO	<p><i>Obiettivo: fornire una valutazione critica dei sistemi strutturali degli edifici storici confrontando i progetti di progettazione con gli standard di conservazione storici. Al fine di aumentare la conoscenza del patrimonio storico, verrà quindi chiesto agli studenti del master di valutare i sistemi strutturali e morfologici.</i></p> <p><i>Argomenti principali:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Standard di architettura e arte della costruzione</i>- <i>Standard di conservazione e tecniche di costruzione</i>- <i>Elementi costruttivi</i>- <i>Regionalismo architettonico</i> <p><i>Tipo di esame: prova scritta</i></p>
BIM E PATRIMONIO IMMOBILIARE STORICO	<p><i>Obiettivo: il corso si propone di presentare metodi e strumenti funzionali ad ottenere un miglioramento nei processi di pianificazione, programmazione e controllo degli interventi di recupero, valorizzazione e/o ri-funionalizzazione del patrimonio immobiliare storico. Centrale sarà il tema dell'impiego della</i></p>



	<p><i>metodologia BIM, intesa come strumento di coordinamento capace di coniugare le analisi sul valore culturale delle architetture, i risultati della diagnostica, gli approfondimenti riguardanti la statica degli edifici, l'efficienza energetica, ecc. Il corso evidenzierà come la definizione accurata del modello informativo BIM possa creare le condizioni ottimali per condurre un'analisi di tipo "multicriteria" e, conseguentemente, per progettare e valutare diversi scenari di intervento.</i></p> <p><i>Argomenti principali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>-Criticità attuali nella gestione del patrimonio immobiliare storico;</i><i>-Principi di base della metodologia Building Information Modeling / Management;</i><i>-BIM per la gestione del processo di conoscenza del patrimonio immobiliare storico;</i><i>-Overview sulle funzionalità base dello strumento di modellazione BIM.</i> <p><i>Tipo di esame: prova scritta</i></p>
MANAGEMENT IMMOBILIARE	<p><i>Obiettivo: Il corso mira a fornire il know how teorico, metodologico ed applicativo per lo studio del governo e management di imprese e altre organizzazioni complesse attive nel settore immobiliare.</i></p> <p><i>Argomenti principali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>- L'analisi dello scenario nazionale ed internazionale del settore immobiliare.</i><i>- La filiera immobiliare in prospettiva asset, property e facility management</i><i>- Le modalità di gestione, valorizzazione e negoziazione di patrimoni immobiliari pubblici e privati, nella prospettiva della sostenibilità</i> <p><i>Tipo di esame: prova scritta</i></p>
EDIFICI STORICI GREEN	<p><i>Obiettivo: il corso introduce l'innovazione tecnologica necessaria per il restauro del patrimonio urbano con particolare attenzione agli standard energetici, agli standard ambientali e alla tecnologia nei centri storici.</i></p> <p><i>Argomenti principali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>- Cambiamenti climatici e sviluppo immobiliare</i><i>- Caratteristiche e tecnologia dell'edificio storico</i><i>- Tecnologia ed efficienza energetica per edifici storici</i><i>- Nuove tecnologie per il recupero del patrimonio urbano.</i>



	<p>- Tecnologia verde per il recupero urbano.</p> <p><i>Tipo di esame: prova scritta</i></p>
ESTIMO E VALUTAZIONE ECONOMICA DI PIANI E PROGETTI	<p><i>Obiettivo: esercitarsi nel campo della teoria economica della valutazione urbana. Oltre all'apprendimento pratico, gli studenti hanno anche lo scopo di riflettere sugli elementi di base della Teoria della valutazione. I principali metodi di valutazione saranno studiati, così come gli strumenti di base per sviluppare i processi di valutazione.</i></p> <p><i>Argomenti principali:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Metodologie di valutazione del suolo e immobiliari: metodo additivo (o analitico) e metodo sintetico (o comune)- Principali tecniche di valutazione: metodi di mercato, costo di rifornimento e capitalizzazione del reddito futuro atteso.- Fattori che influenzano la valutazione immobiliare (natura induttiva del metodo di confronto, la soggettività intrinseca al processo di selezione e omogeneizzazione di comparabili, il significato teorico di ammortamento, ammortamento degli immobili, o l'ambito delle nozioni di capitalizzazione, aggiornamento e tipo di interesse- Significato teorico del valore del suolo- Analisi della fattibilità di progetti urbani e immobiliari, sviluppando le tecniche necessarie per la sua specificazione. <p><i>Tipo di esame: prova scritta</i></p>
VALUTAZIONE DI POLITICHE URBANE E TERRITORIALI	<p><i>Obiettivo: il corso approfondirà gli aspetti e problemi teorici e presenterà diversi metodi e strumenti di valutazione e di supporto alla decisione, applicati alle politiche e pianificazione urbana e territoriale</i></p> <p><i>Argomenti principali:</i></p> <p><i>Il corso è organizzato in due parti.</i></p> <p><i>Nella prima parte saranno introdotti gli aspetti formali della teoria della decisione, ed in particolare saranno trattati i seguenti argomenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Decisione e supporti alla decisione;</i>• <i>Strutturazione dei problemi (azioni, attori, alternative, _____, _____ e _____)</i>• <i>criteri di valutazione, misure, preferenze);</i>• <i>Modelli di valutazione: valutazione comparativa e assoluta, metodi</i>



- *indiretti, supporti multicriteriali;*
- *Definizione di funzioni obiettivo;*
- *Gerarchia delle priorità;*
- *Decisione collettiva.*

La seconda parte si svolge nella forma laboratoriale con lo svolgimento di un'esercitazione di valutazione.

Tipo di esame: prova scritta

**WORKSHOP – PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

Obiettivo: Valutare le alternative per progetti di recupero urbano su un contesto storico che consenta di proteggere il valore degli edifici, identificare le politiche urbane complessive e applicare la metodologia di co-pianificazione tra enti pubblici / privati e comunità di cittadini.

Il workshop verrà organizzato in collaborazione con enti locali.

Struttura del workshop: il lavoro verrà svolto in gruppi di 2-3 studenti con background formativi ed esperienza diversi.

Criteri di valutazione: ciascun gruppo sarà valutato sulla base del rapporto presentato e della discussione fatta di fronte a una commissione composta dai docenti delle varie discipline coinvolte e da rappresentanti delle istituzioni locali.

**WORKSHOP – SVILUPPATORI
IMMOBILIARI**

Obiettivo: Valutare le alternative per progetti di recupero urbano su un contesto storico che consenta di proteggere il valore storico degli edifici, identificare le strategie di sviluppo immobiliare nell'ambito di programmi di co-pianificazione tra enti pubblici / privati e comunità di cittadini.

Il workshop verrà organizzato in collaborazione con imprese private operanti nel settore dello sviluppo immobiliare e verranno analizzati nel dettaglio alcuni progetti privati di recupero urbano.

Struttura del workshop: il lavoro verrà svolto in gruppi di 2-3 studenti con background formativi ed esperienza diversi.

Criteri di valutazione: ciascun gruppo sarà valutato sulla base del rapporto presentato e della discussione fatta di fronte a una commissione composta dai docenti delle varie discipline coinvolte e da rappresentanti degli sviluppatori immobiliari.



PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA

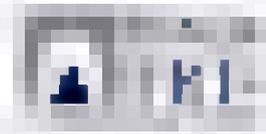
Piano di Sostenibilità A.A. 2023/2024

Tipologia di Corso Master di II livello

N. minimo di iscritti 10

La gestione è a carico del Dipartimento di Architettura

Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 45.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
A	Totale	€ 45.000,00
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€ 20.000,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€ -
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ 250,00
Coordinamento e gestione ⁽³⁾		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€ -
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€ -
c)	Attività di coordinamento e di gestione ⁽⁶⁾	€ 6.000,00
d)	Rimborso missioni	€ -
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
Altro (specificare)		
a)	1 borsa di studio al 50%	€ 2.250,00
b)	workshop	€ 3.000,00
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
Quote dovute		
	Ateneo ⁽⁷⁾	€ 9.000,00
	Dipartimento ⁽⁸⁾	€ 4.500,00
B	Totale	€ 45.000,00
	Differenza (A-B)	€ -



PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

Il Master nell'a.a. 2022/2023 non è stato attivato

In riferimento all'ultima edizione svolta/in corso di erogazione del Corso, riportare di seguito il rendiconto, anche parziale, delle attività svolte alla data richiesta di rinnovo.

Relazione sull'attività svolta

Breve relazione di sintesi e di valutazione critica, in ordine all'edizione del Corso relativa all'a.a. (anche se parziale), evidenziando:

- numero di studenti iscritti rispetto al numero di studenti attesi;
- numero di studenti che hanno conseguito il titolo;
- punti di forza
- punti di debolezza
- elementi essenziali del bilancio dell'iniziativa di formazione (costi e proventi ed eventuali ricavi).

Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Nominativo	Tipologia di attribuzione ⁽¹⁾	Ore

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:

- carico didattico istituzionale a professore di ruolo/ricercatore dell'Ateneo (artt. 21, 22, 23);
- affidamento gratuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24);
- affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).

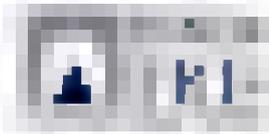


RENDICONTO CONTABILE

Tipologia di Corso
N. minimo di iscritti

La gestione è a carico del Dipartimento di

Proventi		Importo in Euro
1)		
	a) tasse di iscrizione al corso	€ -
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
A	Totale	€ -
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€ -
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€ -
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
Coordinamento e gestione ⁽³⁾		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€ -
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€ -
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€ -
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
Altro (specificare)		
a)		€ -
b)		€ -
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
Quote dovute		
	Ateneo ⁽⁶⁾	€ -
	Dipartimento ⁽⁷⁾	€ -
B	Totale	€ -
	Differenza (A-B)	€ -



Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

Corso di Alta Formazione Accessibilità Ambientale

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Corso di Alta Formazione Accessibilità Ambientale

Proposta di attivazione

Istituzione

Dipartimento proponente

Dipartimento di Architettura

Corso interdipartimentale

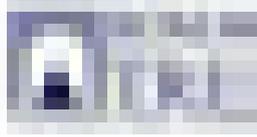
Il Corso è interuniversitario.

Date di inizio e fine corso

Febbraio 2024 – maggio 2024

Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof. Adolfo F. L. Baratta	Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre	Professore Associato
2	Prof.ssa Daniela Bosia	Politecnico di Torino	Professore Ordinario
3	Prof.ssa Francesca Giofrè	Sapienza Università di Roma	Professore Associato
4	Prof. Maria De Santis	Università degli Studi di Firenze	Professore Associato
5	Prof. Giuseppe Mincoelli	Università degli Studi di Ferrara	Professore Associato
6	Prof.ssa Christina Conti	Università degli Studi di Udine	Professore Associato
7	Prof.ssa Valeria Tatano	Università Luav di Venezia	Professore Ordinario



PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>

Il Corso in breve

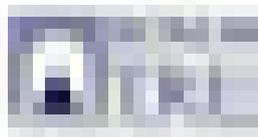
Il Corso affronta lo studio delle barriere architettoniche e delle soluzioni progettuali e tecnologiche atte al loro superamento al fine di garantire l'accessibilità in autonomia e sicurezza a spazi, attrezzature e arredi per tutte le persone. La pianificazione del territorio e dei sistemi di trasporto, la progettazione di nuovi edifici e il recupero di edifici esistenti devono contenere tutte quelle soluzioni atte a consentire una fruizione di spazi, attrezzature e servizi privi di ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione, favorendo al contempo orientamento e riconoscibilità di luoghi e situazioni di pericolo. Ai concetti di comfort, sicurezza e multisensorialità verranno quindi integrati quelli di accessibilità e fruibilità, rafforzando il concetto che al centro del progetto deve essere collocato l'uomo inteso nella sua accezione più ampia. Il Corso si articola in lezioni e sopralluoghi.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il percorso formativo si articola con una struttura che fornisce in primis le conoscenze necessarie alla comprensione dell'ambito tematico e a seguire gli strumenti per applicare tali conoscenze nel campo dell'architettura. In tal senso il percorso prevede temi di studio e temi applicativi. Gli obiettivi specifici sono tesi a fornire gli strumenti per saper gestire l'intero processo che porta alla realizzazione di un'architettura di qualità, concentrando l'attenzione nello specifico ambito tematico della progettazione inclusiva sulle interazioni tra edificio, ambiente e contesto e sulle condizioni di abitabilità alle diverse scale di progetto. Tali obiettivi sono coerenti alla "valorizzazione e allo sviluppo della cultura e della didattica nel campo generale dell'architettura" come espressamente riportati nel regolamento del Dipartimento, e si sviluppa nell'ambito prevalente del settore scientifico disciplinare ICAR/12 - Tecnologia dell'Architettura. Il profilo culturale e professionale che si vuole formare è quello di un attore in grado di affrontare temi teorici e tecnici della progettazione inclusiva e nel contempo di controllare gli aspetti progettuali connessi all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Sbocchi occupazionali

Le indagini di mercato nel settore dell'architettura segnalano la necessità di formazione continua e di specializzazione/focalizzazione delle competenze. Le opportunità offerte dalla specializzazione tematica relativa alla progettazione inclusiva possono essere rivolte sia nell'ambito di percorsi lavorativi presso studi di architettura o società di ingegneria sia presso la pubblica amministrazione e i relativi uffici tecnici sul territorio.



Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

- la scadenza delle domande di ammissione è il 25 gennaio 2024;
- sono ammesse alla partecipazione tutti i possessori di titolo di accesso equivalente o superiore alla laurea di I livello o laurea triennale, classi di laurea da L01 a L43;
- la selezione avverrà attraverso valutazione del curriculum;
- non è previsto il riconoscimento di crediti maturati in precedenza;
- il numero minimo di partecipanti è 10 mentre il numero massimo è 100. Qualora il numero delle domande di ammissioni superi il numero massimo il Consiglio del Corso effettuerà una selezione sulla base dei seguenti criteri: voto di laurea, esperienze nell'ambito tematico del Corso.

Numero minimo e massimo di ammessi

Il numero minimo non può essere inferiore a 10 e il massimo superiore a 100.

Durata prevista

Il Corso ha una durata pari a 64 ore, equivalente a 8 CFU.

Lingua di insegnamento

Italiano.

Modalità didattica

L'erogazione del Corso è prevista in modalità "doppia", come descritta nel Regolamento generale, ovvero in presenza e in teledidattica.

Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

Il Corso si svolgerà presso le sedi degli Atenei firmatari della convenzione con possibilità di frequenza a distanza per gli ammessi come previsto nella modalità del corso. L'elenco delle strutture di riferimento e delle diverse lezioni sarà pubblicato in forma definitiva congiuntamente al programma del corso. Il Corso non prevede la possibilità di iscriversi a singoli moduli didattici.

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo unica rata: 450,00 € scadenza 31 gennaio di ogni anno.

All'importo sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.



È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti con disabilità ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità non sia superiore a 20.

In accordo al programma PA 110 e Lode per tutti i dipendenti pubblici che faranno domanda di ammissione è previsto una riduzione della tassa di iscrizione pari al 20%.

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 10 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

Prove intermedie e finali

Non sono previste prove finali.

Rilascio titolo congiunto

Il titolo è rilasciato dall'Università degli Studi Roma Tre

Direttore del Corso

Il Direttore del Corso è il prof. Adolfo F. L. Baratta, professore Associato del Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre

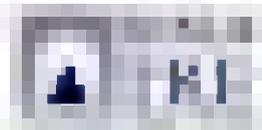
Piano delle Attività Formative

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Programma e prolusione al corso, prof. Adolfo F. L. Baratta (Università degli Studi Roma Tre)	Lezione	ICAR/12	0,125	1	italiano
Le parole del progetto inclusivo, prof.ssa Valeria Tatano (Università luav di Venezia)	Lezione	ICAR/12	0,125	1	italiano
La storia della disabilità: dalla rupe Tarpea all'ICF, arch. PhD Michele Marchi (Università degli Studi di Ferrara)	Lezione	ICAR/13	0,25	2	italiano
Gli utenti, prof.ssa Daniela Bosia, arch. PhD Angela Lacirignola, prof. Lorenzo Savio (Politecnico di Torino)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	italiano
Il conflitto uomo-ambiente, prof.ssa Daniela Bosia, arch. PhD Angela Lacirignola, prof. Lorenzo Savio (Politecnico di Torino)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	italiano
La normativa vigente, arch. Antonio Magarò (Università degli Studi Roma Tre)	Lezione	ICAR/12	0,125	1	italiano



Area Studenti

Analisi critica della normativa relativa all'accessibilità per osservare la condizione sociale e culturale nel corso nel tempo, arch. Michele Marchi (Università degli Studi di Ferrara)	Lezione	ICAR/13	0,125	1	italiano
L'impatto sociale delle opere pubbliche, prof. Andrea Tartaglia (Politecnico di Milano)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	italiano
L'attualità dei P.E.B.A. oltre la norma, prof. Christina Conti (Università degli Studi di Udine)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	Italiano
Metodologie per la definizione dei P.E.B.A., prof. Luca Marzi (Università degli Studi di Firenze)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	italiano
I diversi approcci alla progettazione inclusiva: Design for all, Inclusive Design, Universal Design, prof. Giuseppe Mincoelli (Università degli Studi di Ferrara)	Lezione	ICAR/13	0,25	2	
Spazi terapeutici in prossimità per la salute, il benessere e l'inclusione delle persone anziane, prof. Cristiana Cellucci (Università luav di Venezia)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	Italiano
Principi di Wayfinding, arch. Laura Calcagnini	Lezione	ICAR/12	0,25	2	Italiano
Wayfinding in strutture complesse, prof. Luca Marzi (Università degli Studi di Firenze)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	Italiano
Accessibilità meccanizzata: aspetti progettuali, prof. Dario Trabucco (Università luav di Venezia)	Lezione	ICAR/12	0,125	1	Italiano
Accessibilità meccanizzata: aspetti tecnico-normativi, arch. Elena Giacomello (Università luav di Venezia)	Lezione	ICAR/12	0,125	1	Italiano
Itinerari urbani: aspetti progettuali dell'accessibilità, prof. Christina Conti (Università degli Studi di Udine)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	Italiano
Superare di barriere e ostacoli mediante tecnologie innovative, arch. Antonio Magarò (Università degli Studi Roma Tre)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	Italiano
Le opportunità offerte dal pervasive computing ed internet per il superamento delle cause di esclusione e perché la progettazione inclusiva delle relative applicazioni è necessariamente multidisciplinare, prof. Giuseppe Mincoelli (Università degli Studi di Ferrara)	Lezione	ICAR/13	0,25	2	Italiano
Spazi educativi inclusivi, arch. Elena Bellini, prof. Simone Secchi, arch. Veronica Amodeo (Università degli Studi di Firenze)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	italiano
Progettare per la neurodiversità, arch. Elena Bellini, prof.ssa Maria De Santis (Università degli Studi di Firenze)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	italiano
Accessibilità urbana inclusiva nel patrimonio storico, prof. Valeria Tatano (Università luav di Venezia)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	italiano



Migliorare l'accessibilità dei complessi monumentali. Strumenti di analisi e strategie progettuali, arch. Luigi Vessella, arch. Mirko Romagnoli (Università degli Studi di Firenze)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	italiano
Migliorare l'accessibilità dello spazio pubblico nella città storica. Metodi e approcci progettuali, arch. Luigi Vessella, arch. Mirko Romagnoli (Università degli Studi di Firenze)	Lezione	ICAR/12	0,125	1	italiano
Accessibilità configurazionale. Strumenti di supporto al progetto di architettura, prof.ssa Nicoletta Setola, arch. Eletta Naldi (Università degli Studi di Firenze)	Lezione	ICAR/12	0,125	1	italiano
I servizi igienici pubblici per una città inclusiva, prof. Maria De Santis (Università degli Studi di Firenze)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	italiano
Ospedali e strutture sociosanitarie: il progetto dell'accessibilità sul bisogno dell'utenza, prof. Francesca Giofrè (Sapienza Università di Roma)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	italiano
Progetto di quartieri per la salute, prof.ssa Nicoletta Setola, arch. Francesco Bertiato, arch. Eletta Naldi (Università degli Studi di Firenze)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	italiano
Sicurezza inclusiva in caso di emergenza, prof. Valeria Tatano (Università luav di Venezia)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	italiano
Metodologie di Pianificazione della Sicurezza e accessibilità, prof. Luca Marzi (Università degli Studi di Firenze)	Lezione	ICAR/12	0,25	2	italiano
Parchi gioco inclusivi, prof. Valeria Tatano (Università luav di Venezia)	Lezione	ICAR/12	0,125	1	italiano
Age-friendly cities e spazi verdi, arch. Rosaria Revellini (Università luav di Venezia)	Lezione	ICAR/12	0,125	1	italiano
Giardini Terapeutici per i luoghi di cura, prof. Cristiana Cellucci (Università luav di Venezia)	Lezione	ICAR/12	0,125	1	italiano
Spazi per il gioco: strumenti progettuali inclusivi, prof.ssa Maria De Santis, arch. Ludovica Gregori (Università degli Studi di Firenze)	Lezione	ICAR/12	0,125	1	italiano
Sopralluogo (Università degli Studi Roma Tre)	Sopralluogo	ICAR/12	1	8	italiano

Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Programma e prolusione al corso, prof. Adolfo F. L. Baratta (Università degli Studi Roma Tre)	Introduzione al Corso
Le parole del progetto inclusivo, prof.ssa Valeria Tatano (Università luav di Venezia)	Condivisione del progetto che ha portato a un lessico comune
La storia della disabilità: dalla rupe Tarpea all'ICF, arch. Michele Marchi (Università degli Studi di Ferrara)	La lezione intende fornire una dissertazione storica sul significato del termine disabilità e di come è mutato nel corso dei secoli, fino ad arrivare ai giorni odierni con la Convenzione ONU per i diritti delle persone con



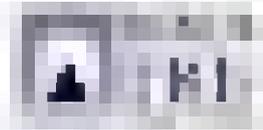
	disabilità e la classificazione Internazionale della Disabilità, del Funzionamento e della Salute (ICF).
Gli utenti, prof.ssa Daniela Bosia, arch. Angela Lacirignola, prof. Lorenzo Savio (Politecnico di Torino)	In un approccio progettuale centrato sulle persone, fondamentale è l'analisi degli utenti e la definizione del quadro esigenziale. Partendo dai concetti di diversità e variabilità umana, vengono individuati i profili di domanda per la definizione dei comportamenti e dei bisogni a cui il progetto deve rispondere per garantire piena accessibilità e fruibilità
Il conflitto uomo-ambiente, prof.ssa Daniela Bosia, arch. Angela Lacirignola, prof. Lorenzo Savio (Politecnico di Torino)	I concetti di accessibilità, fruibilità, usabilità, sicurezza, autonomia, partecipazione attiva sono dipendenti dai contesti ambientali, oltre che relazionali e sociali, e dalla presenza di barriere fisiche e sensoriali. La disabilità verrà analizzata come interazione tra la persona e l'ambiente costruito, considerando le barriere e i facilitatori che limitano o migliorano le condizioni di fruizione.
La normativa vigente, arch. PhD Antonio Magarò (Università degli Studi Roma Tre)	La lezione intende restituire un quadro sintetico della normativa vigente. In particolare, a seguito di un breve excursus sulla evoluzione normativa, si propone di approfondire gli aspetti normativi legati alla progettazione architettonica e agli interventi sul patrimonio costruito.
Analisi critica della normativa relativa all'accessibilità per osservare la condizione sociale e culturale nel corso nel tempo, arch. PhD Michele Marchi (Università degli Studi di Ferrara)	La lezione intende effettuare un'analisi critica riguardo la normativa sul tema dell'accessibilità, osservando se realmente è quello che le persone necessitano in contesti privati e/o pubblici. Osservare inoltre come e quanto è mutata nel corso del tempo sulla base anche del contesto sociale e culturale. Nella lezione si affronteranno esempi concreti.
L'impatto sociale delle opere pubbliche, prof. Andrea Tartaglia (Politecnico di Milano)	La lezione affronterà il tema della inclusione e dell'accessibilità all'interno del più ampio scenario del valore sociale che le opere pubbliche possono e devono assumere. In particolare, analizzerà come alcune Agenzie pubbliche stanno sviluppando strategie e strumenti per aumentare l'impatto sociale dei loro interventi.
L'attualità dei P.E.B.A. oltre la norma, prof.ssa Christina Conti (Università degli Studi di Udine)	La lezione definisce i P.E.B.A nel contesto attuale identificando possibili indirizzi strategici ed evidenziando le potenzialità strumentali per una accessibilità integrata dei luoghi e delle strutture pubbliche o private aperte al pubblico.
Metodologie per la definizione dei P.E.B.A., prof. Luca Marzi (Università degli Studi di Firenze)	La comunicazione intende illustrare gli strumenti e i metodi necessari alla pianificazione del superamento delle cosiddette barriere architettoniche in ambito urbano. L'obbiettivo è quello di fornire un quadro di riferimento in grado di guidare i progettisti nelle principali fasi di realizzazione dei Piani di Superamento delle Barriere Architettoniche. Il P.E.B.A. è uno strumento metaprogettuale, necessario ad avviare



	<p>procedure coordinate, per eseguire gli interventi di “attenuazione” dei conflitti uomo-ambiente alla scala urbana. È quindi uno strumento di gestione territoriale che ha come obiettivo generale quello di produrre conoscenza al fine di poter intraprendere concretamente le azioni di progettazione in grado di mirare all'innalzamento della qualità della rete di servizi, tempi e occasioni fornite dalla città, partendo dalle necessità di chi maggiormente richiede attenzioni, per giungere a definire risposte, capaci di garantire il quadro associante a cui mira una città solidale e quindi accessibile.</p>
<p>Design for All, prof. Giuseppe Mincoelli (Università degli Studi di Ferrara)</p>	<p>La lezione mira a dare una panoramica degli approcci alla progettazione inclusiva più diffusi a livello internazionale. Oltre a proporre un inquadramento storico e geografico ne verranno messe in evidenza le differenze ideologiche, metodologiche ed operative e le relative opportunità applicative.</p>
<p>Spazi terapeutici in prossimità per la salute, il benessere e l'inclusione delle persone anziane, prof.ssa Cristiana Cellucci (Università Iuav di Venezia)</p>	<p>La lezione approfondirà, attraverso casi studio, il tema dei quartieri come primo luogo di cura, dove la prossimità fisica e sociale può trovare configurazione nell'uso/riuso di infrastrutture verdi, spazi pubblici aperti, servizi assistenziali di prevenzione/riabilitazione che possono incidere sulle condizioni di benessere psico-fisico e sulle pratiche di inclusione delle persone più fragili.</p>
<p>Principi di Wayfinding, prof.ssa Laura Calcagnini (Università degli Studi Roma Tre)</p>	<p>La lezione intende approfondire le tematiche del Wayfinding e degli strumenti per la sua applicazione in architettura. Si affronterà il tema della segnaletica, della informazione statica e dinamica, dei percorsi tattilo-plantari, dei loges e il tema della continuità degli spazi e della progettazione di percorsi tattilo-plantari senza e con ausili secondari, le mappe tattili, la segnaletica e l'orientamento.</p>
<p>Wayfinding in strutture complesse, prof. Luca Marzi (Università degli Studi di Firenze)</p>	<p>La lezione approfondisce il tema della progettazione e gestione dei sistemi di wayfinding negli ambiti dei cosiddetti sistemi edilizi complessi, ovvero in quei luoghi nei quali interagiscono diversi saperi organizzativi e nei quali l'articolazione, trasformazione, degli spazi e dei servizi è in continuo divenire. La comunicazione descriverà, attraverso l'analisi di casi studio, le metodologie di progetto, i tools digitali per la gestione delle fasi progettuali e le metodologie di interoperabilità dei dati ai fini di affiancare ai sistemi di segnaletica analogici quelli digitali.</p>
<p>Accessibilità meccanizzata: aspetti progettuali, prof. Dario Trabucco (Università Iuav di Venezia)</p>	<p>La lezione approfondirà gli aspetti tecnici e progettuali collegati all'inserimento di un ascensore all'interno di edifici, sia per quando riguarda i nuovi edifici che il recupero di quelli esistenti.</p>



Accessibilità meccanizzata: aspetti tecnico-normativi, arch. PhD Elena Giacomello (Università Iuav di Venezia)	La lezione inquadra le leggi e norme tecniche inerenti gli ascensori e gli ascensori accessibili alle persone con disabilità con particolare riferimento alle disabilità motorie, visive e alle nuove frontiere tecnologiche.
Itinerari urbani: aspetti progettuali dell'accessibilità, prof.ssa Christina Conti (Università degli Studi di Udine)	La lezione introduce alcuni degli elementi fondamentali per la progettazione dell'accessibilità di itinerari urbani pedonali a servizio del cittadino individuando possibili situazioni ricorrenti in contesti urbani esistenti.
Superare di barriere e ostacoli mediante tecnologie innovative, arch. PhD Antonio Magarò (Università degli Studi Roma Tre)	La lezione si propone di approfondire le tematiche dell'accessibilità, della fruibilità, della sicurezza e dell'ergonomia cognitiva, attraverso un approccio multidisciplinare legato al trasferimento tecnologico e alle opportunità di innovazione offerte dal settore ICT. In particolare, si riporterà lo stato di avanzamento della ricerca scientifica e del mondo della produzione in materia di tecnologie quali intelligenza artificiale, <i>machine learning</i> , realtà aumentata e virtuale, <i>internet of things</i> , etc. applicate al superamento di barriere e ostacoli in favore dell'utenza fragile.
Le opportunità offerte dal pervasive computing ed internet per il superamento delle cause di esclusione e perché la progettazione inclusiva delle relative applicazioni è necessariamente multidisciplinare, prof. Giuseppe Mincoelli (Università degli Studi di Ferrara)	La lezione verterà sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie (Metaverso, IoT, Smart Objects) per il potenziamento delle capacità personali ed il superamento delle cause di esclusione. Verranno esposte le caratteristiche delle principali tecnologie che vengono oggi sperimentate ed applicate. Verranno anche presentati esempi delle modalità di traduzione delle tecnologie in progetti ed applicazioni. In particolare verranno messi in evidenza i vantaggi dell'approccio multidisciplinare e proposti esempi delle metodologie applicabili.
Spazi educativi inclusivi, arch. PhD Elena Bellini, prof. Simone Secchi, arch. PhD Veronica Amodeo (Università degli Studi di Firenze)	L'obiettivo della lezione è fornire ai progettisti strumenti per la progettazione di spazi educativi inclusivi. Una prima parte si propone di sviluppare un'analisi degli ambienti educativi al fine di evidenziarne i punti di criticità e sviluppo da affrontare attraverso il progetto per migliorare la qualità dell'apprendimento in senso inclusivo e universale. Una seconda parte va ad approfondire le diverse criticità e offrire soluzioni di progetto inclusivo, anche attraverso la presentazione di casi studio e progetti di riferimento. Un'ultima parte pone l'attenzione rispetto alla potenzialità inclusiva delle diverse soluzioni di progetto, ovvero come soluzioni sviluppate per criticità specifiche possano rivelarsi opportunità di miglioramento dell'apprendimento "for all".
Progettare per la neurodiversità, arch. PhD Elena Bellini, prof.ssa Maria De Santis (Università degli Studi di Firenze)	La lezione si propone di chiarire il significato di neurodiversità e offrire una panoramica sugli approcci e i metodi progettuali di spazi (indoor e/o outdoor) che siano adattabili rispetto alle (neuro)diverse esigenze, al fine di abilitare e supportare le persone, con particolare



riguardo alla salute mentale, al comfort e al benessere psicologico. La prima parte dell'intervento propone un inquadramento sulla neurodiversità, mentre la seconda si concentrerà su alcuni focus di progetto, riferendosi a specifiche (neuro)diversità anche attraverso la presentazione di casi studio e progetti di riferimento. I focus di approfondimento riguarderanno i disturbi: dello Spettro Autistico e gli spazi di regolazione sensoriale (*sensory design*), dell'Alzheimer e demenza senile.

Accessibilità urbana inclusiva nel patrimonio storico, prof.ssa Valeria Tatano (Università Iuav di Venezia)

L'accessibilità urbana è un requisito fondamentale per rendere le città storiche dei luoghi in cui poter vivere in autonomia gli spazi aperti, spostandosi con e senza mezzi pubblici. La lezione illustrerà le Linee guida del Mibact per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale e alcuni esempi di interventi condotti in città italiane.

Migliorare l'accessibilità dei complessi monumentali. Strumenti di analisi e strategie progettuali, arch. PhD Luigi Vessella, arch. PhD Mirko Romagnoli (Università degli Studi di Firenze)

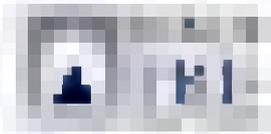
La lezione ha lo scopo di fornire le conoscenze di base sul tema dell'accessibilità degli edifici di valore storico/artistico, illustrare i paradigmi concettuali del settore e approfondire gli elementi salienti degli approcci progettuali più diffusi e condivisi all'interno della comunità scientifica rispetto al tema del miglioramento dell'accessibilità ai luoghi di interesse culturale. Il soddisfacimento delle esigenze di accessibilità, fruibilità e raggiungibilità dei beni, dei servizi e dei luoghi all'interno contesti connotati da specifici elementi di valore storico architettonico, non può e non deve rappresentare un mero adempimento normativo, ma al contrario deve essere inteso come tema di riflessione progettuale vasto e articolato ancora poco esplorato, ma estremamente ricco di possibilità espressive e di occasioni di approfondimento tecnico e teoretico. L'obiettivo del progetto di accessibilità dei luoghi di interesse culturale è quello di migliorare lo stato dei luoghi senza causarne la perdita di valore o lo svilimento dei valori estetici di cui è portatore.

Migliorare l'accessibilità dello spazio pubblico nella città storica. Metodi e approcci progettuali, arch. PhD Luigi Vessella, arch. PhD Mirko Romagnoli (Università degli Studi di Firenze)

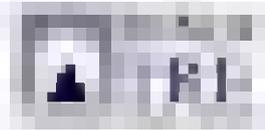
La lezione si svilupperà intorno al tema del miglioramento dell'accessibilità dello spazio urbano nell'ambito della città storica. Durante la lezione saranno affrontati i temi maggiormente pertinenti rispetto all'intervento sul patrimonio di interesse culturale al fine di focalizzare l'attenzione verso i metodi e le strategie di progettazione più adeguate, come ad esempio i principi dell'*Universal Design*, l'approccio *Human Centered*, i principi del restauro integrato degli edifici storici, con l'intento di offrire una panoramica il più possibile ampia rispetto al tema. La lezione mira a fornire i concetti base, gli strumenti



	<p>critici, analitici e tecnici per operare in maniera consapevole e appropriata all'interno dello spazio urbano connotato da particolari valori storici, artistici, simbolici e identitari. L'obiettivo formativo consiste nel trasferire agli interessati l'idea che il progetto dell'accessibilità dello spazio urbano rappresenta una risorsa collettiva in grado di stimolare la partecipazione e la coesione sociale delle persone, prima di essere un obbligo civico e costituzionale.</p>
<p>Accessibilità configurazionale. Strumenti di supporto al progetto di architettura, prof.ssa Nicoletta Setola, arch. PhD Eletta Naldi (Università degli Studi di Firenze)</p>	<p>La lezione si propone di offrire ai partecipanti la capacità di comprendere il grado di accessibilità degli spazi mediante l'utilizzo di un sistema di analisi configurazionale in grado di rivelare il rapporto tra spazio e società/comportamenti. Nello specifico sarà possibile imparare le logiche di base e le potenzialità applicative di Space Syntax, sia alla scala urbana che di edificio, per rivelare l'interdipendenza tra progetto, spazio e funzioni con movimento, esperienza di fruibilità e visibilità e comportamenti degli utenti. Lo strumento potrà essere sia di supporto per la valutazione di configurazioni esistenti, che di studio e verifica in fase progettuale. Si prevede l'esposizione ad alcuni casi studio: città, spazi urbani aperti, edifici.</p>
<p>I servizi igienici pubblici per una città inclusiva, prof.ssa Maria De Santis (Università degli Studi di Firenze)</p>	<p>La lezione si propone di approfondire l'evoluzione della ricerca sul progetto del servizio igienico e in particolare su quello pubblico per rendere la città accessibile, percorribile, fruibile anche per gli utenti con problemi di salute o disabilità. La prima parte propone un inquadramento dell'attuale normativa, sulle criticità tecnico-normative; mentre la seconda si concentrerà su alcuni focus, anche attraverso la presentazione di casi studio su tecnologie innovative e best-practice.</p>
<p>Ospedali e strutture sociosanitarie: il progetto dell'accessibilità sul bisogno dell'utenza, prof.ssa Francesca Giofrè (Sapienza Università di Roma)</p>	<p>Il panorama delle strutture sanitarie e sociosanitarie è molto ampio così come le tipologie di utenza con i loro specifici bisogni di salute. Per tali ragioni il tema dell'accessibilità è legato e costruito intorno a tali profili di utenza. Il contributo affronta e discute tale tema, con riferimento diretto a casi di studio e ricerche svolte. L'obiettivo della lezione è quello di indurre i partecipanti a sviluppare un pensiero critico e stimolare la realizzazione di soluzioni progettuali e tecnologiche che vadano oltre la mera applicazione della normativa corrente con attenzione specifica ai bisogni dell'utenza.</p>
<p>Progetto di quartieri per la salute, prof.ssa Nicoletta Setola, arch. PhD Francesco Bertiato, arch. PhD Eletta Naldi (Università degli Studi di Firenze)</p>	<p>La lezione si propone di offrire un supporto alla progettazione di quartieri e spazi urbani per il benessere psicofisico dei suoi fruitori. Nella prima parte verranno illustrate le caratteristiche di un quartiere sano e inclusivo, e saranno illustrate le opportunità per la definizione di possibili scenari e</p>



	<p>strategie progettuali per la sua implementazione alle diverse scale, da quella territoriale e urbana sino a quella architettonica e del design. La seconda parte sarà dedicata alle potenzialità dello spazio urbano quale veicolo per promuovere l'attività fisica attraverso riferimenti derivanti dalla letteratura scientifica di settore e progetti architettonici a tema.</p>
<p>Sicurezza inclusiva in caso di emergenza, prof.ssa Valeria Tatano (Università Iuav di Venezia)</p>	<p>La lezione affronta il tema della sicurezza in condizioni di emergenza intesa come la necessità di garantire la protezione degli utenti con disabilità in caso di situazioni di pericolo quali terremoti, alluvioni o incendi.</p>
<p>Metodologie di Pianificazione della Sicurezza e accessibilità, prof. Luca Marzi (Università degli Studi di Firenze)</p>	<p>La comunicazione illustrerà i principi guida della progettazione dei piani di sicurezza tenendo conto di quadri esigenziali allargati. Specificatamente si illustreranno, attraverso l'analisi di casi studio, soluzioni strutturali, impiantistiche ed organizzative messe in atto in ambienti particolarmente significativi per dimensione e complessità gestionale.</p>
<p>Parchi gioco inclusivi, prof.ssa Valeria Tatano (Università Iuav di Venezia)</p>	<p>La lezione approfondirà il tema dei parchi gioco per bambini, ma anche di luoghi all'aperto dotati di attrezzi per l'esercizio fisico degli anziani, pensati entrambi come spazi accoglienti e sicuri per tutti.</p>
<p>Age-friendly cities e spazi verdi, arch. PhD Rosaria Revellini (Università Iuav di Venezia)</p>	<p>La popolazione europea invecchia sempre di più e le città devono essere in grado di dare una risposta a questo fenomeno per consentire accessibilità, funzionalità e sicurezza agli anziani. Un approfondimento del tema riguarderà gli spazi verdi che opportunamente progettati e attrezzati possono costituire un luogo di riferimento per la salute e il benessere.</p>
<p>Giardini Terapeutici per i luoghi di cura, prof.ssa Cristiana Cellucci (Università Iuav di Venezia)</p>	<p>La presenza di giardini e spazi verdi in prossimità dei luoghi di cura incide sull'efficacia delle cure e sulle condizioni di benessere di tutte le persone coinvolte (operatori sanitari, visitatori e pazienti), come riscontrato nell'Evidence Based Design. La lezione illustrerà criteri e caratteristiche connotanti gli Healing Gardens in rapporto alle specificità degli utenti, delle attività e dei contesti sanitari in cui sono inseriti.</p>
<p>Spazi per il gioco: strumenti progettuali inclusivi, prof.ssa Maria De Santis, arch. PhD Ludovica Gregori (Università degli Studi di Firenze)</p>	<p>Creare uno spazio inclusivo significa progettare per esigenze specifiche e non, allo stesso tempo e con armonia di progetto, senza stigmatizzazione. In Italia, manca una normativa che regoli i livelli di inclusività delle aree ricreative, dei parchi giochi e delle relative attrezzature. Sulla base di esempi sperimentali virtuosi italiani ed altri esteri più strutturati, si presentano soluzioni progettuali inclusive per questa tipologia di spazi. Viene offerto un inquadramento del problema declinato secondo diverse tipologie di utenza e relative</p>

**PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA**

Piano di Sostenibilità A.A.	
Tipologia di Corso N. minimo di iscritti La gestione è a carico del Dipartimento di	
Alta Formazione 10 Architettura Roma Tre	
Proventi	Importo in euro
1) Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
a) tasse di iscrizione al corso	€ 4.500,00
b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2) Contributi da Enti pubblici	€ -
3) Contributi da Enti privati	€ -
4) Altro (specificare di che tipo)	
a)	€ -
b)	€ -
c)	€ -
A Totale	€ 4.500,00
Costi	Importo in euro
Didattica	
a) Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€ -
b) Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€ -
c) Materiale didattico	€ 2.150,00
d) Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
Coordinamento e gestione ⁽³⁾	
a) Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€ -
b) Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€ -
c) Attività di coordinamento e di gestione ⁽⁶⁾	€ -
d) Rimborso missioni	€ 1.000,00
e) Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
Altro (specificare)	
a)	€ -
b)	€ -
c)	€ -
Quote dovute	
Ateneo ⁽⁷⁾	€ 900,00
Dipartimento ⁽⁸⁾	€ 450,00



Studi dell'ambiente e del territorio – Environmental humanities

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Studi dell'ambiente e del territorio – Environmental humanities

Proposta di attivazione

Rinnovo

Dipartimento proponente

Filcospe

Corso interdipartimentale

Filcospe e architettura

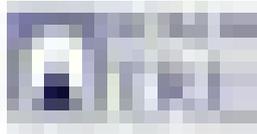
Alla realizzazione del Corso concorrono i Dipartimenti di: STUDI UMANISTICI
SCIENZE POLITICHE

Date di inizio e fine corso

febbraio 2024- gennaio 2025

Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof. Daniela Angelucci Francesco Careri Dario Gentili	Filcospe Architettura Filcospe	PA PA PA
2	Mauro Baioni	Architettura	Assegnista
3	Giovanni Caudo	Architettura	PO
4	Federica Giardini	Filosofia	PO
5	Simona Panzino	CNCA	Coordinatrice
6	Martina Pietropaoli	Architettura	Assegnista
7	Carlo De Angelis	CNCA	Coordinatore
8	Serena Olcuire	Architettura	Assegnista
9	Giulia Fiocca	Stalker	Coordinatrice



PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Il Corso in breve

Il Master affronta le questioni relative al territorio, alla città e all'ambiente e promuove in Italia le *Environmental Humanities*, campo di studio in grande espansione e attualmente tra i più interessanti ambiti delle scienze umane.

Le *Environmental Humanities* si costituiscono come una nuova forma di organizzazione delle discipline e della ricerca, a fronte della crescente consapevolezza in merito alla crisi climatica e alle trasformazioni ecologiche, e intendono costruire e offrire strumenti analitici e operativi per il dibattito pubblico e per gli interventi sul territorio – dalle politiche governative alle misure amministrative, fino alla valutazione e intervento nelle singole attività professionali.

La storia di parole cardinali quali *città, comunità, habitat, natura, territorio, paesaggio, progetto, antropocene*, sarà presentata, discussa e aggiornata, a partire dai diversi saperi che ne hanno trattato: dalla filosofia all'arte, dalla teoria politica alla sociologia, dalla storia e geografia all'urbanistica e architettura, dal diritto all'economia, dall'ecologia politica alla comunicazione. Specificità dell'offerta formativa del Master è infatti l'impegno a integrare i diversi saperi e la pluralità di competenze necessarie quando si affrontano i temi sollevati dall'abitare e operare in una dimensione territoriale, urbana, ambientale. La vocazione del corso è dunque quella di offrire una formazione che si rivolga sia ai profili delle discipline scientifiche (ingegneria, scienze naturali, etc.) sia a quelli delle discipline umanistiche.

L'istituzione del Master nasce in consonanza con altre iniziative e trasformazioni multiscalari.

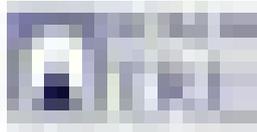
Da una parte, infatti il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno formulato le "Linee guida per l'Educazione Ambientale e allo sviluppo sostenibile" (2009-2014).

Tale misura – volta a "sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio" - ha recepito la crescente attenzione all'interconnessione tra le dinamiche ambientali, sociali ed economiche, cui la comunità internazionale si è dedicata con una serie di programmi tra il 2002 e il 2014. La recente evoluzione di questa tendenza internazionale e governativa si è espressa nella nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

D'altra parte, le competenze che hanno contribuito alla creazione del Master si collocano in un campo tematico e metodologico all'avanguardia, le *Environmental Humanities*. Un approccio sperimentale e aggiornato sulle questioni contemporanee, che viene svolto al momento. oltre all'Università Roma Tre, solo da poche altre istituzioni, tra cui l'Università di Stoccolma – con cui il Master è consorziato – l'Università di Harvard e l'Università della California-Los Angeles (UCLA).

Nell'ambito degli Studi del Territorio particolare rilievo assumono le nuove ecologie che, rispetto ai temi dell'ambiente e delle trasformazioni territoriali, sviluppano un approccio estetico-politico che permette di attivare pratiche artistiche volte a sensibilizzare in modo critico quanti intendono la dimensione spaziale come espressione esistenziale e creativa.

Tale approccio si declina ormai in molti programmi di ricerca e studio sia nelle Accademie d'arte che in diversi dipartimenti universitari (UCL in UK, Paris 8 in Francia dip. EDESTA, Dottorato di ambiente e Territorio di Roma La Sapienza-Ingegneria, NABA di Milano per l'insegnamento di *Fenomenologia dell'arte*



contemporanea) nonché in Istituzioni quali la Società dei territorialisti con sede in Italia e in Francia (<http://www.societadeiterritorialisti.it/>)

Le forme dell'arte contemporanea dalle performance ai *visual studies* interrogano il divenire dei territori con un'attenzione sempre più decentrata rispetto alla dominanza occidentale e si accostano così agli approcci degli studi sulla decolonizzazione, sui generi, sull'innovazione delle rappresentazioni di quelle che potremmo definire delle cartografie esistenziali.

Anche l'editoria contemporanea converge in quest'approccio come si può evincere dalla progettazione di Eterotopia France <http://www.eterotopiafrance.com/> e della Collana Habitus di Derive e Approdi.

Per una descrizione più dettagliata: <https://www.master-territorio-environment.it>

Ambiti

Il corso si propone di sviluppare le conoscenze necessarie per leggere e comprendere il contesto territoriale e urbano da differenti prospettive all'interno dell'ambito umanistico, coinvolgendo saperi quali l'architettura, la geografia, l'economia, la filosofia politica, l'urbanistica, l'estetica e le arti.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Master affronta le questioni relative al territorio, alla città e all'ambiente. La capacità di leggere il contesto territoriale e urbano, insieme a una cultura e sensibilità ambientale, sono requisiti primari nelle recenti direttive europee, nelle politiche pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi.

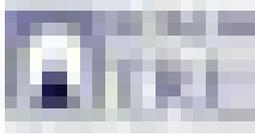
Non secondariamente, le leggi regionali sulla rigenerazione urbana (in Lazio, p.es, la legge 7/2017) promuovono interventi che superano la dimensione settoriale edilizia e urbanistica e integrano aspetti sociali, ambientali ed economici con il proposito specifico di promuovere o rilanciare territori soggetti a situazioni di disagio o degrado.

A fronte di queste esigenze del mondo del lavoro, della formazione e dell'amministrazione, il Master si presenta come una esperienza teorica e operativa, che mira innanzitutto a dare gli elementi di una cultura integrata sui temi affrontati.

Il Master ha per obiettivo la formazione di operatrici/operatori urbani - nelle pubbliche amministrazioni, nel settore privato, tra i soggetti della cittadinanza attiva - capaci di inserirsi tra le politiche pubbliche e le risposte dal basso e capaci di affrontare la velocità degli attuali fenomeni urbani, di utilizzare nuovi strumenti operativi, di integrare saperi diversi. Il Master interessa in particolare architetti e urbanisti che ricevono/hanno ricevuto nel loro corso di laurea una formazione prevalentemente tecnica, e vogliono approfondire invece il campo degli studi urbani, ampliando la capacità di leggere la città intesa come luogo di costruzione collettiva e approfondire metodi di comunicazione/rappresentazione (giornalismo, video, arte) che tradizionalmente non sono previsti dai loro percorsi di formazione.

In sintesi i principali obiettivi formativi del Master sono:

- Offrire le competenze necessarie per affrontare le questioni relative alla città, al territorio e all'ambiente: lessico, osservazione, azione e racconto - i quattro moduli didattici previsti mirano rispettivamente allo



Area Studenti

sviluppo di tali competenze. Ognuna viene affrontata con un approccio interdisciplinare a cui concorrono contributi dei vari docenti afferenti a diversi campi

- Maturare un uso colto e consapevole dei linguaggi, nell'esplorazione e frequentazione dei territori
- Sviluppare la capacità di osservazione che non può prescindere da una conoscenza del territorio a livello empirico. Il corso fornirà gli strumenti per una lettura ampia e integrata della città che tenga conto sia della sua struttura spaziale che sociale.
- Utilizzare l'analisi di dati, report scientifici e conoscenza della normativa ambientale al fine di svolgere inchieste giornalistiche e comunicazione ambientale
- Leggere criticamente e utilizzare il linguaggio fotografico e video nella comunicazione ambientale
- Formare figure professionali in grado di:
 - gestire il territorio nella sua natura di spazio interconnettivo di comunità e ambiente, nell'ottica di una sua gestione partecipata;
 - redigere e gestire programmi di rigenerazione urbana previsti dalle leggi regionali e da piani e programmi locali per assicurare il miglioramento delle condizioni abitative, sociali, economiche, ambientali, culturali e paesaggistiche dei contesti urbani in situazione di criticità o sottoutilizzo.
- Intervenire nel vivo della città attraverso modalità creative, interdisciplinari e partecipative
- Attivare reali processi partecipativi, attraverso il coinvolgimento della cittadinanza, secondo una nuova concezione dello sviluppo, fondata sulla dignità delle persone e dell'ambiente
- Formare agli strumenti e alla capacità d'incidenza della democrazia partecipata nell'ambito delle decisioni riguardanti la gestione dei territori
- Riconfigurare l'intervento sul territorio - dai bandi alla coprogettazione, vedi Legge 328/00 – non come misura pianificata e servizio erogato, né come tutela a base individuale, bensì come intervento molteplice per livelli e per interazioni

Grazie alla composizione del Consiglio scientifico e didattico, il Master è in grado di offrire una formazione aggiornata ai livelli sia nazionale sia europeo e internazionale.

Programma

Programma delle attività formative che si prevede di svolgere all'interno del Corso

Mappatura delle competenze

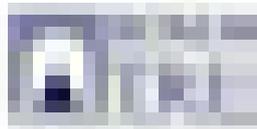
La capacità di leggere il contesto territoriale e urbano, insieme a una cultura e sensibilità ambientale, sono requisiti primari nelle recenti direttive europee, nelle politiche pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi.

Il Master si propone di formare figure in grado di relazionarsi alle diverse professioni legate al territorio con un bagaglio di competenze giuridiche, politiche, comunicative, urbanistiche, tecniche, come richiesto dall'evoluzione dello spazio della cittadinanza, favorendo e potenziando la versatilità nell'impostare, affrontare e rispondere alle questioni in cui sono impegnate le diverse professioni sul territorio.

A tale scopo sono previsti tirocini presso diverse realtà territoriali, enti, associazioni, amministrazioni, che coinvolgono diversi profili professionali - dai settori della comunicazione e dell'arte a quelli della formazione, dell'amministrazione e dell'intervento in contesti urbani.

Il Master offre una formazione volta a:

- La preparazione ai concorsi e aggiornamento per la pubblica amministrazione
- La preparazione ai concorsi e aggiornamento per la docenza
- La formazione giornalistica
- L'animazione territoriale, gli interventi di sviluppo locale;
- I profili per la candidatura nelle istituzioni del territorio;



- L'ideazione di progetti partecipati

Architetti/e e pianificatori/trici possono vedere riconosciuti dall'Albo 15 crediti per la frequentazione dell'intero Master

Ai frequentanti verranno riconosciuti crediti formativi nei corsi di laurea, come anche nei programmi Erasmus, attivati presso i Dipartimenti proponenti del Master.

Il Master è utile ai fini della candidatura ai bandi di ricerca della UE - Marie Curie <https://enhanceeu.wordpress.com/>

Più nello specifico, il Master offre le seguenti competenze, abilità e conoscenze, come da repertorio dei profili professionali della Regione Lazio
(link: <http://www.regione.lazio.it/sil/tirocini/progettoFormativo.html>)

Consulente sviluppo locale

Agente di sviluppo locale

Esperto in valutazione progetto di sviluppo

Tecnico per l'inserimento e l'integrazione sociale

Esperto della progettazione formativa e curriculare (progettazione EU e bilancio delle competenze)

Architetto e progettista di strutture e servizi per l'ambiente compatibili

Architetto-urbanista esperto di rigenerazione urbana

Responsabile comunicazione sociale

Destinatari

Laureate e laureati, in tutte le discipline, magistrale o vecchio ordinamento. Possono accedere al Master candidati/e sia italiani/e, sia stranieri/e

Tipologie di verifiche finali

Eventuali prove intermedie: consistono nel lavoro svolto durante le esercitazioni

Prova finale, che, a seconda dei moduli, prevede: tesina, progetto di ricerca, intervento diretto nel territorio, azione artistica, inchiesta, indagine sui bisogni di un territorio.

Durata

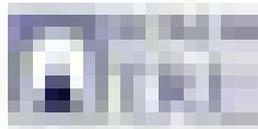
360 ore

Frequenza necessaria

L'80% delle ore di lezione previste

Costo a carico destinatari

1700 euro



Tasse di iscrizione

Importo totale	I rata*	II rata*	Scad. I rata	Scad. II rata
1700	850	850	31 gennaio 2024	31 maggio 2025

All'importo della prima rata o della rata unica sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Esonero dalle tasse di iscrizione

È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità sia pari a 2.

Il Consiglio del Corso ha stabilito l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 5 studenti provenienti dalle aree disagiate o da paesi in via di sviluppo. L'iscrizione è autorizzata a titolo gratuito; dai corsisti è dovuto il contributo fisso per il rilascio dell'Attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

È al vaglio la possibilità di usufruire delle borse di studio INPS in favore dei figli e degli orfani di dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali; pensionati iscritti della Gestione Dipendenti Pubblici (GDP).

<https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=46533&lang=IT>

Il Master aderisce all'iniziativa "PA 110 e lode" dedicata alla formazione dei dipendenti pubblici con la riduzione della II rata (450 euro invece di 850 euro).

<https://www.funzionepubblica.gov.it/formazione/pa-110-e-lode>

Le borse di studio, erogate anche da enti esterni, non sono cumulabili con altre riduzioni o esoneri dalle tasse.

Tassa di iscrizione a moduli di Master

Il Master è diviso in diversi moduli (cfr. il sito <https://www.master-territorio-environment.it/>), ognuno dei quali affronterà il tema del territorio da una diversa prospettiva. Nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai singoli moduli didattici.

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è di 400 euro per modulo.

A tale importo è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Tipologia di Corso

N. minimo di iscritti 10

La gestione è a carico del Dipartimento di

Proventi		Area Studenti Importo in Euro
1)		
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 17.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ 3.000,00
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ 200,00
2)	Contributi da Enti pubblici	€ 1.500,00
3)	Contributi da Enti privati	€ 1.500,00
	Altro (specificare di che tipo)	
	a)	€ -
4)	b)	€ -
	c)	€ -
A	Totale	€ 23.200,00
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€ 9.000,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€ 5.000,00
c)	Materiale didattico	€ 1.880,00
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€
Coordinamento e gestione ⁽³⁾		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€ -
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€ -
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€ -
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
Altro (specificare)		



Area Studenti

a)	€
	-
b)	€
	-
c)	€
	-
d)	€
	-
e)	€
	-
Quote dovute	
Ateneo ⁽⁶⁾	€
	5.000,00
Dipartimento ⁽⁷⁾	€
	2.320,00
B Totale	€
	23.200,00
Differenza (A-B)	€
	-

(1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.

(4) art. 4 comma 5 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»

(5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.

(6) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

(7) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

Relazione sull'attività svolta

Breve relazione di sintesi e di valutazione critica, in ordine all'edizione del Corso relativa all'a.a. **2020/2021**

Il Master si è svolto in modalità mista, sia in presenza sia telematica, a causa delle restrizioni alla didattica in presenza e delle difficoltà a viaggiare per le studentesse e gli studenti fuori sede causate dalla pandemia da Covid-19. Oltre agli iscritti all'intero Master, quest'anno in aumento, il corso ha avuto anche alcuni iscritti ai singoli moduli.

Nonostante le difficoltà, il master ha mantenuto gli obiettivi didattici previsti e al suo termine i docenti hanno potuto valutare il percorso degli studenti attraverso l'esposizione di un elaborato finale che ha mostrato la fecondità dell'approccio transdisciplinare.

Dal punto di vista della ricerca, al termine del percorso del master due corsisti hanno vinto un dottorato e altri due hanno ottenuto una borsa di studio PON su tematiche green. Altri due iscritti hanno continuato a lavorare presso gli enti dove avevano svolto lo stage del master.

Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Nominativo	Tipologia di attribuzione ⁽¹⁾	Ore
Francesco Careri	ag	9
Dario Gentili	ag	9
Daniela Angelucci	ag	9
Federica Giardini	ag	9
Giovanni Caudo	ag	9
Ivelise Perniola	ag	3
Mauro Baioni	ag	9
Martina Pietropaoli	ag	9
Claudio Cerreti	ag	9

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:

- carico didattico istituzionale a professore di ruolo/ricercatore dell'Ateneo (artt. 21, 22, 23);
- affidamento gratuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24);
- affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).



RENDICONTO CONTABILE 2021/2022

Tipologia di Corso Master II livello
N. minimo di iscritti 10
La gestione è a carico del Dipartimento di FILCOSPE

Proventi		Importo in Euro
1)		
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 22.750,00 -
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
A	Totale	€ 22.750,00 -
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€ 5.180,00 -
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€ -
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ 2.400,00 -
Coordinamento e gestione ⁽³⁾		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€ -
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€ -
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€ 4.255,00 -
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
Altro (specificare)		
a)	Spese per la gestione del sito web	€ 149,00 -
b)	Quota parte compenso realizzazione nuovo sito Master	€ 1.546,00 -
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
Quote dovute		
	Ateneo ⁽⁶⁾	€ 4.550,00 -
	Dipartimento ⁽⁷⁾	€ 2.275,00 -
B	Totale	€ 20.355,00 -
	Differenza (A-B)	€ 2.395,00 -

Accordo per la contitolarità dei dati personali ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento UE 2016/679 ("G.D.P.R.")

Tra

Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Architettura, Codice Fiscale 04400441004, con sede legale in Roma, Largo Giovanni Marzi, 10, 00153 Roma (RM, rappresentata dal Prof. Giovanni Longobardi, in qualità di Direttore e Legale rappresentante domiciliato per la carica presso la sede legale (di seguito anche "UniRomaTre")

e

Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design, Codice Fiscale 00518460019 con sede legale in Torino, Viale Pier Andrea Mattioli, 39, 10125, rappresentato dal Prof. Paolo Mellano, in qualità di Direttore e domiciliato per la carica presso la sede legale (di seguito anche "PoliTo"),

Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Architettura e Progetto, Codice Fiscale 80209930587 con sede legale in Roma, Via Flaminia, 359, 00196, rappresentata dalla Prof.ssa Alessandra Capuano, in qualità di Direttrice e domiciliata per la carica presso la sede legale (di seguito anche "UniRoma1 Sapienza"),

Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura, Codice Fiscale 01279680480 con sede legale in Firenze, Via della Mattonaia, 8, 50121, rappresentata dal Prof. Giuseppe De Luca, in qualità di Direttore e domiciliato per la carica presso la sede legale (di seguito anche "UniFi"),

Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura, Codice Fiscale 80007370382 con sede legale in Ferrara, Via Ariosto, 35, rappresentata dal Prof. Alessandro Ippoliti, in qualità di Direttore e domiciliato per la carica presso la sede legale (di seguito anche "UniFe"),

Università degli Studi di Udine, Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura, Codice Fiscale 80014550307 con sede legale in Udine, via Palladio, 8, 33100, rappresentata dal Prof. Alessandro Gasparetto, in qualità di Direttore e domiciliato per la carica presso la sede legale (di seguito anche "UniUd"),

Università luav di Venezia, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, nominato con DM 23 luglio 2021 n. 946 acquisito a prot. luav n.46900 del 23 luglio 2021 (di seguito denominata "luav");

(di seguito anche "Contitolari", o congiuntamente "Contitolari" o le "Parti")

PREMESSO

- che UniRomaTre e PoliTo, UniRoma1 Sapienza, UniFi, UniFe, UniUd e luav intendono istituire il Corso di Alta Formazione in "Accessibilità Ambientale" *a.a. 2023/2024* (di seguito, anche "Corso");
- il comune interesse delle Parti a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore realizzazione, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, del Corso;

- che per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si fa riferimento alla *Convenzione per l'istituzione e il funzionamento del Corso di Alta Formazione congiunto in "Accessibilità Ambientale" a.a. 2023/2024* sottoscritto tra le Parti (di seguito, anche "**Convenzione**");

tutto ciò premesso, le Parti **CONVENGONO** quanto segue.

1. Scopo ed effetti del presente Accordo

Con il presente Accordo le Parti confermano la volontà di condividere la titolarità dei dati personali trattati nell'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione, in vista dell'esigenza di una loro migliore gestione nonché dell'opportunità di sviluppare sinergie operative. L'Accordo definisce e disciplina le responsabilità dei Contitolari ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 G.D.P.R., assegnando a ciascun Contitolare gli ambiti specifici di operatività in relazione agli adempimenti ed agli obblighi nascenti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, D.lgs. 196/2003 e s.m.i., Provvedimenti del Garante Privacy). Le Parti si obbligano ad attenersi a quanto disciplinato in questo Accordo, salvo contrarie indicazioni provenienti da una specifica norma del diritto dell'Unione Europea o nazionale cui è soggetta una delle Parti. In tal caso, la Parte informa senza indebito ritardo l'altra Parte, a meno che la suddetta norma vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

2. Riconoscimento di contitolarità

Le Parti si riconoscono Contitolari ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 del G.D.P.R. Il trattamento dei dati oggetto di contitolarità è indicato nella tabella di seguito riportata.

Finalità del trattamento	Progettazione ed effettuazione delle attività connesse al Corso
Base giuridica	Esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte e di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso
Categorie di Interessati	Laureati triennali, magistrali e a ciclo unico in Architettura, Ingegneria e simili.
Categorie di Dati Personali trattati	Dati personali comuni (ad esempio, dati anagrafici, dati di contatto, dati bancari)

Pur vigendo la corresponsabilità, come sancita al seguente articolo 3, la firma del Diploma è demandata all'Università degli Studi Roma Tre in quanto Ateneo responsabile della gestione amministrativa del Corso.

3. Ripartizione di responsabilità tra i Contitolari

Le parti, in qualità di Contitolari, stabiliscono, riconoscono e si obbligano ad effettuare il trattamento dei dati personali di cui al punto 2 attenendosi alla ripartizione di responsabilità e impegni indicati nella tabella di seguito riportata, dove per "R" si intende la parte responsabile, per "I" la parte che deve essere informata.

Oggetto della responsabilità	Contitolari						
	Uni RomaTre	PoliTo	Uni Roma1 Sapienza	UniFi	UniFe	UniUd	Iuav
Predisposizione dell'informativa privacy	R	I	I	I	I	I	I

completa degli elementi di cui agli articoli 13 e 14 del G.D.P.R. e somministrazione agli interessati

Raccolta e conservazione del consenso, qualora necessario ex articolo 6, comma 1, lettera a) del G.D.P.R.

R I I I I I I

Nomina degli Incaricati del trattamento dei dati personali

R R R R R R R

Punto di contatto, raccolta e verifica della liceità delle richieste di **esercizio dei diritti** degli **interessati** di cui agli articoli 15-22 del G.D.P.R.

R R R R R R R

Adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative ex articoli 24, 25 e 32 del G.D.P.R.

R R R R R R R

Ruolo direttivo e responsabile delle **decisioni** in caso di **violazioni di dati personali** ex articoli 33 e 34 del G.D.P.R.

R(*) R(*) R(*) R(*) R(*) R(*) R(*)

Notifica verso il Garante Privacy di violazioni di dati personali ex articolo 33 del G.D.P.R.

R(*) R(*) R(*) R(*) R(*) R(*) R(*)

Eventuale comunicazione agli interessati in caso di **violazione di dati personali** ex articolo 34 del G.D.P.R.

R(*) R(*) R(*) R(*) R(*) R(*) R(*)

Ruolo direttivo ed esecutivo qualora risulti necessaria la **valutazione d'impatto** ex articoli 35 e 36 del G.D.P.R.

R R R R R R R

In deroga al Regolamento generale e come espresso in Convenzione, il Consiglio del Corso è rappresentato, coerentemente con un numero dispari di partecipanti, da un membro per ogni Ateneo contitolare del presente accordo e della Convenzione. Il Consiglio è pertanto costituito da n. 7 membri.

4. Esternalizzazione dell'attività

Qualora uno dei Contitolari voglia ricorrere a soggetti esterni per l'esecuzione delle attività di trattamento di propria competenza (o parte delle stesse), dovrà preventivamente informare per iscritto gli altri Contitolari, al fine di valutare l'idoneità di tali soggetti allo svolgimento delle attività che si intende esternalizzare e di provvedere congiuntamente agli adempimenti necessari ai sensi della normativa vigente.

5. Obblighi dei Contitolari al termine del trattamento di dati personali

In caso di cessazione, per qualsiasi causa, del presente Accordo, i Contitolari si impegnano a concordare per iscritto un termine entro il quale procedere alla

cancellazione/anonimizzazione dei dati trattati in esecuzione del presente Accordo, fermi restando eventuali ulteriori obblighi di conservazione posti da disposizioni di legge.

6. Diritto al risarcimento e responsabilità

Ciascuno dei Contitolari è responsabile per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento e che sia imputabile a fatto, comportamento, omissione o inadempimento attribuibile a lui o a terzi. Rimane a carico del Contitolare dimostrare che l'evento dannoso non gli sia in alcun modo imputabile. In tale ipotesi, l'altra Parte si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni che gli siano derivati, entro i termini e secondo le modalità previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

7. Durata dell'Accordo

Il presente Accordo è valido per tutta la durata della Convenzione, ferma restando l'eventuale cessazione anticipata in caso di scioglimento della Convenzione cui lo stesso è annesso.

Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Architettura

Roma, 20/02/2023

Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design

Torino, .../02/2023

Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Architettura e Progetto

Roma, .../02/2023

Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura

Firenze, .../02/2023

Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura

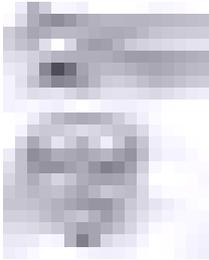
Ferrara, .../02/2023

Università degli Studi di Udine, Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura

Udine, .../02/2023

Università Iuav di Venezia

Venezia, .../02/2023



Università degli Studi Roma Tre
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
Direttore Prof. Arch. Giovanni Longobardi

Università degli Studi di Cagliari
Dipartimento di Ingegneria Civile,
Ambientale e Architettura (DICAAR)
Direttore Prof. Ing. Giorgio Massacci

**ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE STIPULATA TRA IL
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI
"ROMA TRE" E IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E
ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI CAGLIARI PER IL
FUNZIONAMENTO DEL MASTER DI II° LIVELLO IN "ReUHREF RECOVERY
OF URBAN HERITAGE AND REAL ESTATE FINANCE/RECUPERO DEL
PATRIMONIO URBANO STORICO E FINANZA IMMOBILIARE" – A.A.
2023/2024**

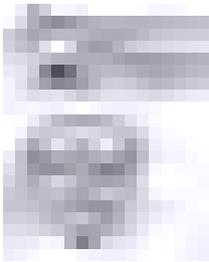
PREMESSA

CONSIDERATO che, in data 04/05/2019, tra il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "Roma Tre" e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari è stata sottoscritta una Convenzione per l'organizzazione ed il funzionamento del Master di II livello in "ReUHREF Recovery of Urban Heritage and Real Estate Finance/Recupero del Patrimonio Urbano Storico e Finanza Immobiliare", per l'anno accademico 2019/2020;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari nella seduta del consiglio del ha manifestato l'intenzione di rinnovare il rapporto di collaborazione anche per l'anno accademico 2023/2024;

CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre nella seduta del ha espresso parere favorevole al rinnovo della Convenzione stipulata in data 04/05/2019;

RICONOSCIUTO pertanto il comune interesse delle Parti a continuare a determinare congiuntamente compiti e responsabilità reciproche per la migliore



Università degli Studi Roma Tre
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
Direttore Prof. Arch. Giovanni Longobardi

Università degli Studi di Cagliari
Dipartimento di Ingegneria Civile,
Ambientale e Architettura (DICAAR)
Direttore Prof. Ing. Giorgio Massacci

realizzazione, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, del Master di II livello in "ReUHREF Recovery of Urban Heritage and Real Estate Finance/Recupero del Patrimonio Urbano Storico e Finanza Immobiliare", per l'anno accademico 2023/2024;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

Il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "Roma Tre", con sede legale in Roma, Largo Giovanni Battista Marzi n. 10, C.F. 04400441004, qui di seguito denominato "DipArch", rappresentato dal Direttore del Dipartimento, nella persona del Prof. Giovanni Longobardi, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 19/03/1958, per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, munito dei necessari poteri

E

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari, con sede legale in Cagliari, Via Marengo n. 2, Codice Fiscale n. 80019600925, qui di seguito denominato "DICAAR", rappresentato dal Direttore del Dipartimento, nella persona del Prof. ing. Giorgio Massacci, nato a Cagliari il 31/08/1954, per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del Dipartimento, munito dei necessari poteri

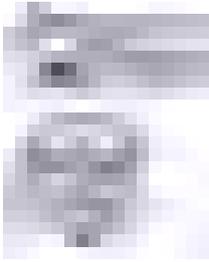
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Atto.

ART. 2

La Convenzione stipulata tra il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "Roma Tre" e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura



Università degli Studi Roma Tre
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
Direttore Prof. Arch. Giovanni Longobardi

Università degli Studi di Cagliari
Dipartimento di Ingegneria Civile,
Ambientale e Architettura (DICAAR)
Direttore Prof. Ing. Giorgio Massacci

dell'Università degli Studi di Cagliari in data 04/05/2019 è integralmente richiamata.

ART. 3

Scopo del presente Atto aggiuntivo è quello di rinnovare il rapporto di collaborazione tra il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "Roma Tre" e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari per l'a.a. 2023/2024.

ART. 4

Il presente Atto aggiuntivo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha la medesima durata del Master di II livello in "ReUHREF Recovery of Urban Heritage and Real Estate Finance/Recupero del Patrimonio Urbano Storico e Finanza Immobiliare".

Resta inteso che l'efficacia della Convenzione è condizionata alla riattivazione del Master citato.

Sarà possibile procedere ad ulteriore rinnovo del rapporto convenzionale con Atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini, previa delibera dei rispettivi Organi competenti, nel rispetto del Regolamento d'Ateneo per l'attivazione ed Organizzazione dei Master Universitari.

ART. 5

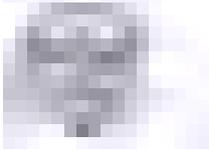
Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall'interpretazione e/o esecuzione del presente Atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ART. 6

Per quanto non espressamente previsto dalla Convenzione, si fa riferimento al Regolamento didattico organizzativo del Master in "ReUHREF Recovery of Urban Heritage and Real Estate Finance/Recupero del Patrimonio Urbano Storico e Finanza Immobiliare" e al Regolamento dell'Università degli Studi "Roma Tre" per



Università degli Studi Roma Tre
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
Direttore Prof. Arch. Giovanni Longobardi



Università degli Studi di Cagliari
Dipartimento di Ingegneria Civile,
Ambientale e Architettura (DICAAR)
Direttore Prof. Ing. Giorgio Massacci

l'attivazione ed organizzazione dei Corsi di Master, Perfezionamento, Aggiornamento e Intensivi approvato dal S.A. 19.10.2022 e dal C.d.A. 27.10.2022.

Il presente Atto viene redatto in triplice copia e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta dal DipArch, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, li

PER IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
"ROMA TRE"

IL DIRETTORE

(Prof. Giovanni LONGOBARDI)

PER IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E
ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

IL DIRETTORE

(Prof. Ing. Giorgio MASSACCI)

CONVENZIONE

tra

Università degli Studi Roma Tre

e

Politecnico di Torino
Sapienza Università di Roma
Università degli Studi di Firenze
Università degli Studi di Ferrara
Università degli Studi di Udine
Università Iuav di Venezia

per l'organizzazione e il funzionamento del **Corso di Alta Formazione "Accessibilità Ambientale"**, anno accademico 2023/2024

premessi

CONSIDERATO che le Università sono un Centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è loro compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;

VISTA la legge n. 341 del 19 novembre 1990 in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi;

VISTO il Decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n. 509", in base al quale le Università possono attivare corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati master universitari di primo e secondo livello;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tre emanato con D.R. n. 1025 del 20 giugno 2018;

VISTO il Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento dell'Università degli Studi Roma Tre approvato dal Senato Accademico il 22/01/2019 e dal Consiglio di Amministrazione il 29/01/2019;

VISTO il Regolamento dei Corsi di Master, Perfezionamento, Aggiornamento e Intensivi dell'Università degli Studi Roma Tre;

RICONOSCIUTO il comune interesse dell'Università degli Studi Roma Tre e di Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Udine e Università Iuav di Venezia, a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore realizzazione, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, del Corso di Alta Formazione "Accessibilità Ambientale", previsto per l'anno accademico 2023/2024;

tutto ciò premesso

tra

Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Architettura, Codice Fiscale 04400441004, con sede legale in Roma, Largo Giovanni Marzi, 10, 00153 Roma (RM), rappresentata dal Prof. Giovanni Longobardi, in qualità di Direttore e Legale rappresentante domiciliato per la carica presso la sede legale (di seguito anche “UniRomaTre”)

e

Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design, Codice Fiscale 00518460019 con sede legale in Torino, Viale Pier Andrea Mattioli, 39, 10125, rappresentato dal Prof. Paolo Mellano, in qualità di Direttore e domiciliato per la carica presso la sede legale (di seguito anche “PoliTo”);

Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Architettura e Progetto, Codice Fiscale 80209930587 con sede legale in Roma, Via Flaminia, 359, 00196, rappresentata dalla Prof.ssa Alessandra Capuano, in qualità di Direttrice e domiciliata per la carica presso la sede legale (di seguito anche “Uniroma1 Sapienza”);

Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura, Codice Fiscale 01279680480 con sede legale in Firenze, Via della Mattonaia, 8, 50121, rappresentata dal Prof. Giuseppe De Luca, in qualità di Direttore e domiciliato per la carica presso la sede legale (di seguito anche “UniFi”);

Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura, Codice Fiscale 80007370382 con sede legale in Ferrara, Via Ariosto, 35, rappresentata dal Prof. Alessandro Ippoliti, in qualità di Direttore e domiciliato per la carica presso la sede legale (di seguito anche “UniFe”);

Università degli Studi di Udine, Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura, Codice Fiscale 80014550307 con sede legale in Udine, via Palladio, 8, 33100, rappresentata dal Prof. Alessandro Gasparetto, in qualità di Direttore e domiciliato per la carica presso la sede legale (di seguito anche “UniUd”);

Università Iuav di Venezia, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l’Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, nominato con DM 23 luglio 2021 n. 946 acquisito a prot. Iuav n.46900 del 23 luglio 2021 (di seguito denominata “Iuav”);

si conviene si stipula quanto segue.

Articolo 1

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto convenzionale, stipulato ai sensi dell’articolo 8 della legge n. 341/1990.

Articolo 2

1. La presente convenzione ha per oggetto la collaborazione fra UniRomaTre, PoliTo, Uniroma1 Sapienza, UniFi, UniFe, UniUd e Iuav nell’organizzazione e nel funzionamento del Corso di Alta Formazione “Accessibilità Ambientale”, attivato nell’anno accademico 2023/2024, che si conclude con il rilascio del titolo da parte dell’Università degli Studi Roma Tre, con le modalità previste nel Regolamento del Master e nei regolamenti degli Atenei.

2. L'obiettivo del suddetto Corso è di fornire gli strumenti di conoscenza nel settore della progettazione inclusiva e dell'accessibilità ambientale, anche attraverso l'esame e la discussione di esperienze applicative nel nostro e in altri Paesi, europei ed extraeuropei. In questa prospettiva il Corso si rivolge sia a laureati sia a tecnici e funzionari delle pubbliche amministrazioni che intendano completare la propria formazione in quest'area disciplinare al fine di essere coinvolti come attori in processi virtuosi di progettazione e rigenerazione urbana.
3. L'attività formativa deve corrispondere alle modalità previste dall'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 270 del 2004. Il Corso erogherà didattica per 8 crediti formativi pari a 64 ore di didattica.

Articolo 3

1. Gli aspetti scientifici e didattici dell'iniziativa prevista dalla presente convenzione sono congiuntamente progettati e realizzati dalle Università e debitamente approvati dai competenti e rispettivi organi accademici.
2. Le Parti curano d'intesa l'attività didattica, la progettazione, valutazione, realizzazione del processo formativo.
3. Le sedi didattiche del Corso "Accessibilità Ambientale" sono quelle indicate dal Regolamento del suddetto Corso ovvero quelle dell'Università degli Studi Roma Tre (Dipartimento di Architettura), del Politecnico di Torino (Dipartimento di Architettura e Design), della Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Architettura e Progetto), dell'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Architettura), dell'Università degli Studi di Ferrara (Dipartimento di Architettura), dell'Università degli Studi di Udine (Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura) e dell'Università Iuav di Venezia (Dipartimento di Culture e Progetto).
4. La sede amministrativa del Corso è quella dell'Università degli Studi Roma Tre.

Articolo 4

1. Le risorse finanziarie necessarie al funzionamento del Corso sono costituite dai proventi delle quote di iscrizione e dagli eventuali contributi, liberalità e borse di studio derivanti da altri enti, da persone fisiche e dalle Parti stesse, nei limiti dei rispettivi ordinamenti.
2. Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa dell'Università degli Studi Roma Tre, così come indicate dal Regolamento del Corso, che provvederà anche alla gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie del Corso e alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio dell'attestato del Corso, sottoscritto dal Rettore dell'università romana.
3. L'ammontare della quota di iscrizione è definito dal Regolamento del Corso; la distribuzione delle risorse finanziarie del Corso è stabilita dal piano economico del Corso medesimo, nel rispetto dei rispettivi Regolamenti di attivazione e organizzazione dei Corsi di Perfezionamento e Alta Formazione.

Articolo 5

1. L'attività didattica viene svolta da docenti messi a disposizione dalle Università ai quali sarà possibile affiancare docenti e ricercatori di altri Enti, Università e Istituzioni private nonché esperti nel settore.
2. È consentita la mobilità dei docenti tra gli Atenei presenti in convenzione per lo svolgimento di attività didattiche connesse al Corso, previa autorizzazione da parte dell'ateneo di appartenenza.
3. Il compenso da corrispondere ai docenti ed ai collaboratori delle attività didattiche attivate,

siano essi interni o esterni alle Università, è determinato dal Collegio dei docenti del Corso e viene corrisposto nel rispetto del Regolamento d'Ateneo dell'Università degli Studi Roma Tre per l'attivazione e l'organizzazione dei Corsi di Alta Formazione.

Articolo 6

1. Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra, nell'ambito delle attività di cui alla presente Convenzione.
2. Ciascun Ateneo garantisce le coperture assicurative di legge contro i rischi degli infortuni del proprio personale impegnati nello svolgimento del Corso di Alta formazione oggetto della presente Convenzione
3. Le parti garantiscono anche una copertura assicurativa per la propria responsabilità verso terzi (R.C.T).
4. Le parti garantiscono una rigorosa osservanza delle norme di sicurezza disposte nelle sedi di esecuzione delle attività nel pieno rispetto del D. lgs 81/2008 e successive modifiche.

Articolo 7

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.
2. In particolare, l'utilizzazione del logo di ciascuna Parte, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto della presente Convenzione, richiederà il consenso della Parte interessata.

Articolo 8

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto.
2. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 9

1. La presente Convenzione, che entra in vigore a decorrere dall'anno accademico 2023/2024, ha durata triennale, condizionatamente alla riattivazione annuale del Corso, e potrà essere rinnovata con atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini riportati nella presente convenzione, previa delibera dei rispettivi Organi competenti e previa riattivazione del Corso medesimo.

Articolo 10

1. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (in seguito "G.D.P.R.") e il D.lgs. 196/2003 ("Codice della Privacy"), così come modificato dal D.lgs. 101/2018.
2. L'esecuzione della presente Convenzione comporta il trattamento di dati personali in maniera congiunta da parte dell'Università degli Studi Roma Tre e degli altri Atenei partner.
3. Determinando le Parti congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, le stesse si configurano come Contitolari del trattamento dei dati personali.
4. I contitolari determinano in modo trasparente, mediante un separato accordo interno ai sensi dell'articolo 26 del G.D.P.R., prima dell'avvio delle attività del Corso di Alta

Formazione, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal Regolamento.

5. Tale accordo tratterà con particolare riguardo l'esercizio dei diritti dell'interessato previsti dall'articolo 12 e seguenti del G.D.P.R., le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del G.D.P.R., le misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati dalle parti per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, i tempi di conservazione dei dati trattati e le procedure da mettere in atto in caso di violazione dei dati personali (*data breach*).

Articolo 11

1. Per quanto non espressamente disposto dalla presente Convenzione si fa riferimento al regolamento del Corso di Alta Formazione in "Accessibilità Ambientale" e ai rispettivi Regolamenti d'Ateneo per l'attivazione e l'organizzazione dei Corsi di Alta Formazione.
2. In deroga al Regolamento generale, il Consiglio del Corso è rappresentato, coerentemente con un numero dispari di partecipanti, da un membro per ogni Ateneo contitolare della Convenzione. Il Consiglio è pertanto costituito da n. 11 membri.
3. Il presente atto, sottoscritto dai Rettori delle Università con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), sarà registrato in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 131 del 1986; le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.
Roma, li 20 febbraio 2023

Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Architettura

Il Direttore Prof. Giovanni Longobardi

Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design

Il Direttore Prof. Paolo Mellano

Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Architettura e Progetto

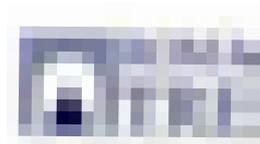
La Direttrice Prof.ssa Alessandra Capuano

Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura

Il Direttore Prof. Giuseppe De Luca

Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura

Il Direttore Prof. Alessandro Ippoliti



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE ACCADEMICA, DI RICERCA E SCAMBIO STUDENTI
TRA
LA UNIVERSITAT INTERNACIONAL DE CATALUNYA (UIC BARCELONA)
E
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE**

Da una parte, il Rettore della Universitat Internacional de Catalunya, Dott. Alfonso Méndiz Noguero, e dall'altra, il Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli studi Roma Tre, Prof. Giovanni Longobardi.

AGISCONO

- A) Dott. Alfonso Méndiz Noguero, In nome e rappresentanza della UNIVERSITAT INTERNACIONAL DE CATALUNYA, FUNDACIÓ PRIVADA (in seguito "UIC"), C.I.F. 61737409 e con sede in Immaculada number 22 of Barcelona, in qualità di Rettore. La UIC, in quanto università, è stata riconosciuta dal Parlamento della Catalogna tramite la Legge 11/1997 in data 1 Ottobre, (DOGC. N. 2.847 del 2 Ottobre) e approvata della "Procedura di organizzazione e funzionamento" con Accordo del Governo GOV/107/2011 del 5 luglio (DOGC 5.916 dell'8 luglio). Iscritto nel Registro delle Fondazioni del Governo Autonomo della Catalogna con il numero 1.898 con delibera del 10 novembre 2003. Il Dott. Noguero è autorizzato in base alla delibera del Comitato Esecutivo del Consiglio dell'Università del 1 dicembre 2009.
- B) Prof. Giovanni Longobardi in nome e per conto del Dipartimento di Architettura dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE, con C. F. 04400441004 e sede in Roma, Largo G.B. Manzi 10, 00153, in possesso dei necessari poteri di sottoscrizione del presente atto.

Entrambe le parti dichiarano di essere in possesso delle proprie autorità e riconoscono l'un l'altra le capacità legali per stipulare l'Accordo e

DICHIARANO

Che le parti desiderano promuovere e incoraggiare la cultura scientifica attraverso una collaborazione nei campi della ricerca e dell'istruzione, nella convinzione che sia il miglior meccanismo per la conoscenza delle due istituzioni nel reciproco bene, e a tal fine intendono entrare in una relazione di collaborazione sotto questo ACCORDO QUADRO, ai sensi delle seguenti clausole:



PRIMA PARTE

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Scopo dell'Accordo

L'obiettivo generale di questo Accordo è una collaborazione didattica e di ricerca a lungo termine nei campi compatibili con l'orientamento di ciascuna delle istituzioni, rilevanti per l'interesse industriale, scientifico, sociale e culturale e secondo le necessità dei Paesi in cui sono rispettivamente situate le parti.

Articolo 2. Aree Applicabili all'Accordo

La collaborazione proposta dall'Accordo sarà attuata dallo scambio di studenti dei Master.

Tale Accordo è applicabile nelle aree di:

Presso l'Università degli Studi Roma Tre: Master di II livello OPEN – Architettura e Rappresentazione del Paesaggio (di seguito "Master OPEN") e Master internazionale biennale di II livello ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente (di seguito "Master ARPA").

Presso la UIC Barcelona: Master's Degree in City Resilience Design and Management

Articolo 3. Coordinatori dell'Accordo

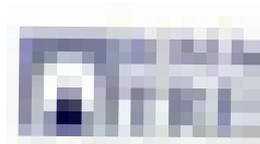
Ciascuna parte avrà un professore coordinatore dell'Accordo, che fungerà da volano all'interno di ciascuna Università. Il coordinatore dà esecuzione alla presente Convenzione, e ogni anno sottopone a ciascun Ateneo la proposta degli studenti che verosimilmente parteciperanno allo scambio. In caso di scambio di studenti, il coordinatore fungerà da consulente in materia accademica e logistica.

- Per il Dipartimento di Architettura – Università degli Studi Roma Tre, la Prof.ssa Maria Grazia Cianci (email: mariagrazia.cianci@uniroma3.it), direttore del Master di II livello OPEN – Architettura e rappresentazione del paesaggio e del Master internazionale biennale di II livello ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente;
- Per la Universitat Internacional de Catalunya (UIC Barcelona), Prof. Lorenzo Chelleri (email: lchelleri@uic.es), direttore del Master's Degree in City Resilience Design and Management

Articolo 4. Fondi

L'Accordo non crea di per sé alcun obbligo finanziario né nessuna delle istituzioni sarà obbligata a riservare fondi specifici per qualsiasi necessità che possa derivare dalla convenzione.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 8, 14, 15 e 16 in merito ad alcuni aspetti economici dello scambio di professori, ricercatori o studenti, l'unico specifico contributo economico



eventualmente concesso da ciascuna Università sarebbe specificato nelle corrispondenti "Convenzioni specifiche" proposte annualmente dal coordinatore, a condizione che tale contributo finanziario sia approvato da ciascun capo di Ateneo

SECONDA PARTE SCAMBIO ACCADEMICO DI PROFESSORI E/O RICERCATORI

Articolo 5. Selezione dei Candidati per lo Scambio

Ciascun Collegio o Dipartimento interessato allo scambio accademico, tramite il rispettivo coordinatore della Convenzione, proporrà i candidati di partecipare allo scambio accademico o di ricerca presso l'altro Ateneo, purché vi siano candidati, e questi siano disposti ad accettare questo impegno. I candidati proposti da ciascuna Università saranno ammessi e accettati dall'Università ospitante. Tutte le nomine e le autorizzazioni che devono essere richieste dai membri del personale docente e ricercatore sono sottoposte alle ordinarie procedure esistenti nell'Università di provenienza.

Articolo 6. Periodo di Scambio

Il periodo di scambio, salvo casi eccezionali, sarà minimo di un (1) mese e non potrà essere superiore a un (1) anno accademico. Eccezionalmente, possono essere fissati scambi per periodi inferiori a un (1) mese.

Articolo 7. Doveri e Responsabilità

Gli obblighi professionali e didattici attribuiti ai docenti e ai ricercatori partecipanti allo scambio dall'Università di provenienza non possono essere più stringenti di quelli richiesti ai colleghi dell'Università ospitante. Il livello di responsabilità attribuito deve essere adeguato al grado e al percorso del docente partecipante allo scambio.

Articolo 8. Remunerazione

Durante la permanenza nell'Università ospitante, i docenti e i ricercatori che partecipano allo scambio percepiscono dall'Università di provenienza l'intera retribuzione, unitamente alle eventuali integrazioni e prestazioni sociali cui abbiano diritto. I docenti o ricercatori che partecipano allo scambio devono attestare al Dipartimento Relazioni Internazionali di essere in possesso di un'assicurazione sanitaria che copra sufficientemente l'assistenza sanitaria durante il periodo di scambio.



PARTE TERZA SCAMBIO STUDENTI

Articolo 9. Numero di studenti scambiati

Si prevede che ogni anno parteciperà allo scambio un numero approssimativamente uguale di studenti di ciascuna università. Il numero di studenti da ammettere al corso ogni semestre sarà di 2 (due) al massimo per ogni università. Tali studenti devono essere studenti laureati appartenenti alle aree di studio definite nell'articolo 2.

Articolo 10. Periodo di scambio

Il periodo di scambio non potrà superare le due (2) settimane per anno accademico per studente e il periodo minimo sarà di una (1) settimana per anno accademico, in ogni caso nel rispetto del calendario accademico dell'Università ospitante. Se le due settimane vengono superate, tali studenti non saranno più studenti di scambio e diventeranno studenti ordinari. Eccezionalmente può essere stabilito un termine di scambio inferiore al suddetto trimestre o semestre.

Articolo 11. Titoli conseguiti presso l'Università ospitante

Gli studi svolti in una delle Università saranno riconosciuti validi per completare un determinato curriculum o conseguire uno specifico titolo di studio, purché siano soddisfatti i requisiti stabiliti da ciascuna Università; a tal fine ciascuna Università si impegna ad inviare all'altra un certificato indicante i crediti maturati dallo studente e i voti in essi conseguiti.

Articolo 12. Selezione dei candidati per lo scambio

Ogni studente partecipante allo scambio dovrà essere selezionato secondo la procedura internamente stabilita da ciascuna Università e dovrà essere proposto dal coordinatore della Convenzione. In ogni caso, ciascuna istituzione si impegna a presentare i documenti necessari per ciascun candidato. L'Università ospitante si riserva il diritto di approvare e ammettere tutte le domande.

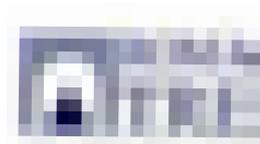
Gli studenti di entrambe le università devono far approvare le loro selezioni di corso dal loro dipartimento di appartenenza e dall'autorità accademica appropriata al fine di ottenere il trasferimento dei crediti verso i loro diplomi.

Articolo 13. Regolamentazione dell'Università Ospitante

Fermo restando quanto previsto dall'art. 15, gli studenti partecipanti allo scambio sono soggetti a tutte le norme, in merito ai requisiti di ammissione e di comportamento, dell'Università ospitante.

Gli studenti di entrambi gli atenei si iscriveranno nell'università di provenienza ma godranno di tutti i privilegi riconosciuti agli studenti dell'istituto ospitante.

L'Ente ospitante non richiederà agli studenti di seguire corsi oltre a quelli concordati dai



Coordinatori di Dipartimento.

Tutti gli accordi devono essere negoziati in ogni caso tra il singolo studente e il coordinatore del programma di scambio presso l'università di provenienza.

Articolo 14. Pagamenti

- a. Gli studenti dello scambio pagheranno le tasse universitarie all'università di origine e saranno responsabili delle proprie spese di viaggio e soggiorno.
- b. Gli studenti dello scambio possono scegliere di pagare alcune altre tasse accessorie (ad esempio, per i servizi sanitari in sede, i diritti di fotocopiatura, l'abbonamento dell'autobus e/o gli sport intrauniversitari e intramurali ecc.) come elencato nei calendari di ciascuna istituzione.

Articolo 15. Ulteriore sostegno finanziario

I termini e le condizioni di eventuali ulteriori sostegni finanziari, quali borse di studio, sovvenzioni, stipendi e aiuti, di cui gli studenti partecipanti allo scambio possono essere forniti da una qualsiasi delle istituzioni, agenzie governative o terzi, saranno dettagliati nell'apposito "Accordi specifici", che saranno allegati come Scheda al presente documento. Qualora non sia previsto nelle "Convenzioni Particolari", nessuna delle Università assume alcun tipo di sostegno economico aggiuntivo per gli studenti sponsorizzati dall'altra.

Articolo 16. Passività Finanziarie degli Studenti partecipanti allo Scambio

Indipendentemente da eventuali ulteriori sostegni finanziari che potrebbero ricevere, gli studenti dovranno sostenere tutte le spese derivanti dallo scambio, comprese tutte le spese di viaggio, alloggio e soggiorno. Entrambe le Università si adoperano per fornire loro, se possibile e su espressa richiesta, stanze nei dormitori del College. Ciascuno studente dovrà inoltre stipulare, a proprie spese, un'assicurazione a copertura di eventuali imprevisti sanitari nel Paese ospitante.

Articolo 17. Registri Accademici

L'Università ospitante trasmette direttamente all'Università di provenienza i documenti accademici degli studenti, qualora tali documenti vengano richiesti dagli studenti o dall'Università di provenienza.

QUARTA PARTE AMMINISTRAZIONE, DURATA DELL'ACCORDO

Articolo 18. Valutazione Periodica

Entrambe le parti valuteranno i risultati dello scambio per determinare se gli obiettivi formativi e di ricerca previsti sono stati raggiunti. Tale valutazione si baserà su una relazione preparata dai coordinatori, se una delle parti lo richiede. Entrambe le Università possono tenere riunioni



congiunte per tale valutazione o qualsiasi altro tipo di incontro tra i presidi che riterranno opportuno.

Ciascuna Università si fa carico di tutte le spese di viaggio, soggiorno e sostentamento dei componenti che partecipano alle riunioni.

Articolo 19. Durata e Cessazione

Il presente Accordo entrerà in vigore il giorno della sua firma e resterà in vigore per un periodo di cinque (5) anni. Il presente Accordo può essere rinnovato per periodi consecutivi di due (2) anni di comune accordo tra le parti.

Articolo 20. Assicurazione

Le istituzioni parti del presente Accordo riconoscono di non fornire agli studenti in visita un'assicurazione medica o ospedaliera o di proprietà personale. Si raccomanda agli studenti in visita, o al loro istituto d'origine, di assicurarsi che in queste aree siano presi provvedimenti adeguati alle loro esigenze.

Presso l'Universitat Internacional de Catalunya, gli studenti in visita e gli eventuali accompagnatori a carico devono acquistare un'assicurazione dalla compagnia dell'università ospitante, a meno che non possano dimostrare con soddisfazione dei corrispondenti amministratori di entrambe le istituzioni che possiedono già una copertura uguale o maggiore da un'altra compagnia assicurativa.

Se necessario, l'istituto ospitante aiuterà gli studenti in visita a ottenere un'assicurazione adeguata, ma tale assistenza non includerà l'assistenza finanziaria.

Articolo 21. Pari Opportunità

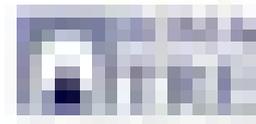
Entrambe le istituzioni aderiscono alla politica delle pari opportunità e non discrimineranno sulla base di razza, sesso, orientamento sessuale, età, etnia, religione o origine nazionale. Entrambe le istituzioni si atterranno a questi principi nell'amministrazione del presente Accordo e nessuna delle due istituzioni imporrà criteri per lo scambio di studenti che violerebbero i principi di non discriminazione.

Articolo 22. Indennizzo

Ciascuna parte dovrà sempre indennizzare e tenere indenne l'altra da tutte le richieste di risarcimento, le azioni legali, le perdite o i danni derivanti dall'esecuzione o dalla mancata esecuzione dell'Accordo da parte della parte indennizzante o dagli atti di commissione o omissione dei suoi dipendenti, rappresentanti o studenti durante l'esecuzione del presente Accordo.

Articolo 23. Controparti

Il presente Accordo è sottoscritto in duplice copia, ciascuna Università conserva una copia



firmata.

Article 24. Amministrazione, Modifiche e Comunicazioni

Il Dipartimento Relazioni Internazionali dell'Universitat Internacional de Catalunya e il Dipartimenti di Architettura dell'Università degli studi Roma Tre, rispettivamente, saranno responsabili dell'amministrazione del presente Accordo. Eventuali integrazioni, modifiche e soppressioni dovranno essere preventivamente approvate e dovranno essere allegate al presente come Allegato. Tutte le comunicazioni dovranno essere effettuate per iscritto ai soggetti indicati ai seguenti recapiti:

UIC Barcelona:

Universitat Internacional de Catalunya
Dipartimento Relazioni Internazionali
C/ Inmaculada, 22
E-08017 Barcelona – SPAIN
Telefono: (+34) 93. 254. 18. 00
E-mail: relint@uic.es

Università degli studi Roma Tre:

Dipartimento di Architettura
Dott.ssa Chiara Pepe
Telefono (+39) 0657332943
e-mail: chiara.pepe@uniroma.it

Per l'Universitat Internacional de Catalunya:

Dr. Alfonso Méndiz Noguero,
Rettore

Prof. Lorenzo Chelleri
Direttore del Master's Degree in City
Resilience Design and Management

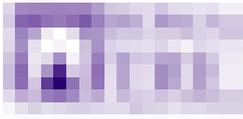
Data: Barcelona, _____

Per l'Università degli studi Roma Tre:

Prof. Giovanni Longobardi
Direttore del Dipartimento di Architettura

Prof. Maria Grazia Cianci
Direttore del Master OPEN e del
Master biennale internazionale ARPA

Data: Roma, _____



ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

Tra

Il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, con sede legale in Roma, Largo G.B.Marzi 10, 00153 ROMA, Codice Fiscale n. 04400441004, rappresentato dal Direttore prof. Giovanni Longobardi, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 19/03/1958, domiciliato per la carica presso la Sede del Dipartimento, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto;

e

L'École Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles con sede legale in ----- CIF _____, rappresentato dal Prof. Jean-Christophe Quinton munito dei necessari poteri per firmare il presente atto;

Le parti, agendo conformemente alla loro posizione, si riconoscono mutualmente e reciprocamente di essere legalmente autorizzate a garantire formalmente il presente Accordo e, a tal fine

CONVENGONO che le parti desiderano avviare una stretta collaborazione con l'obiettivo di stimolare il raggiungimento degli obiettivi comuni, garantendo che tale collaborazione fornirà una migliore gestione delle risorse disponibili, facilitando migliori risultati dei programmi e dei progetti che entrambi i partner decidono di impostare in comune accordo. Qualsiasi tipo di collaborazione andrà a vantaggio di entrambe le istituzioni.

Tra le Parti si conviene e stipula quanto di seguito.

Premesso che:

- presso l'Università di Roma Tre – Dipartimento di Architettura è istituito il Master di II livello “OPEN – Architettura e Rappresentazione del Paesaggio” (di seguito “Master OPEN”) e il Master internazionale biennale di II livello ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente (di seguito “Master ARPA”), direttore prof.ssa Maria Grazia Cianci,
- il Master OPEN e il Master ARPA hanno la finalità di formare soggetti che abbiano competenze specialistiche di carattere interdisciplinare e multidimensionale riguardo i temi della rappresentazione e della progettazione del paesaggio, in particolare in ambiti urbani, sempre più centrali nella cultura del progetto e fondamentali per la definizione della qualità dell'habitat. In particolare, offrono competenze relative a: (i) lettura della stratificazione storica dei paesaggi e delle strutture urbane, in rapporto al contesto ambientale e territoriale; (ii) conoscenza della storia dell'architettura del giardino e del paesaggio; (iii) conoscenza degli elementi per la progettazione del paesaggio; (iv) consapevolezza delle tendenze dell'architettura del paesaggio contemporanea; (v) competenza nel progetto di parchi e spazi pubblici urbani; (vi) applicazione dei metodi e delle tecniche di rappresentazione analogica e digitale per il paesaggio, con particolare attenzione ai nuovi software per la modellazione tridimensionale a partire dall'uso della cartografia bidimensionale, si passerà alla creazione di 3D da fotografia, fino alla rappresentazione del verde attraverso l'applicazione di differenti software; (vii) nozioni per la gestione di mappe territoriali, la loro lettura su differenti livelli conoscitivi e la georeferenziazione attraverso l'uso di software GIS; (viii) applicazione dei metodi e delle tecniche relativi al Rilievo urbano e del paesaggio con l'utilizzo delle nuove strumentazioni digitali: laser scanner e software di fotomodellazione.
- il Master 2 “Jardins historiques, patrimoine et paysage” della École Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles è diretto da Stéphanie de Courtois.
- le Parti procedono alla stipula ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e si attendono dal presente Accordo che le attività di studio e ricerca possano integrarsi e vicendevolmente arricchirsi, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati.

- le parti riconoscono nelle relazioni culturali e scientifiche tra Università uno strumento indispensabile per la comprensione reciproca delle culture, per l'avanzamento delle conoscenze e la diffusione del sapere.
- intendono dunque favorire la collaborazione finalizzata all'utilizzo delle risorse e delle competenze reciproche per lo svolgimento di programmi comuni di ricerca. Le parti stabiliscono, attraverso specifici accordi di programma, le modalità di svolgimento della collaborazione, indicando risorse umane e strumentali messe a disposizione
- Inoltre, le Parti considerano oggetto del presente Accordo lo sviluppo di forme di collaborazione per lo svolgimento di attività di studio e di ricerca, per l'esecuzione di specifici progetti di ricerca su temi di interesse comune, in cui le competenze ministeriali possano intrecciarsi con la ricerca accademica per promuovere la conoscenza della storia del giardino e del paesaggio e la sua rappresentazione, la promozione e la valorizzazione dei risultati delle ricerche e degli studi sul patrimonio paesaggistico.

Art. 1

Finalità e obiettivi

Le Premesse fanno parte integrante del presente Accordo, che disciplina lo svolgimento in collaborazione fra le Parti degli interventi di interesse comune. La collaborazione è finalizzata al raggiungimento di obiettivi di comune interesse come:

1. Lo sviluppo della ricerca nella storia dei giardini e del patrimonio paesaggistico e la sua rappresentazione.
2. Collaborazione alla realizzazione di iniziative quali convegni, incontri, seminari, conferenze e contatti con altri partner universitari e non;
3. Studi e ricerche congiunte incentrate su studi, strategie e tecniche di intervento nel patrimonio paesaggistico.
4. Attività di ricerca e didattica incentrata sulla storia culturale dei parchi, dei giardini e dell'urbanistica, della storiografia e dell'analisi critica attraverso la ricerca e l'interpretazione di fonti, letture e metodi;
5. Collaborazione per attività di ricerca, sviluppo e innovazione in settori di interesse comune attraverso la condivisione di scenari tecnologici e la partecipazione a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali e internazionali, con particolare attenzione ai Programmi Quadro della Commissione Europea.
6. Ogni altra attività che le parti ritengano indispensabile per il conseguimento degli obiettivi del presente accordo.

Art. 2

Programma delle attività

Tra le possibili azioni si convengono:

1. La cooperazione culturale e scientifica che comporti:
 - 1.1 la mobilità di ricercatori e docenti dei due atenei;
 - 1.2 lo scambio di materiale scientifico;
2. La **collaborazione nei percorsi formativi degli studenti iscritti alle due Università e ai due Master**
3. La **partecipazione ad azioni comuni, quali:**
 - 3.1 programmi promossi dalla Commissione Europea o da altri enti e fondazioni;
 - 3.2 proposte volte all'acquisizione di risorse finanziarie per la realizzazione di strutture e per lo sviluppo di progetti di ricerca e/o formazione;
 - 3.3 elaborazione di percorsi formativi comuni

Art. 3

Responsabili della ricerca

Per l'espletamento delle attività di ricerca, il Dipartimento di Architettura mantiene il coordinamento delle attività, secondo le proprie attribuzioni istituzionali e la direzione scientifica degli interventi.

Ciascuna delle Parti indica un Responsabile dell'Accordo, al quale compete di rappresentare la Parte che l'ha designato per le attività esecutive dell'Accordo e di reportistica al proprio interno, nonché di monitorare costantemente l'avanzamento delle attività

- Per il Dipartimento di Architettura – Università degli Studi Roma Tre, la Prof.ssa Maria Grazia Cianci (email: mariagrazia.cianci@uniroma3.it), direttore del Master di II livello OPEN – Architettura e rappresentazione del paesaggio e del Master internazionale biennale di II livello ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente;
- Per la École Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles, Master "Jardins historiques, patrimoine et paysage", prof. Gabriele Pierluisi (email: gabrielepierluisi@gmail.com), membro della ricerca Lab LéaV.

Art. 4

Durata del contratto e obblighi

Il presente contratto avrà una durata di 3 anni. L'Accordo sarà in vigore durante questo periodo e sarà automaticamente prorogato per ulteriori periodi di tre (3) anni, a condizione che una delle parti non decida di risolvere l'accordo, dove, in tal caso, dovrà presentare una comunicazione scritta prima alla data del recesso.

Il presente Accordo entrerà in vigore quando tutte le parti lo avranno firmato. La data in cui il presente accordo è firmato dall'ultima parte contraente (come indicato dalla data indicata sotto la firma di tale parte) sarà considerata la data del presente accordo.

Nel caso in cui vi fossero attività in corso al momento della cessazione del presente accordo, ciò non impedirà la conclusione di tali attività specifiche.

In attuazione del presente accordo, le parti applicheranno il divieto di qualsiasi tipo di discriminazione.

Art. 5

Proprietà e diritti commerciali dei risultati dei programmi e dei progetti

Le parti convengono che tutti i dettagli dei diritti di proprietà intellettuale e produttiva relativi alle attività, ai progetti e ai programmi sviluppati dalle parti, saranno conformi a quanto previsto dagli statuti di entrambe le istituzioni, fatta salva la possibilità di raggiungere specifici accordi comuni che devono essere contenuti in ciascuna area del presente accordo.

Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire la massima riservatezza, a non divulgare a terzi informazioni, dati, metodi di analisi o altre ricerche di cui verranno a conoscenza nell'ambito di attività di collaborazione e ad utilizzarli ai fini del presente Accordo. I risultati delle ricerche e degli studi svolti in virtù della collaborazione del presente accordo saranno riservati e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, mediante pubblicazione su riviste, libri nazionali ed internazionali o in occasione di congressi, conferenze, seminari, concordando i termini e le modalità delle pubblicazioni; le Parti sono comunque tenute a menzionare l'accordo nell'ambito della ricerca sviluppata. Ciascuna Parte è autorizzata ad utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti e conoscenze e quant'altro derivante dalle attività oggetto dell'accordo. I dati raccolti durante la ricerca possono essere utilizzati per il lavoro scientifico delle Parti.

Art. 6

Utilizzo dei segni distintivi delle parti

I loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo. Il presente Accordo non implica alcun uso del nome e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dei Dipartimenti.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano di essere informate e concordano che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività di stipula del contratto saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al predetto atto. Le Parti, infine, dichiarano di essere informate dei rispettivi diritti ed obblighi previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation).

Art. 8

Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione o notifica richiesta o consentita dalle disposizioni qui contenute sarà eseguita per iscritto e inviata con qualsiasi mezzo atto a comprovarne l'avvenuta ricezione agli indirizzi di seguito indicati:

a) Master OPEN – Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e Master internazionale biennale di II livello ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente – Università degli Studi Roma Tre: open@uniroma3.it

b) Master “Jardins historiques, patrimoine et paysage”, École Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles: gabrielepierluisi@gmail.com

O all'eventuale diverso indirizzo e destinatario che ciascuna Parte potrà successivamente comunicare all'altra a mezzo di comunicazione inoltrata in conformità a quanto sopra.

Art. 9

Codice Etico

Le Parti dichiarano di aver preso visione, durante la stesura del presente Accordo, dei rispettivi codici etici di condotta, così come pubblicati nei rispettivi siti web istituzionali, ai cui principi etico-comportamentali si atterranno nell'esecuzione del presente Accordo.

Art. 10

Disposizioni finali

Il presente Accordo può essere emendato, modificato, sostituito, rinnovato o ampliato solo con atto scritto firmato dalle Parti.

I sottoscritti si impegnano a collaborare in ogni momento, secondo principi di buona fede ed efficienza, per assicurare la corretta esecuzione di quanto pattuito nonché per promuovere lo sviluppo culturale, scientifico e tecnologico delle istituzioni soggette al presente contratto.

IN FEDE CHE, le parti hanno firmato il presente Accordo quadro in duplicati originali in inglese e in italiano, identici per contenuto e scopo, alla data, al mese e all'anno indicati di seguito.

Roma, il _____

Per il Dipartimento di Architettura
dell'Università Roma Tre

Prof. Giovanni Longobardi

Il direttore del Master OPEN e del Master
biennale internazionale ARPA

Prof.ssa Maria Grazia Cianci

Versailles, il _____

Per la École Nationale Supérieure
d'Architecture de Versailles

Prof. Jean-Christophe Quinton.

Il direttore del Master “Jardins historiques,
patrimoine et paysage”, École Nationale
Supérieure d'Architecture de Versailles

Prof. Stéphanie de Courtois



SCIENTIFIC COLLABORATION AGREEMENT

Between

The Department of Architecture of the Roma Tre University, with registered office in Rome, Largo G.B.Marzi 10, 00153 ROMA, Tax Code no. 04400441004, represented by the Director prof. Giovanni Longobardi, born in Castellammare di Stabia (NA) on 03/19/1958, domiciled for the purpose at the Department Headquarters, provided with the necessary powers to sign this deed;

e

The Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles with registered office in ----- CIF -----, represented by Prof. Jean-Christophe Quinton provided with the necessary powers to sign this deed;

The parties, acting in accordance with their position, mutually and reciprocally acknowledge that they are legally empowered to formally grant the present Agreement and, to such effect

HEREBY AGREE that the parties wish to start a close collaboration with the aim of stimulating the performance of the mutual objectives, granting that this collaboration will provide a better management of the available resources, facilitating better results of the programs and projects both partners decide to mutually set up. Any type of collaboration will be to the advantage of both institutions.

The following is agreed and stipulated between the Parties.

Given that:

- the II level Master "OPEN - Architecture and Landscape Representation" (hereinafter " Master OPEN") and the two-year international II level Master ARPA Architecture and Landscape Representation (hereinafter "Master ARPA"), both directed by Prof. Maria Grazia Cianci, are established at the University of Roma Tre - Department of Architecture and the Environment.
- the aim of the Master OPEN and the Master ARPA is training subjects into specialized skills of an interdisciplinary and multidimensional nature regarding the themes of landscape representation and design, particularly in urban areas, increasingly central to the culture of design and fundamental for the definition of habitat quality. In particular, they offer skills related to: (i) reading of the historical stratification of landscapes and urban structures, in relation to the environmental and territorial context; (ii) knowledge of the history of garden and landscape architecture; (iii) knowledge of landscape design elements; (iv) awareness of trends in contemporary landscape architecture; (v) expertise in the design of parks and urban public spaces; (vi) application of analogue and digital representation methods and techniques for the landscape, with particular attention to new three-dimensional modeling software starting from the use of two-dimensional cartography, we will move on to the creation of 3D from photography, up to the representation of the green through the application of different software; (vii) notions for the management of territorial maps, their reading on different cognitive levels and georeferencing through the use of GIS software; (viii) application of methods and techniques related to urban and landscape surveying with the use of new digital tools: laser scanners and photomodeling software.
- the Master 2 "Jardins historiques, patrimoine et paysage" from the École Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles is directed by Stéphanie de Courtois.
- the Parties proceed to the stipulation pursuant to art. 15 L. 241/1990 and expect from this Agreement that the study and research activities can integrate and enrich each other, with the use of qualified resources and adequate tools.
- the parties recognize cultural and scientific relations between universities as an indispensable tool for mutual understanding of cultures, for the advancement and the dissemination of knowledge.

- therefore, they intend to encourage collaboration aimed at the use of mutual resources and skills for the development of common research programs. The parties establish, through specific program agreements, the modalities for carrying out the collaboration, indicating the human and instrumental resources available.
- Furthermore, the Parties consider the purpose of this Agreement to be the development of forms of collaboration for carrying out study and research activities, for the execution of specific research projects on topics of common interest, in which ministerial competences can intertwine with the academic research to promote knowledge of gardens and landscape history and its representation, the promotion and enhancement of the results of research and studies on landscape heritage.

Art. 1

Purpose and objectives

The premises are an integral part of this Agreement, which governs the performance of interventions of common interest in collaboration between the Parties. The collaboration aims to achieve objectives of common interest such as:

1. The development of research in gardens history and landscape heritage and its representation.
2. Collaboration in the implementation of initiatives such as conventions, meetings, seminars, conferences and contacts with other university and non-university partners;
3. Joint studies and research focusing on studies, strategies, and techniques of intervention in landscape heritage.
4. Research and teaching activity focused to the cultural history of parks, gardens and urban planning, historiography and critical analysis through the research and interpretation of sources, readings and methods;
5. Collaboration for research, development, and innovation activities in sectors of common interest through the sharing of technological scenarios and participation in regional, national and international research calls and programs, with particular attention to the Framework Programs of the European Commission.
6. Any other activity that the parties consider essential for the accomplishment of the objectives of this agreement.

Art. 2

Activity and priority areas

Among the possible actions they agree:

- 1. Cultural and scientific cooperation involving:**
 - 1.1.** the mobility of researchers and teachers of the two universities;
 - 1.2.** the exchange of scientific material;
- 2. Collaboration in the training courses of students enrolled in the two universities and in two Masters**
- 3. Participation in common actions, such as:**
 - 3.1 programs promoted by the European Commission or by other entities and foundations;
 - 3.2 proposals aiming to acquire financial resources for the construction of structures and for the development of research and/or training projects;
 - 3.3 development of common training courses

Art. 3

Research managers

In order to carry out the research activities, the Department of Architecture maintains the coordination of the activities, according to its institutional powers and the scientific direction of the interventions.

Each of the Parties indicates an Agreement Manager, who is responsible for representing the Party that designated him for the executive activities of the Agreement and internal reporting, as well as for constantly monitoring the progress of the activities.

- For the Department of Architecture - Roma Tre University, Prof. Maria Grazia Cianci (email: mariagrazia.cianci@uniroma3.it), director of the II level Master OPEN - Architecture and landscape representation and of the two-year international Master of II level ARPA Architecture and Representation of Landscape and Environment;
- For the École Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles, Master "Jardins historiques, patrimoine et paysage", prof. Gabriele Pierluisi (email: gabrielepierluisi@gmail.com), member of the research Lab LéaV.

Art. 4

Duration of the agreement and obligations

This agreement shall be in effect for a period of 3 years. The Agreement shall be in force during this period and shall be automatically extended for additional periods of three (3) years, as long as either party does not decide to terminate the agreement, where in such case; it shall submit a written notice prior to the date of withdrawal.

This Agreement shall become effective when all the parties have signed it. The date this agreement is signed by the last party to sign it (as indicated by the date stated under that party's signature) will be deemed the date of this agreement.

In the case that there were in progress activities when the present agreement is terminated this shall not prevent those specific activities from being culminated.

In implementing this agreement, the parties will apply the prohibition of any type of discrimination.

Art. 5

Ownership and commercial rights of the results of the programs and projects

The parties hereby agree that all the details of intellectual and industrial property rights relating with the activities, projects and programs developed by the parties, will comply with the provisions of the statutes of both institutions without any prejudice to the possibility of reaching specific common agreements which must be contained in each area of this agreement.

The Parties mutually agree to guarantee maximum confidentiality, not to disclose information to third parties, data, methods of analysis or other research of which they will be aware in the context of collaborative activities and to use them for the purposes of this Agreement. The results of the research and studies carried out under the collaboration of this agreement will be confidential and may be disclosed and used by each Party, in whole or in part, by publishing the results in national and international journals, books or at congresses, conferences, seminars, agreeing the terms and methods of publications; the Parties are also required in any case to mention the agreement within the research was developed. Each Party is allowed to use, exclusively for internal use, documents and knowledge and anything else arising from the activities covered by the agreement. The data collected during the research may be used for the scientific work of the Parties.

Art. 6

Use of the distinctive signs of the parties

The logos of the Parties may be used in the context of the common activities covered by this Agreement. This Agreement does not imply any use of the name and/or concession and/or use of the trademark and visual identity of the Departments.

Art. 7

Processing of personal data

The Parties declare that they are informed and agree that the personal data provided, even verbally, for the activity of stipulating the agreement will be processed exclusively for the purposes covered by the aforementioned deed. Lastly, the Parties declare that they are informed of their respective rights and

obligations established by art. 7 of Legislative Decree No. 196/2003 and of the European Regulation 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation).

Art. 8

Communications

Any communication or notification required or permitted by the provisions contained herein shall be writing notice and sent receipt-proved to the addresses indicated below:

a) OPEN Master – Architecture and Representation of the Landscape and ARPA two-year international master's degree Architecture and Representation of the Landscape and the Environment – Roma Tre University: open@uniroma3.it

b) Master “Jardins historiques, patrimoine et paysage”, École Nationale Supérieure d’Architecture de Versailles: gabrielepierluisi@gmail.com

Or to any different address and recipient that each Party may subsequently communicate to the others in accordance with the above.

Art. 9

Ethical code

The Parties declare that they have read, during the redaction of this Agreement, the respective ethical codes of conduct, as published on their respective institutional websites, with which ethical-behavioral principles they will follow in the execution of this Agreement.

Art. 10

Final provisions

This Agreement may be amended, modified, replaced, renewed or expanded only by written notice signed by the Parties.

The undersigning parties hereby agree to collaborate at all times, in accordance with the principles of good faith and efficiency, to ensure the correct execution of what has been agreed upon as well as to promote the cultural, scientific and technological development of the institutions subject to the present agreement.

IN WITNESS WHEREOF, the parties have signed these Framework Agreement in English and in Italian duplicate originals, identical in content and purpose, as of the day, month and year set forth below.

In Rome, on 4 aprile 2023

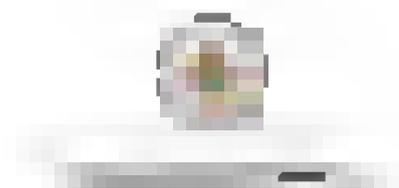
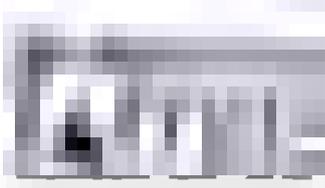
For the Department of Architecture
of the University Roma Tre
Prof. Giovanni Longobardi

The director of the Master OPEN –
Architettura e Rappresentazione del
Paesaggio, University Roma Tre
Prof. Maria Grazia Cianci

In Versailles, on _____

For the École Nationale Supérieure d’Architectue de
Versailles
Prof. Jean-Christophe Quinton.

The director of the Master “Jardins
historiques, patrimoine et paysage”,
École Nationale Supérieure
d’Architecture de Versailles
Prof. Stéphanie de Courtois



**GENERAL COOPERATION AGREEMENT BETWEEN THE
UNIVERSITY OF VALLADOLID (SPAIN)
AND
THE DEPARTMENT OF ARCHITECTURE OF THE UNIVERSITY ROMA TRE (ITALY)**

PRESENT

On the one part, the UNIVERSITY OF VALLADOLID (hereinafter UVa) with fiscal identity number C.I.F. Q4718001C, located in Valladolid, Plaza de Santa Cruz nº 8, and acting on its behalf and representing it, Mr. Antonio Largo Cabrerizo as Rector of the University of Valladolid, appointed by Agreement 30/2022 dated 7 April, of the Regional Government of Castilla y León (regional gazette no. 69, dated 8 April), whose capacity to sign and enter into agreements derives from the provisions set out under articles 85 and 88.i of the Statutes of the University of Valladolid, approved by Agreement 111/2020 dated 30 December, of the Regional Government of Castilla y León (regional gazette no. 269, dated 31 December).

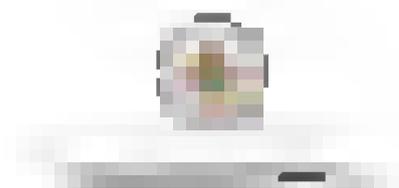
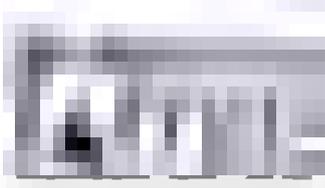
And, on the other party Department of Architecture of the University Roma Tre with fiscal identity number 04400441004 and located in Rome, Largo G.B. Manzi 10, 00153, and acting on its behalf and representing it, Mr. Giovanni Longobardi, in the position of *Director of Department*, who holds the power to sign agreements.

The intervening parties hereby state and recognize each other's legal capacity and the validity of their power to enter into the present cooperation agreement and to that effect,

HEREBY DECLARE

I. That the UVa is an institution governed by public law, with its own legal personality, whose responsibility it is to manage the public service of higher education by engaging in activities related to teaching, study and research. Its aims include supporting mobility and exchange of teaching staff and students as well as administrative and service staff, with other Spanish and overseas universities, thus promoting cooperation for the progress of society (art. 6.2.a) of its Statutes).

II. That the main activities of *the II level Master "OPEN - Architecture and Landscape Representation" (hereinafter "Master OPEN ") and the two-year international II level Master "ARPA Architecture and Landscape Representation" (hereinafter "Master ARPA")*, organized by the Department of Architecture of the Roma Tre University, include training subjects into specialized skills of an interdisciplinary and multidimensional nature regarding the themes of landscape representation and design, particularly in urban areas, increasingly central to the culture of design and fundamental for the definition of habitat quality. In particular, they offer skills related to: (i) reading of the historical stratification of landscapes and urban structures, in relation to the environmental and territorial context; (ii) knowledge of the history of garden and landscape architecture; (iii) knowledge of landscape design elements; (iv) awareness of trends in contemporary landscape architecture; (v) expertise in the design of parks and urban public spaces; (vi) application of analogue and digital representation methods and techniques for the landscape, with particular attention to new three-dimensional modeling software starting from the use of two-dimensional cartography, we will move on to the creation of 3D from photography, up to the representation of the green through the application of different software; (vii) notions for the



management of territorial maps, their reading on different cognitive levels and georeferencing through the use of GIS software; (viii) application of methods and techniques related to urban and landscape surveying with the use of new digital tools: laser scanners and photomodeling software.

III. That the two parties share common and/or complementary goals as well as the competence to justify their action through the present agreement and that, therefore, it is their wish to engage in cooperation which, in an ongoing manner, will help them to undertake their functions better. In addition, and as a result, it is the desire of the two parties to enter into the present cooperation agreement so as to establish a legal and institutional framework that will regulate and set out in detail their respective commitments.

Pursuant to the above, the two parties hereby give their consent and agree to sign the present cooperation agreement, which shall be governed by the following:

RESEARCH MANAGEMENT

Each of the Parties indicates an Agreement Manager, who is responsible for representing the Party that designated him for the executive activities of the Agreement, and for internal reporting, as well as for constantly monitoring the progress of the agreed activities.

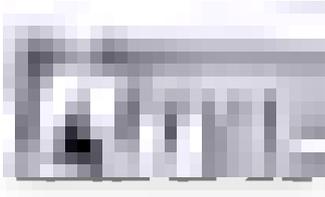
- For the Department of Architecture – University Roma Tre, the collaboration and research program will take place under the direction and scientific responsibility of Prof. Maria Grazia Cianci, who will be able to make use of the collaboration of internal staff and/or specific external professionals selected according to the approved regulations of the University (email: mariagrazia.cianci@uniroma3.it).
- For the University of Valladolid, Faculty of Architecture, the collaboration and research program will take place under the direction and scientific responsibility of Prof. Juan José Fernández Martín, who will be able to make use of the collaboration of internal staff and/or specific external professionals selected according to the approved regulations of the University (email: jjfernandez@uva.es)

CLAUSES

FIRST.- PURPOSE OF THE AGREEMENT.

The present agreement aims to facilitate interuniversity cooperation, or cooperation with other higher education institutions, through the following activities:

- Organising coordinated teaching activities.
- Carrying out research and/or innovation projects in accordance with the available budget in any of the areas of interest common to both institutions.
- Organising international congresses and conferences.
- Any other activity that the parties consider essential for the accomplishment of the objectives of this agreement.



The topics covered by this agreement on regarding the representation of architecture, cities and the environment include:

- analysis of the urban landscape to study the form that regulates the structure, evolution and growth of cities through cartographic examination; urban and territorial analyzes are conducted in GIS in order to visualize and manage the complexity of contemporary data
- survey for the knowledge of the architectural, urban and environmental reality through instrumental methodologies (laser scanner and photogrammetry) aimed at the dimensional, geometric, morphological, material and thematic restitution for the reading of existing values
- 3D modeling of the heritage for understanding the architectural space, the volumetric articulation and the formal composition
- multimedia forms of dissemination of architectural and urban heritage, such as AR/VR techniques

THIRD.- CONTROL AND FOLLOW-UP COMMITTEE.

It is hereby agreed that each party shall appoint two persons to be in charge of follow-up and control so as to ensure that all the stipulations set out under the present agreement are complied with until such time as said agreement expires.

The University of Valladolid shall appoint the vice-rector competent in the area, or the person delegated by him/her as well as the person in charge of the International Relations Service.

On behalf of the Roma Tre University, the director Giovanni Longobardi, or the person delegated by him as well as the person in charge of the International Relations Service are appointed.

The persons designated shall form part of a Mixed Follow-up and Control Committee set up ad hoc pursuant to the present agreement.

FOURTH.- INTELLECTUAL PROPERTY

The intellectual property rights of teaching staff or researchers who take part in the activities foreseen in the present agreement shall be owned by the institutions involved, in accordance with their contributions and, in all instances, as established in the corresponding specific agreement, in which the ownership and use of the results shall be determined.

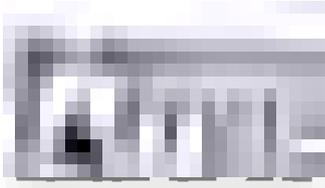
In the case of students, intellectual property rights shall be those which correspond to them in accordance with the applicable legislation.

FIFTH.- DATA PROTECTION.

The parties agree to abide by current legislation in the matter of data protection of personal details established for said purpose in each country, for the sole purpose of this agreement.

SIXTH.- DISSEMINATION AND ADVERTISING.

The parties agree to include their respective logos in any and every medium, platform or document which makes reference to their joint activities.



Signing the present agreement provides both institutions with permission to use the other party's logo and/or brand, for the sole purpose of this agreement.

SEVENTH.- VALIDITY.

This agreement shall come into force on the last date it is signed by both parties and shall remain in force for a period of 3 (three) years.

At any moment prior to the conclusion of the period foreseen in the previous section, the signatories of the agreement may unanimously and expressly agree to an extension thereof for a period of up to a further three years or may agree to its termination.

EIGHTH.- MODIFICATION, EXTINCTION, EFFECTS AND TERMINATION.

Any amendment to the content of the agreement shall require the signatories to agree unanimously thereto.

The agreement shall be deemed concluded as a result of the actions for which it was drawn up having been completed or due to any of the causes foreseen for the termination thereof. Said causes of termination are those established for said purpose in the applicable legislation of the two countries.

Completion or termination of the agreement shall give rise to the dissolution thereof so as to determine the obligations and commitments of each of the parties. As regards any ongoing action, at the proposal of the Mixed Follow-up Committee, the parties may agree to the continuance or termination thereof and establish a non-extendable period for the conclusion thereof, after which period said activities must be discontinued.

Failure to fulfil the obligations and commitments undertaken by both parties shall entail the termination of the agreement, notwithstanding any consequences which the applicable legislation might give rise to in each country. However, said termination will not affect the ongoing activities undertaken under the present agreement.

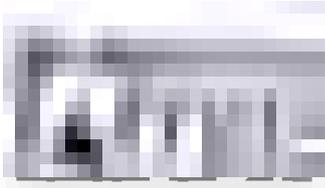
NINTH.- LEGISLATION APPLICABLE TO THE AGREEMENT AND SETTLEMENT OF DISPUTES.

The present agreement is administrative in nature and its interpretation and application shall be subject to the legal provisions applicable to each of the signatory institutions, in particular with regard to the rules specifically governing this type of action.

Both parties agree to seek to resolve amicably and within the Mixed Follow-up Committee any issues which may emerge concerning the interpretation of the present agreement. Should any disputes arise concerning the interpretation or implementation of the present agreement and depending on the nature of the dispute and its place of origin, both parties agree to submit to the procedural law specifically applicable.

TENTH.- GENDER EQUALITY

Consistent with the values of gender equality assumed by both universities, any names which appear in the masculine in this agreement, when they have not been replaced by generic terms, shall also be understood as referring indistinctly to the feminine.



And IN WITNESS THEREOF, the parties hereby sign the present agreement in duplicate, (one copy for each institution), In English and In Italian, at the place and on the date indicated below

In Valladolid, on _____

FOR THE UNIVERSITY OF VALLADOLID

Signed: Antonio Largo Cabrerizo

Rector of the UVa

Prof. Juan José Fernández Martín

In Rome, on _____

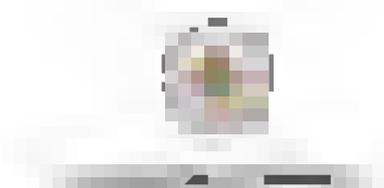
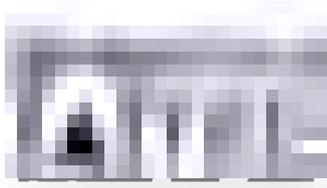
FOR DEPARTMENT OF ARCHITECTURE

UNIVERSITY ROMA TRE

Signed: Prof. Giovanni Longobardi

Director of the II level Master OPEN
and of the two-year international II
level Master ARPA

Prof. Maria Grazia Cianci



**ACCORDO GENERALE DI COLLABORAZIONE TRA
L'UNIVERSITÀ DI VALLADOLID (SPAGNA)
E
IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DI ROMA TRE (ITALIA)**

PRESENTI

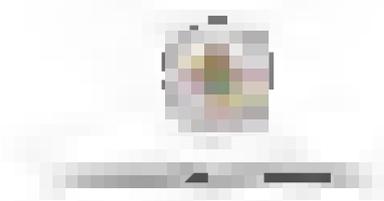
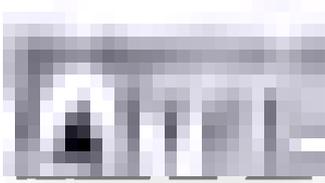
Da una parte, l'UNIVERSITÀ di VALLADOLID (di seguito UVa) con codice fiscale C.I.F. Q4718001C, situata in Valladolid, Plaza de Santa Cruz nº 8, e agendo per suo conto e in sua rappresentanza, il Prof. Antonio Largo Cabrerizo in qualità di Rettore dell'Università di Valladolid, nominato con l'Accordo 30/2022 del 7 aprile, del Governo Regionale di Castilla y León (gazzetta regionale n. 69, datata 8 aprile), la cui capacità di firmare e stipulare accordi deriva dalle disposizioni di cui agli articoli 85 e 88.i degli Statuti dell'Università di Valladolid, approvati dall'Accordo 111/2020 del 30 dicembre, del Governo Regionale di Castilla y León (gazzetta regionale n. 269, datata 31 dicembre).

E, dall'altra parte il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre con codice fiscale 04400441004 e situato in Roma, Largo G. B. Manzoni 10, 00153, e agendo per suo conto e in sua rappresentanza, il Prof. Giovanni Longobardi, nel ruolo di Direttore di Dipartimento, che detiene il potere di firmare accordi.

CON LA PRESENTE DICHIARANO

I. La UVa è un'istituzione di diritto pubblico, con un proprio rappresentante legale, il cui compito è quello di gestire il servizio pubblico dell'istruzione superiore attraverso attività legate all'insegnamento, allo studio e alla ricerca. I suoi obiettivi includono il sostegno alla mobilità e allo scambio di personale docente e studenti, nonché del personale amministrativo e di servizio, con altre università spagnole e straniere, promuovendo così la cooperazione per il progresso della società (art. 6.2a) dei suoi Statuti).

II. Le principali attività del Master di II livello "OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio" e del Master biennale di II livello "ARPA. Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente", organizzati dal Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, includono la formazione su competenze specialistiche di natura interdisciplinare e multidimensionale relativamente ai temi del progetto e della rappresentazione del paesaggio, in particolare nelle aree urbane, sempre più centrali per la cultura del progetto e fondamentali per la definizione della qualità dell'ambiente. In particolare, i Master offrono competenze relative a: (i) lettura della stratificazione storica del paesaggio e della struttura urbana, in relazione al contesto ambientale e territoriale; (ii) conoscenza della storia del giardino e dell'architettura del paesaggio; (iii) conoscenza degli elementi di progettazione del paesaggio; (iv) consapevolezza delle tendenze nell'architettura del paesaggio contemporanea; (v) competenze nella progettazione di parchi e spazi pubblici urbani; (vi) applicazione di metodi e tecniche di rappresentazione analogica e digitale per il paesaggio, con particolare attenzione ai nuovi software di modellazione tridimensionale a partire dall'uso di cartografie



bidimensionali, passando per la creazione di 3D dalla fotografia, fino alla rappresentazione del verde attraverso l'applicazione di differenti software; (vii) nozioni sulla gestione delle carte territoriali, sulla loro lettura su differenti livelli cognitivi e sulla georeferenziazione attraverso l'uso di software GIS; (viii) applicazione di metodi e tecniche relative al rilievo paesaggistico e urbano mediante l'uso di nuovi strumenti digitali: laser scanner e software di fotomodellazione.

III. Che le due parti condividono obiettivi comuni e/o complementari, nonché la competenza per giustificare le loro azioni attraverso il presente accordo e che, pertanto, è loro desiderio impegnarsi in una cooperazione che, in modo continuativo, le aiuti a intraprendere le loro funzioni al meglio. Inoltre, e di conseguenza, è desiderio delle due parti di entrare nel presente accordo di cooperazione per stabilire un quadro legale e istituzionale che regoli e definisca nel dettaglio i rispettivi impegni.

Ai sensi di quanto sopra, le due parti prestano il loro consenso e si impegnano a firmare il presente accordo di collaborazione, che sarà disciplinato da quanto segue:

GESTIONE DELLA RICERCA

Ognuna delle due Parti indica un Responsabile dell'Accordo, che ha il compito di rappresentare la Parte che lo ha designato per le attività esecutive dell'Accordo, e per i report interni, così come per il costante monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività concordate.

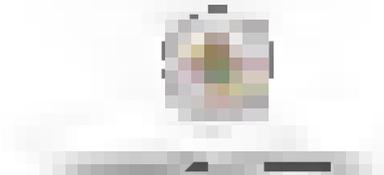
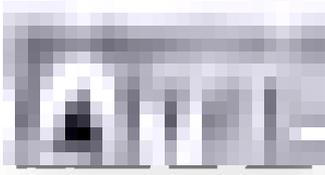
- Per Il Dipartimento di Architettura - Università di Roma Tre, il programma di collaborazione e ricerca sarà svolto sotto la direzione e la responsabilità scientifica della Prof.ssa Maria Grazia Cianci, che potrà avvalersi della collaborazione del personale interno e/o di specifici professionisti esterni selezionati in accordo con il regolamento approvato dall'Ateneo (email: mariagrazia.cianci@uniroma3.it).
- Per l'Università di Valladolid, Facoltà di Architettura, il programma di collaborazione e ricerca sarà svolto sotto la direzione e la responsabilità scientifica del Prof. Juan José Fernández Martín, che potrà avvalersi della collaborazione del personale interno e/o di specifici professionisti esterni selezionati in accordo con il regolamento approvato dall'Ateneo (email: jjfernandez@uva.es).

CLAUSOLE

1. SCOPO DELL'ACCORDO.

Il presente accordo punta a facilitare la cooperazione interuniversitaria, o la cooperazione con altri istituti di istruzione superiore, attraverso le seguenti attività:

- Organizzazione di attività didattiche coordinate.
- Realizzazione di progetti di ricerca e/o innovazione in accordo con il budget disponibile in una qualsiasi area di interesse comune di entrambe le istituzioni.
- Organizzazione di congressi e conferenze internazionali.
- Qualsiasi altra attività che entrambe le parti considerino essenziale per il compimento degli obiettivi dell'accordo.



I temi trattati da questo accordo sulla rappresentazione di architettura, città e ambiente includono:

- Analisi del paesaggio urbano per studiare la forma che regola la struttura, l'evoluzione e la crescita della città attraverso l'esame cartografico; analisi urbane e territoriali condotte in GIS al fine di visualizzare e gestire la complessità dei dati contemporanei.
- Rilievo per la conoscenza della realtà architettonica, urbana e ambientale mediante metodologie strumentali (laser scanner e fotogrammetria) finalizzate alla restituzione dimensionale, geometrica, morfologica, materica e tematica per la lettura dei valori esistenti.
- Modellazione 3D del patrimonio per comprendere spazio architettonico, articolazione volumetrica e composizione formale.
- Forme multimediali di diffusione del patrimonio architettonico e urbano, fra cui le tecniche AR/VR.

2. COMITATO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.

Si conviene che ciascuna delle parti nominerà due persone incaricate del monitoraggio e controllo in modo da garantire che tutte le clausole stabilite dal presente accordo siano rispettate fino al momento della scadenza del suddetto.

L'Università di Valladolid nominerà il vicerettore competente nell'area, o il soggetto delegato da questi, così come il responsabile del Servizio Relazioni Internazionali.

Per l'Università Roma Tre, sono nominati il direttore Giovanni Longobardi, o il soggetto da egli delegato, così come il responsabile del Servizio Relazioni Internazionali.

I soggetti designati faranno parte di un Comitato Misto di Monitoraggio e Controllo istituito ad hoc ai sensi del presente accordo.

3. PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

I diritti di proprietà intellettuale del personale docente e dei ricercatori che prendono parte alle attività previste dal presente accordo sono di proprietà delle istituzioni interessate, nei limiti dei loro apporti e, in ogni caso, secondo quanto stabilito nella relativa specifica convenzione, in cui la proprietà e l'uso dei risultati devono essere determinati.

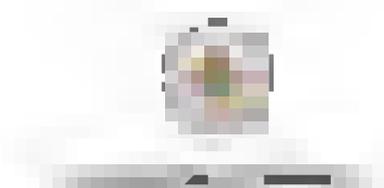
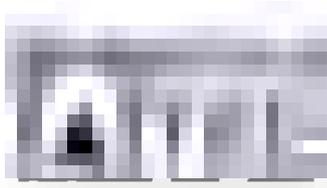
Nel caso degli studenti, i diritti di proprietà intellettuale saranno quelli a loro spettanti in conformità con la legislazione applicabile.

4. PROTEZIONE DEI DATI.

Le parti si impegnano a rispettare la legislazione vigente in materia di protezione dei dati personali stabilita da ciascun paese, ai soli fini del presente accordo.

5. DIFFUSIONE E PUBBLICITÀ.

Le parti concordano di includere i rispettivi loghi in qualsiasi mezzo, piattaforma o documento in cui è fatto riferimento alle loro attività congiunte.



La firma del presente accordo conferisce a entrambe le istituzioni il permesso di usare il logo e/o marchio dell'altra parte, ai soli fini del presente accordo.

6. VALIDITÀ.

Il presente accordo entrerà in vigore nell'ultima data in cui sarà firmato da entrambe le parti e resterà in vigore per un periodo di 3 (tre) anni.

In qualsiasi momento prima della conclusione del periodo previsto nella sezione precedente, i firmatari dell'accordo possono concordare all'unanimità ed espressamente una proroga dello stesso per un periodo massimo di ulteriori tre anni o possono concordarne la risoluzione.

7. MODIFICHE, ESTINZIONE, EFFETTI E CESSAZIONE.

Qualsiasi modifica al contenuto dell'accordo richiede l'approvazione unanime dei firmatari.

L'accordo si considera concluso per l'espletamento degli atti per i quali era stato stipulato ovvero per una qualsiasi delle cause previste per la risoluzione dello stesso. Suddette cause di risoluzione sono quelle stabilite a tal fine dalla normativa applicabile nei due paesi.

Il perfezionamento o la risoluzione dell'accordo daranno luogo allo scioglimento dello stesso in modo da determinare gli obblighi e gli impegni di ciascuna delle parti. Per quanto riguarda le azioni in corso, su proposta del Comitato Misto di Monitoraggio, le parti possono concordare la prosecuzione o la cessazione delle stesse e stabilire un termine non prorogabile per la loro conclusione, trascorso il quale le attività devono essere sospese.

L'inadempimento degli obblighi e degli impegni assunti da entrambe le parti comporterà la risoluzione dell'accordo, fatte salve le conseguenze che la normativa applicabile potrebbe determinare in ciascun Paese. Tuttavia, tale risoluzione non pregiudicherà le attività in corso intraprese ai sensi del presente accordo.

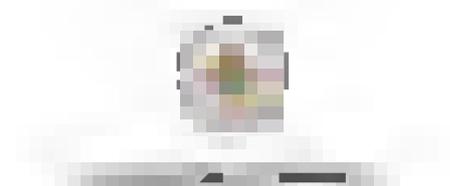
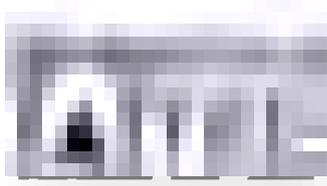
8. LEGISLAZIONE APPLICABILE ALL'ACCORDO E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.

Il presente accordo è di natura amministrativa e la sua interpretazione e applicazione sono soggette alle disposizioni legali applicabili a ciascuna delle istituzioni firmatarie, in particolare per quanto concerne le norme che disciplinano specificatamente questo tipo di azioni.

Entrambe le parti concordano di cercare di risolvere amichevolmente e all'interno del Comitato Misto di Monitoraggio qualsiasi questione che possa emergere in merito all'interpretazione del presente accordo. In ogni caso di controversie relative all'interpretazione o all'attuazione del presente accordo e secondo la natura della controversia e della sua origine, entrambe le parti si impegnano a sottoporsi alla legge procedurale specificatamente applicabile.

9. UGUAGLIANZA DI GENERE

Coerentemente con i valori di parità di genere assunti dalle università, qualsiasi nome espresso al maschile in questo accordo, quando non sostituito da termini generici, è da intendersi riferito indistintamente anche al femminile.



E IN FEDE DI CIÒ, le parti sottoscrivono il presente accordo in duplice copia, (una copia per ogni istituzione), in inglese e in italiano, nel luogo e nella data di seguito indicate.

Valladolid, il _____

PER L'UNIVERSITÀ DI VALLADOLID

Firmato: Antonio Largo Cabrerizo

Rettore della UVa

Prof. Juan José Fernández Martín

Roma, il _____

Per il Dipartimento di Architettura
dell'Università Roma Tre

Prof. Giovanni Longobardi

Il direttore del Master OPEN e del
Master biennale internazionale ARPA

Prof.ssa Maria Grazia Cianci